



# CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 DEL 20/04/2023

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventitre, addì venti, del mese di Aprile, alle ore 17:30, nella sala delle adunanze consiliari MUNICIPALE di Piazza Garibaldi, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LEPORE PAOLO	SI	MARZIA ELENA	SI
LIPPOLIS GIUSEPPE	SI	GIANNOTTA ANGELO	SI
BACCARO MAURIZIO	SI	MASSARO VITA	--
ESPOSITO GIUSEPPE	SI	GENTILE RAFFAELE	--
LAGHEZZA ANNA RITA	SI	ERRICO TERESA	--
CACCIAPAGLIA FRANCESCO	SI	MIOLA ANTONIO BENVENUTO	SI
SPINELLI ATENA ROSA ILARIA	SI	ZACCARO GIANCARLA	SI
MIRAGLIA GIUSEPPE	SI	RAMUNNO SAVERIO	SI
BOMMINO MICHELE	SI	SANTORO DOMENICO	--
QUERO GIOVANNI	SI	ALBANESE ALESSANDRO	SI
LAGHEZZA FRANCESCA	SI	SILVESTRI GAIA	SI
CASTRONUOVO VINCENZO	SI	QUARTO FABRIZIO	SI
PIZZUTILO FRANCESCO	SI		

Presenti n° 21 Assenti n° 4

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BOMMINO MICHELE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

## IL DIRIGENTE FINANZIARIO AD INTERIM RELAZIONE ISTRUTTORIA

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 99 in data 31/03/2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 (allegato A);
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000* (allegato B);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

### **PROPONE**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.99 del 31/03/2023 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
4. Di rendere l'atto immediatamente esecutivo

Allegati

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, di cui al punto 05 all' o.d.g

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art 49 del D.Lgs 267/2000

Sentita la relazione dell'Assessore Cardillo

Si da atto che prima della votazione esce dall'aula il consigliere Miola

Con voti espressi in forma palese per appello nominale sulla proposta, proclamata dal Presidente come segue:

presenti in aula **20** assenti **05** ( Massaro,Errico, Miola, Santoro, Gentile)

Favorevoli **13**

Astenuti **03** Laghezza F.sca Quero Esposito

Contrari **04** Silvestri, Albanese, Ramunno, Zaccaro

Con l'esito che precede

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta in oggetto allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Inoltre in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, con voti espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente come segue:

presenti in aula **20** assenti **05** ( Massaro,Errico, Miola, Santoro, Gentile)

Favorevoli **13**

Astenuti **03** Laghezza F.sca Quero Esposito

Contrari **04** Silvestri, Albanese, Ramunno, Zaccaro

Con l'esito che precede

### **DELIBERA**

Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **05/04/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,  
**Dott.ssa D'ELIA LOREDANA**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 33 del 20/04/2023

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **05/04/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,  
**Dott.ssa D'ELIA LOREDANA**

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Presidente**  
**BOMMINO MICHELE**

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa PERRONE FRANCESCA**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1411**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PALANGA COSIMO PIO** attesta che in data 27/04/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, lì 27/04/2023

Il Firmatario della pubblicazione  
**PALANGA COSIMO PIO**



COMUNE DI MASSAFRA

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2023 - 2025***

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);
- b) lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- c) la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e

strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- c. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- d. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
  - i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
  - gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
  - per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
  - gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
  - la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
  - per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
1. la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di

aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*<sup>1</sup>.

---

1 Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

## **1.0 SeS - Sezione strategica**



## 1.1 Indirizzi strategici

### **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 92 del 23 novembre 2021, a seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 03-04 e 17-18 ottobre 2021, sono state approvate le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2021-2026. Esse sono state organizzate nei seguenti focus o aree tematiche che costituiscono i principali ambiti strategici dell'azione politica di questa amministrazione nel periodo del mandato:

1. MASSAFRA PER LA BELLEZZA.
2. MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE
3. MASSAFRA PER IL LAVORO
4. MASSAFRA PER GLI ALTRI
5. MASSAFRA PER PRODURRE
6. MASSAFRA PER LO SPORT
7. MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE

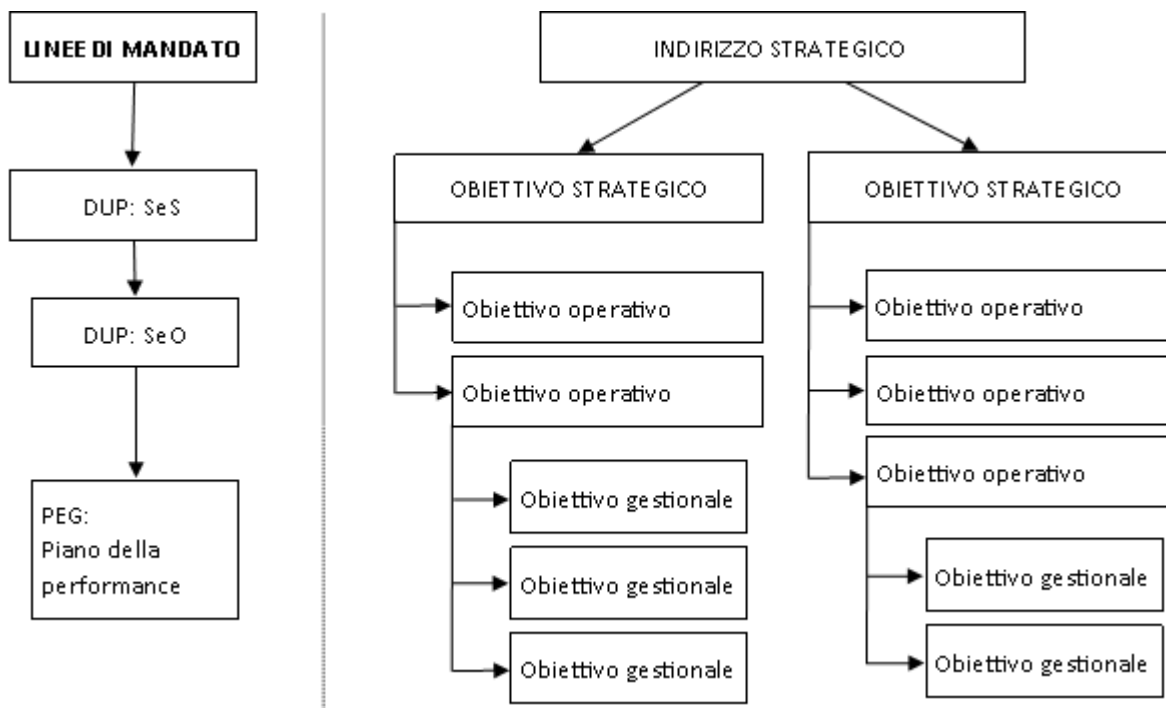
Dalle **aree tematiche** delle Linee programmatiche di mandato e dagli **indirizzi strategici** che le descrivono, discendono gli **obiettivi strategici** che sono esposti nelle pagine successive, suddivisi per **missione** secondo quanto richiesto dalla legge.

Nella successiva sezione operativa (SeO) del DUP gli obiettivi strategici sono ulteriormente specificati per ogni **programma** di bilancio, con la definizione delle finalità che l'amministrazione intende perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e l'indicazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie destinate ad ogni programma. I contenuti dei programmi serviranno da "guida", ma anche da limite, agli altri strumenti di programmazione dell'Ente, per la determinazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione. Infatti, il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Sempre nella sezione operativa, inoltre, **gli obiettivi strategici** sono declinati in uno o più **obiettivi operativi** che verranno realizzati nel 2023 o nel triennio 2023/2025.

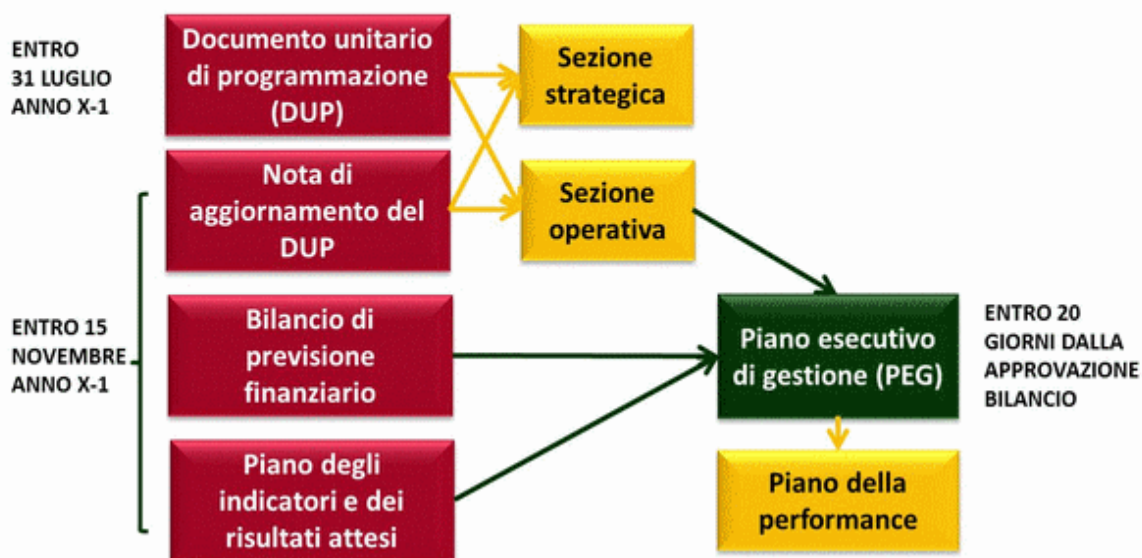
Gli **obiettivi operativi**, successivamente all'approvazione del **bilancio di previsione**, verranno a loro volta articolati in **obiettivi gestionali** ed assegnati dalla Giunta Comunale ai responsabili della struttura organizzativa dell'ente attraverso il **Piano Esecutivo di Gestione**.

A seguire è riportata la rappresentazione grafica della declinazione di un INDIRIZZO STRATEGICO con la relativa collocazione nei documenti di programmazione:



Quella che segue, invece, è la rappresentazione grafica dell'articolazione degli strumenti di programmazione del Comune, così come sono descritti dai principi generali e applicati stabiliti dalla legge. Come si vede, il DUP è il documento fondamentale della programmazione; tutti i successivi documenti, anche operativi, devono essere coerenti con esso.

### GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) Il quadro complessivo;

- b) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalla sia del DEF 2022 Programma Nazionale di Riforma, sia soprattutto dalla NADEF 2022 (Nota di Aggiornamento del Documento di economia e Finanza), deliberato il 4 novembre 2022 dal Consiglio dei Ministri;
- c) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Nella NADEF vengono aggiornate le previsioni tendenziali di finanza pubblica riportate nel DEF dello scorso aprile, con un'estensione temporale rispetto a quest'ultimo Documento al biennio 2023/24. Le nuove stime, da un lato, scontano il peggioramento dello scenario macroeconomico nonché l'andamento favorevole dei tassi di interesse e, dall'altro, gli effetti finanziari dei decreti legge emanati successivamente al DEF.

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione dell'Italia dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta altresì un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026.

Il DEF 2022 tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della NADEF nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7%, programmatico della NADEF, al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025). *Per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile.*

*Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle importazioni dell'Italia. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.*

*Il Governo Italiano già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che si rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.*

Grazie alla possibilità di poter attuare nuove misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025), lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è

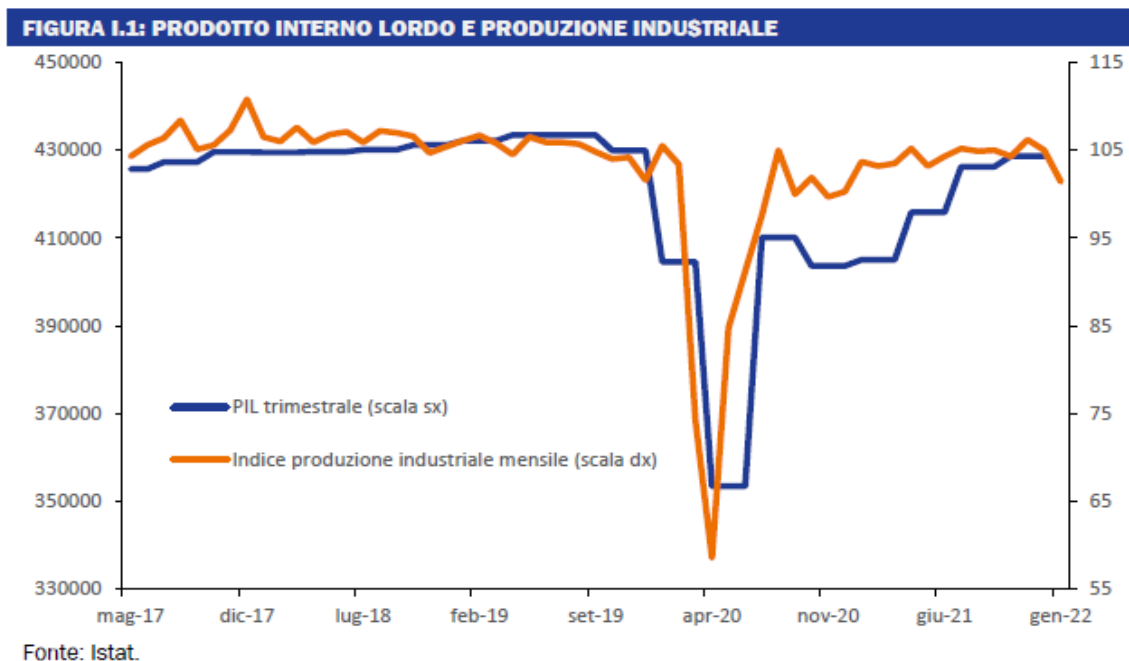
previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica e la conferma della sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

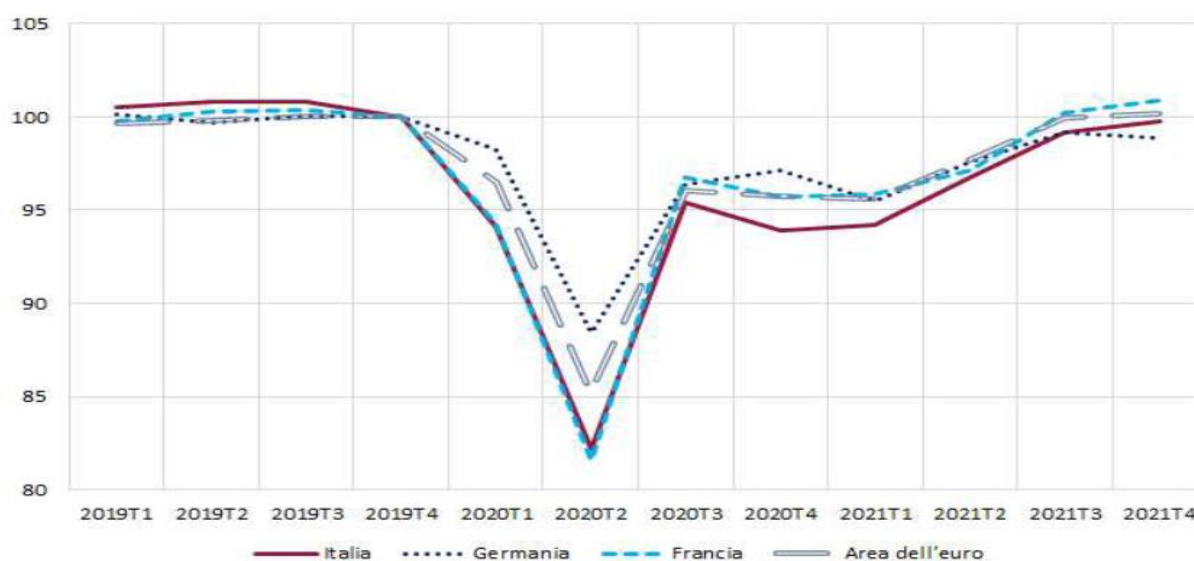
## Il quadro complessivo dell'economia italiana

Lo scorso anno il PIL ha recuperato gran parte della contrazione, senza precedenti in tempi di pace, registrata nel 2020 a causa della pandemia. Secondo i conti economici annuali, diffusi all'inizio di marzo e non modificati per quanto attiene al PIL in volume, l'attività nel 2021 è cresciuta del 6,6 per cento, sospinta prevalentemente dalla domanda nazionale con un contributo di 6,2 punti percentuali; l'apporto delle esportazioni nette, al pari di quello delle scorte, è stato invece solo lievemente positivo (per 0,2 punti percentuali). Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto ha segnato incrementi marcati nelle costruzioni e nell'industria in senso stretto (rispettivamente 21,3 e 11,9 per cento) e più moderati nei servizi (4,5 per cento); l'agricoltura è risultata in flessione, per il terzo anno consecutivo (-0,8 per cento rispetto al 2020, -7,0 per cento rispetto al 2018).



Il recupero rispetto al livello pre-pandemia è in anticipo sulla Germania ma in lieve ritardo rispetto alla Francia e all'area dell'euro. Il trascinarsi del PIL per l'anno in corso si attesta al 2,3 per cento.

**Fig. 9** – PIL dell'area dell'euro e delle sue tre maggiori economie  
(numeri indice, 2019T4=100)



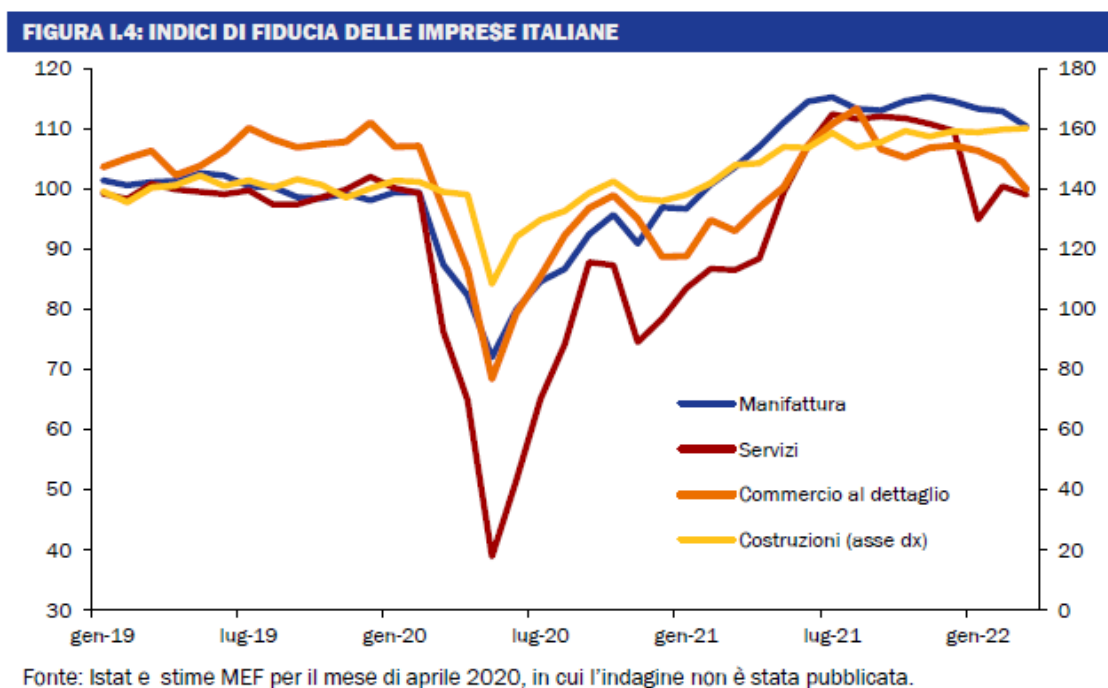
Fonte: Eurostat.

Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

La dinamica dell'attività economica nell'ultimo trimestre ha riflesso la prosecuzione della fase espansiva in tutti i comparti produttivi, a eccezione di quello agricolo; dal lato della domanda, l'apporto della componente interna, alimentata quasi esclusivamente dagli investimenti fissi lordi, è stato parzialmente eroso da quello negativo delle esportazioni nette.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento. In questo contesto di grande incertezza, la fiducia delle famiglie italiane, già in fase di lieve discesa da ottobre, è scesa marcatamente in marzo a causa della guerra. In particolare, le famiglie sono risultate assai più pessimiste sulle prospettive economiche dell'Italia e meno orientate a effettuare acquisti di beni durevoli, mentre la loro valutazione sulle proprie condizioni economiche non è sensibilmente peggiorata.

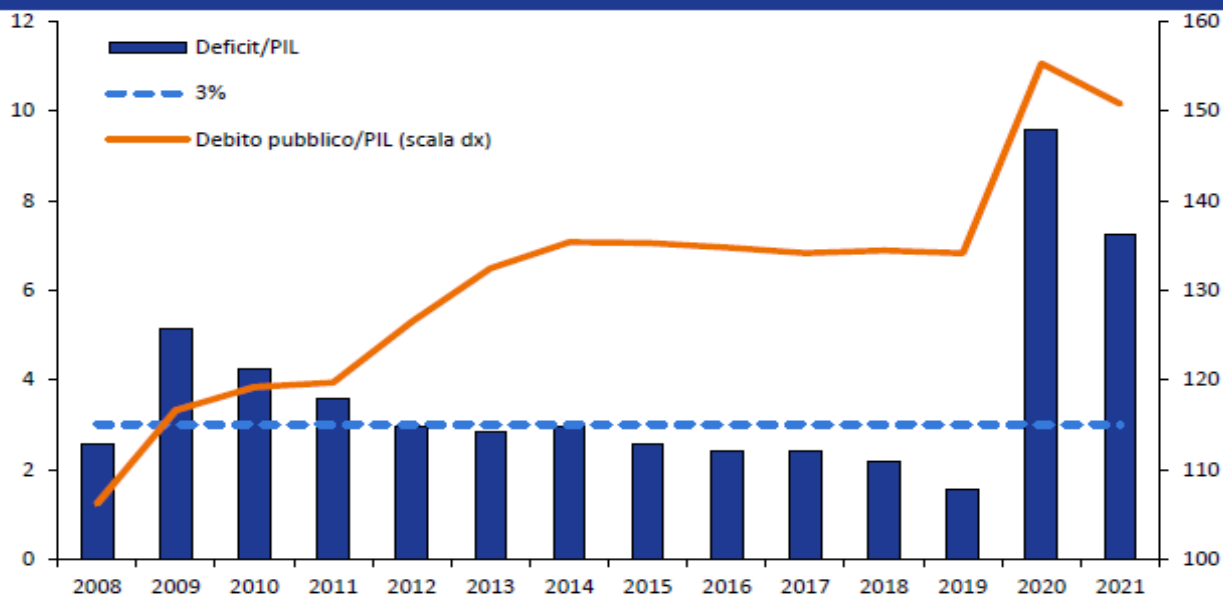
Il peggioramento della fiducia delle imprese secondo l'indagine congiunturale Istat è risultato più contenuto, con un moderato calo per l'industria manifatturiera e dei servizi e un peggioramento più sensibile del commercio al dettaglio. Nelle costruzioni, invece, l'indice di fiducia ha toccato un nuovo massimo sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.



L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020. La discesa dell'indebitamento netto della PA costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento). Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia (pari complessivamente a 71 miliardi) e delle misure di contenimento dei costi dell'energia per famiglie e imprese (5,3 miliardi).

Il minor disavanzo nel 2021 rispetto alle previsioni è derivato da una migliore performance sia della spesa che delle entrate della PA. Infatti, quasi tutte le componenti della spesa corrente primaria sono risultate inferiori alle previsioni, in particolare le retribuzioni, i consumi intermedi e le prestazioni sociali diverse dalle pensioni. Gli investimenti pubblici sono stati in linea con le previsioni (raggiungendo quasi 51 miliardi, equivalenti al 2,9 per cento del PIL), mentre i pagamenti per interessi hanno lievemente ecceduto le stime di settembre, soprattutto a causa dell'aumento dell'inflazione italiana ed europea, che ha fatto salire i pagamenti sui titoli indicizzati all'inflazione. Dal lato delle entrate, sia le entrate tributarie che i contributi sociali hanno superato le stime del DPB per complessivi 26,4 miliardi (1,5 per cento del PIL).

**FIGURA I.5: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**



Fonte: Istat, Banca d'Italia

I dati più recenti indicano che il buon andamento della finanza pubblica è continuato nel primo trimestre del 2022, giacché il fabbisogno di cassa del settore statale è sceso a 30,0 miliardi, da 41,1 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno scorso. La discesa del fabbisogno appare dovuta soprattutto alla crescita delle entrate tributarie e contributive, che a gennaio sono aumentate, rispettivamente, del 13,8 per cento e del 7,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Il quadro macroeconomico tendenziale del DEF è stato in larga parte elaborato sulla base di ipotesi sulle variabili esogene internazionali e di informazioni sugli sviluppi geopolitici disponibili alla metà di marzo.

Il MEF prospetta una riduzione del PIL nel primo trimestre di quest'anno, seguita da un recupero in primavera che si consolida nei mesi estivi. Nel complesso del 2022 il DEF anticipa una crescita tendenziale al 2,9 per cento, dopo il deciso recupero del 2021 (6,6 per cento); nel terzo trimestre dell'anno il PIL tornerebbe sui valori prossimi a quelli precedenti la pandemia e nel triennio 2023-25 la dinamica dell'attività economica convergerebbe verso valori più in linea con il potenziale produttivo.

Rispetto alla NADEF 2021 lo scenario tendenziale si caratterizza per una revisione al ribasso della crescita del PIL, consistente per l'anno in corso (-1,8 punti percentuali) e di mezzo punto percentuale per il prossimo; restano invece sostanzialmente confermate le dinamiche prefigurate lo scorso autunno per il 2024. In base alle simulazioni dei modelli del MEF le differenze rispetto alla NADEF 2021 sulla crescita del PIL reale nel triennio di previsione sono principalmente ascrivibili ai rincari dei beni energetici, soprattutto per l'anno prossimo e il successivo. La revisione della crescita del commercio mondiale impatta per tre decimi di punto sul 2022, mentre le nuove ipotesi sui tassi di interesse e sulle variabili finanziarie incidono in misura crescente nei prossimi anni. Le sanzioni verso la Russia frenano la crescita per un paio di decimi di punto quest'anno. Riguardo all'inflazione, il quadro di riferimento mostra notevoli revisioni al rialzo rispetto alla NADEF 2021, soprattutto per i prezzi all'importazione e per quelli al consumo, riconducibili ai rapidi rincari dei prezzi delle materie prime osservati di recente, in particolare di quelle energetiche che hanno pervasivi effetti su tutte le dinamiche nominali.

L'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.



**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

## Il quadro programmatico

Su questo quadro macroeconomico tendenziale si innesta la manovra del DEF, che conferma gli obiettivi di deficit programmatico della NADEF 2021. Le maggiori misure espansive, che utilizzano lo spazio di bilancio conseguente al miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, comportano un indebitamento più elevato del tendenziale di cinque decimi di PIL nell'anno in corso (al 5,6 per cento del PIL dal 5,1), di due decimi nel 2023 e di un decimo sia nel 2024 sia nell'anno finale di programmazione, per il quale si definisce un obiettivo di indebitamento programmatico inferiore al tre per cento. L'impatto sulla crescita stimata nel quadro macroeconomico programmatico del DEF è espansivo per circa tre decimi di punto percentuale nel complesso del 2022 e 2023 mentre è nullo nel biennio finale di previsione.

L'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend precrisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale.

Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza. Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli.

Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori. Gli interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato.

Come già illustrato nel paragrafo precedente, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente utilizzati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA. Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
<b>MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Nel DEF vengono inoltre presentati degli scenari di rischio per la guerra in Ucraina. Partendo dall'ipotesi di embargo per il gas russo a partire dalla fine del mese di aprile 2022 e per tutto il 2023, si considera sia il caso in cui le imprese riescano a diversificare gli approvvigionamenti sia quello in cui occorra comunque ridurre una quota dei consumi di gas.

Nel primo caso l'impatto sul PIL sarebbe di circa un punto percentuale per ogni anno di previsione, mentre nel secondo caso sarebbe circa il doppio.

L'impatto di un eventuale blocco delle esportazioni russe di gas e petrolio sulle attività produttive e sui prezzi delle fonti fossili di energia e dell'elettricità dipenderebbe da una serie di fattori, tra cui la tempistica di tale evento, il livello degli stoccaggi di gas in Italia e in Europa al momento dell'interruzione e il contesto geopolitico e militare in cui ciò si verificasse. Si assisterebbe a un rialzo dei prezzi molto superiore a quello incorporato nelle esogene del quadro macroeconomico tendenziale con il prezzo che sarebbe pari a circa il doppio degli attuali livelli dei futures sulle scadenze corrispondenti.

In questa prima ipotesi i più elevati prezzi dell'energia sottrarrebbero complessivamente 0,8 punti percentuali

alla crescita del PIL italiano nel 2022 e 1,1 punti percentuali nel 2023 in confronto allo scenario tendenziale (che già riflette le ripercussioni della guerra in Ucraina attraverso le variabili esogene della previsione); il deflatore dei consumi sarebbe più elevato di 1,2 punti percentuali nel 2022 e 1,7 nel 2023. L'occupazione si abbasserebbe di 0,6 punti percentuali quest'anno e 0,7 nel 2023.

Il secondo scenario di rischio considerato ipotizza che non tutte le azioni intraprese per diversificare gli approvvigionamenti di gas producano i risultati desiderati per via di problemi tecnici, climatici e geopolitici, e che anche gli altri Paesi UE si trovino a fronteggiare carenze di gas. Per l'Italia si ipotizza una carenza di gas pari al 18 per cento delle importazioni in volume nel 2022 e al 15 per cento delle importazioni nel 2023.

In questo scenario, i prezzi del gas e dell'elettricità sono ipotizzati ancor più elevati in confronto al primo scenario di rischio, in misura pari in media al 10 per cento. Gli impatti sul PIL sono stati stimati tramite una simulazione a due stadi. Nel primo stadio si è stimato, come nel primo scenario, l'impatto del rialzo dei prezzi di gas, elettricità e petrolio sull'attività dei settori economici, il PIL e i consumi di gas. Nel secondo stadio, una volta ottenuta una stima della conseguente caduta della domanda nazionale di gas, si è calcolata la quota parte di consumi di gas da razionare per arrivare al calo complessivo delle importazioni ipotizzato e si è quindi stimata l'ulteriore discesa del PIL necessaria a generare tale calo. Come nella precedente simulazione, si è inoltre tenuto conto del calo di attività nei Paesi di destinazione dell'export italiano. I risultati della simulazione mostrano una caduta del PIL in confronto allo scenario tendenziale di 2,3 punti percentuali nel 2022 e 1,9 nel 2023. L'occupazione sarebbe più bassa di 1,3 punti percentuali quest'anno e 1,2 nel 2023. Il deflatore dei consumi crescerebbe di 1,8 punti percentuali in più quest'anno e 2,4 nel 2023. Ipotizzando un rientro dei prezzi energetici nei due anni successivi e il ritorno del PIL al livello tendenziale nel 2025, il tasso di crescita del PIL sarebbe superiore di 1,9 punti percentuali nel 2024 e 2,3 nel 2025.

Pertanto, nello scenario più sfavorevole la crescita del PIL in termini reali nel 2022 sarebbe pari a 0,6 per cento e nel 2023 a 0,4 per cento. Giacché il 2022 eredita 2,3 punti percentuali di crescita dal 2021, la crescita del PIL nel corso del 2022 sarebbe nettamente negativa, mentre il deflatore dei consumi crescerebbe del 7,6 per cento. Queste valutazioni si riferiscono al quadro tendenziale, giacché è evidente che a un simile scenario si risponderebbe con una manovra di sostegno all'economia più robusta di quella ipotizzata nel quadro programmatico.

### Il quadro tendenziale e programmatico del DEF 2022 (variazioni percentuali e contributi alla crescita)

	2022		2023		2024		2025	
	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.
PIL	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Contributi alla crescita del PIL								
Esportazioni nette	-0,2	-0,2	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Scorte	-0,2	-0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	3,5	3,2	2,5	2,3	1,9	1,8	1,5	1,5
Deflatore PIL	3,0	3,0	2,2	2,1	1,9	1,8	1,8	1,8
Deflatore consumi	5,8	5,8	2,1	2,0	1,8	1,7	1,8	1,8
PIL nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Fonte: DEF 2022.

## **L'Economia Italiana**

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli.

Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

Per i servizi, dopo i dati poco favorevoli di inizio anno sulle vendite al dettaglio, a marzo l'Istat rileva un consistente peggioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio. Il clima di fiducia dei consumatori, in riduzione da dicembre del 2021, arretra sensibilmente in marzo (a 100,8 dal 112,4 di febbraio), collocandosi al livello più basso da gennaio del 2021. Il deterioramento del quadro prospettico, riflettendo anche gli esiti incerti della guerra in Ucraina, induce un deciso peggioramento delle attese sulle condizioni economiche delle famiglie e sulla disoccupazione, in concomitanza con il marcato aumento del saldo tra le risposte che indicano aspettative di rialzo dell'inflazione e quelle che indicano attese di segno opposto.

Per quanto riguarda le costruzioni, la produzione ha subito una flessione congiunturale (-0,9% m/m) in gennaio, la prima da luglio 2021. Le prospettive del settore restano tuttavia favorevoli nel settore: in marzo la fiducia delle imprese del settore raggiunge un nuovo massimo storico.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Le prospettive per il 2022, che a inizio anno apparivano più moderate rispetto alla NADEF di settembre per il protrarsi dell'elevata inflazione, sono condizionate dal mutato contesto internazionale. L'impatto del rialzo dei prezzi energetici su imprese e famiglie si è aggravato, nonostante gli interventi finanziati con la Legge di bilancio 2022 e successivi provvedimenti del Governo<sup>33</sup>. Conseguentemente, la previsione è basata sulla stima di una riduzione del PIL nel primo trimestre, cui seguirà un recupero a partire dal 2T. Nel corso dei mesi estivi l'attività tornerebbe a crescere a ritmi sostenuti, ma meno intensi rispetto a quelli registrati nel corso del 2021. Nel 2022, inoltre, un sostegno alla crescita degli investimenti proverrebbe dalla piena attuazione del PNRR. Il livello del PIL è atteso tornare ai livelli pre-pandemici nel 3T 2022.

Nel complesso del 2022, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 2,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3 per cento), seguita da un aumento dell'1,8 e dell'1,5 per cento, rispettivamente, nel 2024 e 2025. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza e analogamente a quanto avvenuto nella NADEF, il presente documento contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di una temporanea interruzione di fornitura di gas e petrolio dalla Russia.

Nel dettaglio della previsione, il recupero del PIL atteso per l'anno in corso risulta guidato esclusivamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che si stima contribuire per 3,2 punti percentuali alla crescita economica. La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa in linea con quella del PIL. L'aumento dei prezzi inciderebbe sul potere d'acquisto delle famiglie e vi sarebbe una riduzione del tasso di risparmio, che si attesterebbe quest'anno intorno ai livelli pre-crisi. Le famiglie, infatti, faranno leva sul risparmio precauzionale e involontario accumulato nel corso della pandemia.

Nell'anno successivo, il recupero dei consumi sarebbe più modesto, in linea con il rallentamento del PIL, per poi registrare un incremento ancora più contenuto nel biennio successivo. Il reddito disponibile reale tornerebbe in territorio positivo già dal 2023, sospinto dal venir meno delle pressioni inflazionistiche. Il tasso di risparmio quindi si attesterebbe su livelli analoghi a quelli del 2019 a fine periodo.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo,

beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR e nella manovra di bilancio. Nel quadriennio 2022-25 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 4,6 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sopra il 21 per cento a fine periodo, in linea con il picco del 2007. Per la componente delle costruzioni, nel 2025 il rapporto si attesterebbe poco sotto l'11 per cento del PIL, un valore ancora inferiore al picco del 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe invece lievemente negativo nel 2022, per poi annullarsi nei due anni successivi e ritornare in territorio positivo nell'anno finale della previsione. Nell'orizzonte previsivo le esportazioni crescerebbero in linea con la domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa economica, e della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL subirebbe una riduzione nel 2022, ponendosi al 2,3 per cento. La riduzione dell'avanzo corrente in rapporto al PIL è ascrivibile in parte all'aumento dei prezzi dei beni importati e al saldo negativo dei servizi che, a inizio anno, sono stati condizionati dall'elevato numero di contagi. Nel triennio successivo l'avanzo di parte corrente è atteso in lieve recupero, al 2,8 per cento.

Dal lato dell'offerta, le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR e alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. L'industria in senso stretto segnerebbe un rallentamento anche per effetto delle strozzature nelle catene globali del valore. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando delle riaperture a partire dalla primavera.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2022-25 proseguirebbe la crescita dell'occupazione, che alla fine del 2022 si attesterebbe sui valori pre-pandemici relativamente al numero sia degli occupati sia delle ore lavorate. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento nella media del 2021, all'8,7 nell'anno in corso per poi attestarsi all'8,0 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL. Si profila pertanto un moderato aumento della produttività (0,4 per cento), dopo le anomalie statistiche degli ultimi due anni generate dalla crisi. La dinamica della produttività resta lievemente positiva lungo tutto l'orizzonte di previsione e si accompagna a una crescita moderata del costo del lavoro.

Il deflatore dei consumi aumenterebbe del 5,8 per cento quest'anno, per gli effetti del rincaro delle materie prime e, in particolare, dei rialzi senza precedenti delle quotazioni del gas. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2023, al 2,0 per cento, per poi registrare una crescita dell'1,7 per cento nel 2024 e dell'1,8 nel 2025. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente, dopo una crescita modesta nel 2021 (0,3 per cento) mostrerebbe un'accelerazione (2,6 per cento) grazie anche ai rinnovi contrattuali e al pagamento degli arretrati del settore pubblico per poi registrare tassi di crescita più contenuti negli anni successivi. Lo scenario si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, saranno più elevati di quelli registrati in passato ma in linea con un tasso di inflazione del suddetto indice intorno al 2 per cento. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto, dopo il picco del 2022, si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 3,0 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,1 nel 2023 per poi ridursi all'1,8 per cento nel biennio 2024-25.

**TAVOLA R1 - PRINCIPALI VARIABILI DEL QUADRO MACROECONOMICO (media dei dati trimestrali destagionalizzati)**

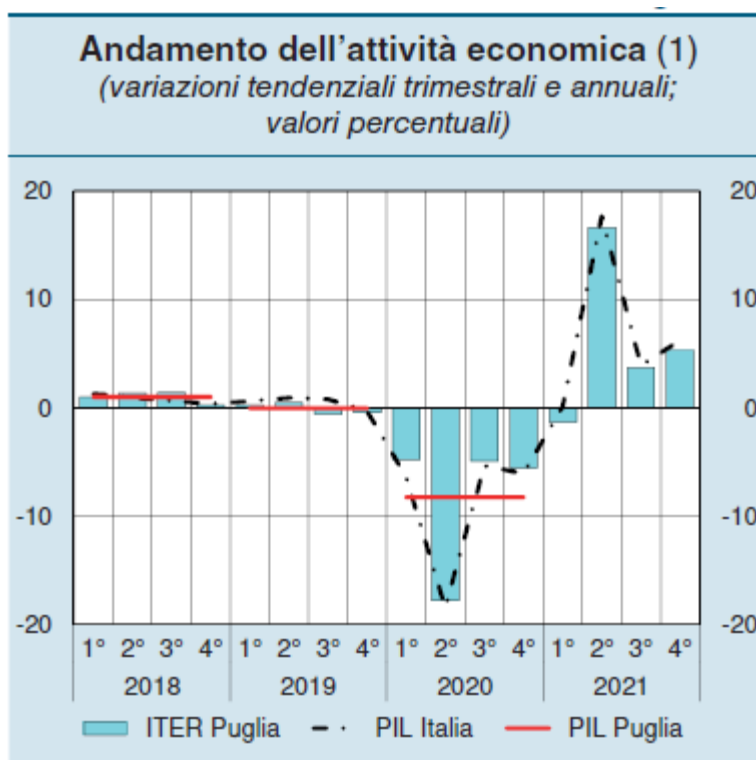
	Previsione 2021			Previsione 2022			di cui: Revisione trascinarsamento sul 2022 rispetto alla NADEF 2021	di cui: Impatto Esogene rispetto alla NADEF 2021	di cui: Revisione della previsione
	NADEF 2021	ISTAT	Delta 2021	NADEF 2021	DEF 2022	Delta 2022	(a)	(b)	(c)
<b>MACRO ITALIA</b>									
PIL	6,0	6,6	0,6	4,8	3,0	-1,8	0,2	-1,6	-0,4
Spesa delle famiglie	5,2	5,2	0,0	5,0	2,9	-2,1	-0,5	-1,7	0,1
Spesa della PA	0,7	0,6	-0,1	1,7	1,2	-0,5	0,2	-0,1	-0,6
Investimenti fissi lordi	15,5	17,0	1,5	6,8	7,0	0,2	1,8	-2,4	0,8
Macchinari, attrezzature e vari	10,0	12,9	2,9	6,6	6,5	-0,1	2,0	-2,9	0,9
Costruzioni	20,9	22,3	1,4	6,5	8,7	2,1	3,0	-1,7	0,9
Esportazioni di beni e servizi	11,4	13,4	1,9	6,1	4,4	-1,6	0,7	-1,8	-0,6
Importazioni di beni e servizi	11,6	14,3	2,7	6,8	5,5	-1,3	2,2	-1,2	-2,4
<b>Deflatori</b>									
Deflatore PIL	1,5	0,5	-1,0	1,6	3,0	1,4	-1,0	0,2	2,2
Deflatore consumi	1,5	1,6	0,2	1,6	5,8	4,3	0,5	2,4	1,4

## Legislazione regionale

La legislazione regionale sarà di aiuto per il bilancio comunale soprattutto nell'ambito dei servizi garantiti dall'ente in forma istituzionale, attraverso finanziamenti correnti finalizzati, oltre al finanziamento delle opere pubbliche inserito nel bilancio degli investimenti e nel piano delle opere pubbliche.

(Fonte Banca d'Italia)

*Il quadro macroeconomico* – Nel 2021 l'economia pugliese ha registrato una sensibile crescita, estesa a tutti i principali settori, dopo il forte calo dell'anno precedente dovuto all'insorgere della pandemia; nei primi mesi del 2022 la ripresa ha perso slancio, risentendo del deciso aumento dei prezzi dei beni energetici e di altre materie prime, intensificatosi a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina.



La lotta al cambiamento climatico e la transizione energetica rappresentano obiettivi improcrastinabili a sostegno dello sviluppo e del benessere socio-economico. La transizione verso un sistema energetico meno dipendente dai combustibili fossili risulta oggi ancora più rilevante alla luce dei forti rincari di tali materie prime. La Puglia presenta un livello di consumi di energia generata da fonti fossili più elevato della media nazionale, riconducibile alla presenza di impianti industriali particolarmente energivori. Negli ultimi anni tali consumi si sono tuttavia ridotti, per effetto del calo del peso dell'industria nell'economia, della maggiore efficienza energetica e della crescita dei consumi di energia prodotta da fonti rinnovabili, in particolare eolica e solare; alla riduzione ha contribuito anche il sistema di scambio delle quote di emissione della UE, che ha determinato un aumento dei costi sostenuti dalle imprese commisurato alle loro emissioni di anidride carbonica.

*Le imprese.* – Nel 2021 l'attività industriale ha recuperato gran parte del calo registrato nel 2020. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, le vendite e gli investimenti sono risultati in crescita. Le previsioni delle imprese sul 2022 sono tuttavia improntate al pessimismo a causa degli effetti negativi che potranno derivare dal forte aumento dei costi degli input produttivi. Il valore aggiunto del settore delle costruzioni ha superato il livello precedente la pandemia, beneficiando del deciso incremento della domanda di abitazioni e di lavori di ristrutturazione, nonché dell'aumento della spesa per investimenti in opere pubbliche delle Amministrazioni locali. L'attività nei servizi, che più di tutte aveva risentito degli effetti negativi causati dai provvedimenti limitativi della mobilità, ha realizzato un recupero meno intenso rispetto ai precedenti settori. L'agricoltura, che continua a subire gli effetti negativi della diffusione della Xylella nelle province meridionali della regione, ha registrato una lieve crescita del valore aggiunto. Le vendite all'estero sono tornate ad aumentare in tutti i principali comparti, ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dell'aerospaziale e del farmaceutico. Nel 2021 l'aumento delle vendite ha sostenuto la redditività delle imprese. La ripresa ha



determinato un incremento del fabbisogno finanziario per il sostegno di investimenti e capitale circolante; tuttavia, a causa dell'abbondante liquidità, accumulata soprattutto nell'ultimo biennio, e della graduale riduzione delle misure di sostegno pubblico al credito bancario, i prestiti al settore produttivo hanno rallentato.

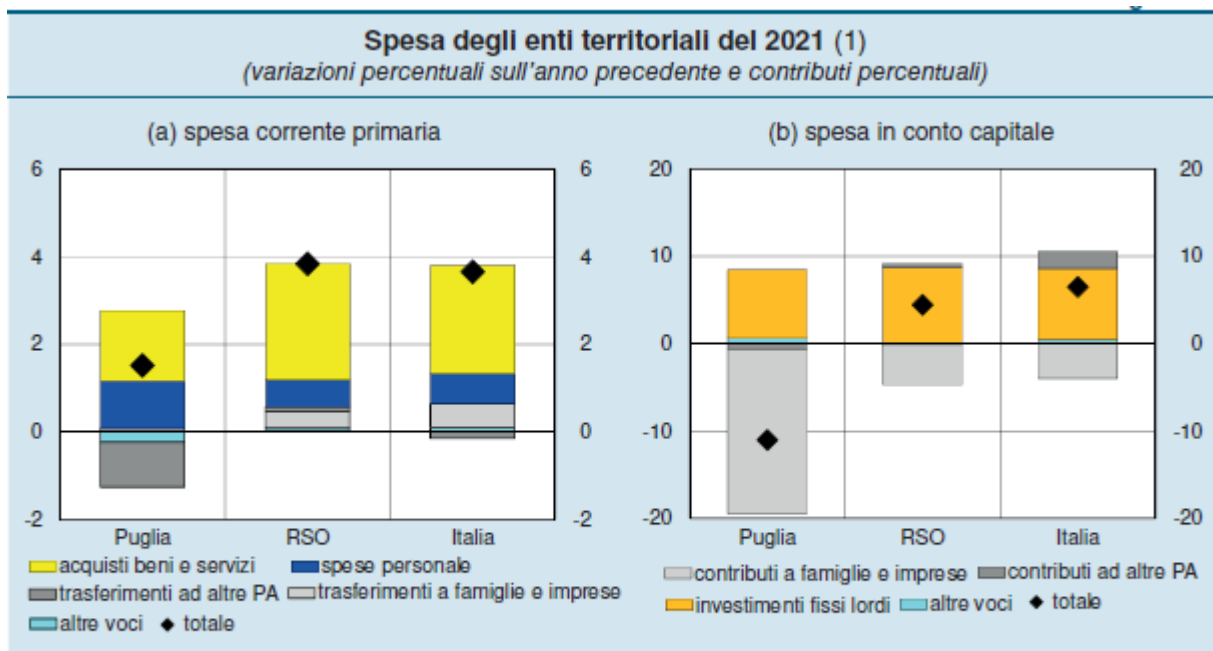
*Il mercato del lavoro e le famiglie.* – La ripresa economica ha determinato nel 2021 un miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro. L'occupazione ha recuperato i due terzi della perdita del 2020, grazie alla intensa crescita delle assunzioni nette a tempo indeterminato e determinato, proseguita nei primi mesi del 2022. Il flusso dei licenziamenti è rimasto invece sui bassi livelli del 2020, nonostante il progressivo esaurimento in corso d'anno dei provvedimenti di blocco. Il positivo andamento dell'occupazione nel 2021 ha favorito un aumento dell'offerta di lavoro, soprattutto femminile. In Puglia la partecipazione al mercato del lavoro delle donne continua a essere molto inferiore a quella degli uomini, risentendo in particolare dei maggiori carichi lavorativi connessi con la cura della famiglia, soprattutto in presenza di figli piccoli. Il potenziamento dell'offerta di posti negli asili nido, che in Puglia risulta inferiore alla media nazionale, rappresenta uno strumento imprescindibile per agevolare la conciliazione tra impegni familiari e lavorativi. La crescita dell'occupazione ha contribuito all'aumento del reddito delle famiglie, che è tornato sui livelli del 2019. In presenza di un livello elevato e in crescita degli indici di povertà nel Mezzogiorno, resta alta in Puglia la quota di famiglie beneficiarie di Reddito e Pensione di Cittadinanza. Nel 2021 i prestiti alle famiglie sono cresciuti più intensamente rispetto al 2020. Le nuove erogazioni di mutui sono state sostenute dalla forte ripresa delle compravendite nel mercato immobiliare; il credito al consumo ha beneficiato della ripartenza dei consumi.

*Il mercato del credito.* – I prestiti sono aumentati a ritmi analoghi a quelli del 2020 in presenza di condizioni di offerta distese. La qualità del credito ha registrato un ulteriore lieve miglioramento, beneficiando soprattutto degli effetti della ripresa economica. Nel 2021 è tuttavia aumentata la rischiosità dei crediti oggetto di moratoria nello scorso biennio. L'aumento del ricorso, da parte di imprese e famiglie, alle disponibilità liquide per soddisfare il fabbisogno finanziario connesso con la ripresa del ciclo economico e dei consumi ha determinato una decelerazione dei depositi.

*La finanza pubblica decentrata.* – Nel 2021 la spesa e le entrate complessive degli enti territoriali pugliesi sono lievemente diminuite rispetto all'anno precedente, restando tuttavia superiori a quelle del 2019. Il calo della spesa ha riguardato la componente in conto capitale, in particolare quella dei contributi alle imprese, cresciuta intensamente nel 2020 per fronteggiare gli effetti della crisi causata dalla pandemia. La componente in conto corrente è invece aumentata, per effetto della crescita della spesa sanitaria per il personale e per l'acquisto di beni e servizi. La spesa per investimenti, in aumento nel 2021, dovrebbe beneficiare nei prossimi anni delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); quelle assegnate alle Amministrazioni locali pugliesi, che rappresentano solo una parte di quelle complessivamente assegnate al territorio regionale, risultavano a maggio pari al 9 per cento del totale nazionale. Oltre la metà di tali fondi relativi ai bandi di recente conclusi è destinata alla riqualificazione urbana, al trasporto ferroviario e a quello urbano; ulteriori risorse sono state messe a bando per rafforzare l'edilizia scolastica e i servizi sociali. A livello territoriale gli effetti del PNRR dipenderanno molto anche dalla capacità delle Amministrazioni locali di contenere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere, che in regione sono nettamente superiori alla media nazionale. Le risorse del PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle delle politiche di coesione.

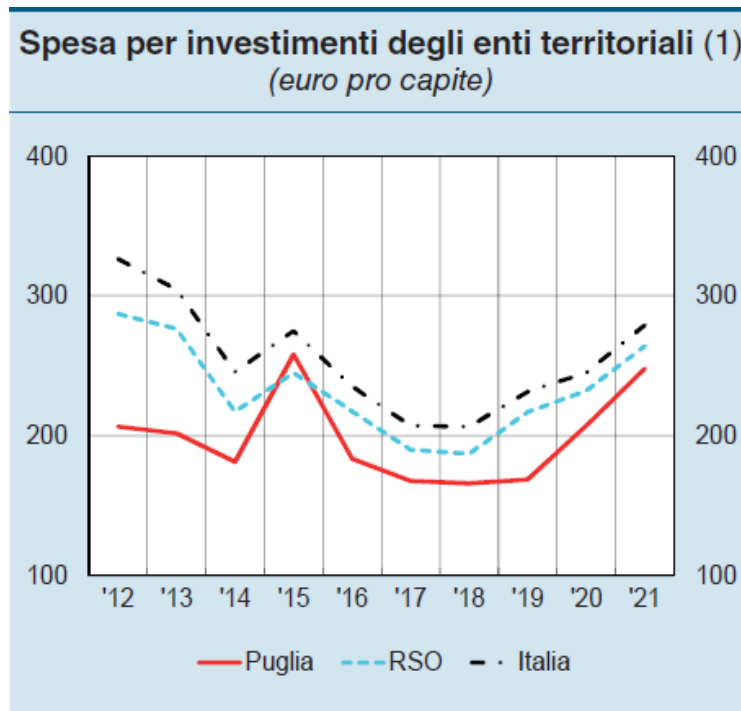
### ***La spesa degli enti territoriali***

Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope), nel 2021 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è lievemente diminuita in Puglia rispetto all'anno precedente, a fronte di una crescita nella media delle RSO (-0,3 e 3,9 per cento, rispettivamente). La spesa in regione continua a mantenersi su livelli più elevati rispetto al 2019 (di oltre il 12 per cento, a fronte del 6 circa nella media delle RSO). In termini pro capite la spesa primaria è stata pari a circa 3.500 euro, un dato inferiore a quello delle RSO; quasi il 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente al netto degli interessi (spesa corrente primaria).



**La spesa corrente primaria.** – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2021 è aumentata dell'1,5 per cento, in rallentamento rispetto al 2020. L'incremento del 2021 è stato inferiore a quello delle RSO (3,8 per cento), ma nel biennio è risultato pari al doppio rispetto all'aggregato di confronto. Il divario di crescita del 2021 rispetto alle RSO è stato determinato dal minore incremento degli acquisti di beni e servizi (2,6 e 4,5 per cento rispettivamente in Puglia e nelle RSO), in particolare di quelli sanitari e dei trasferimenti ai privati (0,2 e 1,9 per cento). Per ciascuna di tali componenti tuttavia la crescita in regione rispetto al 2019 è risultata più intensa delle RSO (rispettivamente di 7 e 13 punti percentuali). La spesa per il personale dipendente in Puglia ha invece registrato un incremento più marcato di quello delle RSO (rispettivamente 4,2 e 2,2 per cento). La dinamica è riconducibile alle maggiori spese relative al personale sanitario, destinato in parte a fronteggiare l'epidemia. Sotto il profilo degli enti erogatori, circa i due terzi della spesa corrente sono effettuati dalla Regione perlopiù per la gestione della sanità. La spesa dell'Amministrazione regionale è aumentata, trainata da quella relativa alla gestione degli enti sanitari, nonostante il calo di quella che fa capo al bilancio proprio; la spesa delle Province e della Città metropolitana di Bari si è ridotta, mentre è cresciuta quella dei Comuni oltre i 5.000 abitanti.

**La spesa in conto capitale.** – La spesa in conto capitale degli enti territoriali pugliesi è fortemente diminuita (-11,0 per cento), in controtendenza rispetto alle RSO (4,4 per cento). Il calo è stato causato dal ridimensionamento, dopo la forte crescita del 2020, dei contributi erogati alle imprese dalla Regione e finanziati dai Programmi Operativi Regionali (POR) per fronteggiare la fase acuta della pandemia. Gli investimenti sono invece cresciuti in misura superiore alla media delle RSO (rispettivamente 19,3 e 13,8 per cento); la spesa nei prossimi anni dovrebbe registrare un sensibile incremento in seguito all'erogazione delle risorse stanziata nell'ambito dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A maggio 2022, le risorse del PNRR per interventi da realizzare entro il 2026 assegnate agli enti territoriali in qualità di soggetti attuatori, che rappresentano solo una parte dei fondi destinati al territorio regionale, in Puglia erano 3,1 miliardi (il 9 per cento del totale), pari a circa 790 euro pro capite (580 nella media nazionale). I programmi di intervento che mirano a potenziare le linee ferroviarie e a favorire la qualità dell'abitare, la riqualificazione urbana e il trasporto rapido di massa assorbivano oltre la metà delle risorse complessive.



### ***I programmi operativi regionali e le risorse del PNRR***

*I Programmi operativi regionali 2014-2020.* – In base ai dati della Ragioneria generale dello Stato, alla fine di dicembre del 2021 i Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Puglia avevano interamente impegnato la dotazione disponibile; i pagamenti avevano invece raggiunto il 77 per cento delle risorse, una quota in crescita di 16 punti percentuali rispetto al 2020. Il livello di attuazione finanziaria si confermava superiore sia alla media delle regioni meno sviluppate (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) sia alla media italiana. Alla fine del 2021 il numero di progetti cofinanziati dai POR pugliesi e censiti era pari a circa 27.500. Circa un terzo delle risorse risultava impegnato nella realizzazione di lavori pubblici e nei settori dell’energia, dell’ambiente e dei trasporti, una quota inferiore a quella dell’area di confronto. Un altro terzo dei fondi era impegnato per l’erogazione di contributi alle imprese per attività di ricerca e innovazione, e alle famiglie per il sostegno dell’occupazione, dell’inclusione sociale e dell’istruzione; la quota era superiore a quella delle regioni meno sviluppate. Gli interventi conclusi erano in proporzione più elevati di quelli delle regioni di riferimento. Per il ciclo di programmazione 2021-27, la bozza di Accordo di partenariato assegnerebbe alla Puglia 5,6 miliardi di euro, di cui 3,8 di contributo europeo e 1,8 di contributo nazionale, suddivisi in due programmi: il POR FESR (4,4 miliardi) e il POR FSE plus6 (1,2 miliardi). In questo periodo alle risorse delle politiche di coesione si affiancheranno quelle previste nel PNRR, che è chiamato a concorrere al processo di convergenza delle regioni del Mezzogiorno rispetto al resto dell’Italia, destinandovi almeno il 40 per cento dei fondi territorializzabili. Le risorse stanziare dal PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle previste nell’ambito delle politiche di coesione, in particolare con riferimento agli investimenti nella digitalizzazione, nelle reti e nei servizi energetici, nei trasporti e nella sanità.

*Le risorse del PNRR per gli enti territoriali.* – Il PNRR dedica anche alle infrastrutture scolastiche<sup>3</sup> una quota elevata di fondi: ad aprile 2022 le risorse pre-allocate erano pari a 6,6 miliardi, di cui 3,4 relativi a progetti già in essere e 3,2 per nuovi progetti<sup>4</sup>. Alla Puglia è destinato il 6,8 per cento delle risorse complessive. Gli investimenti previsti nel Piano mirano a migliorare la qualità complessiva degli edifici scolastici. In base ai dati dell’Anagrafe dell’edilizia scolastica, in Puglia la qualità delle infrastrutture scolastiche è inferiore rispetto alla media nazionale con riferimento alla superficie per alunno, alla presenza di mense e all’ubicazione in contesti senza disturbi o aree sicure. Di contro, per le scuole pugliesi è risultata più elevata la disponibilità di palestre. Infine il PNRR ha previsto fondi per le regioni anche per interventi nei servizi sociali e della prima infanzia (cfr. il riquadro: Le prestazioni sociali oggetto di definizione di livelli essenziali).

## ***Le entrate degli enti territoriali***

Nel 2021 l'andamento delle entrate ha continuato ad essere influenzato dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze connesse con la pandemia. Secondo i dati del Siope, dopo il forte aumento registrato nell'anno precedente, nel 2021 le entrate degli enti territoriali della Puglia sono complessivamente diminuite (-0,8 per cento); la componente corrente, che costituisce oltre i quattro quinti dell'aggregato complessivo, si è ridotta dell'1,8 per cento, dopo la crescita dell'anno precedente, mostrando andamenti eterogenei tra i livelli di governo; nel complesso è rimasta tuttavia su livelli più elevati rispetto al 2019. Le entrate in conto capitale sono invece cresciute.

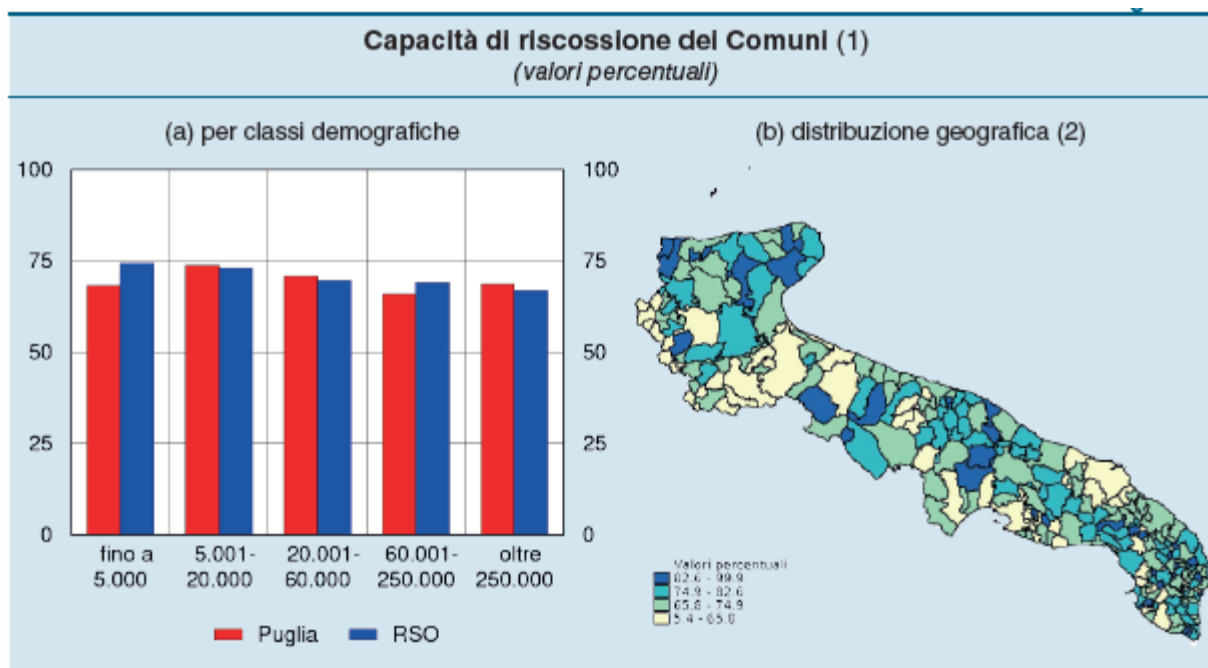
*Le entrate regionali.* – Le entrate correnti della Regione nel 2021 sono state pari a 2.672 euro pro capite (2.712 nella media delle RSO. Sebbene in calo rispetto al 2020 (-2,6 per cento), esse rimangono comunque su valori più elevati rispetto al 2019 (5,5 per cento). Secondo i dati dei rendiconti, nella media del triennio precedente l'emergenza sanitaria (2017-19) le entrate correnti erano riconducibili per l'8 per cento all'IRAP, per il 5 per cento all'addizionale all'Irpef e per il 5 per cento alla tassa automobilistica; i trasferimenti incidono per il 72 per cento. Nel 2020, anno contrassegnato dalla pandemia, il peso delle entrate tributarie si è ridotto a favore di quello dei trasferimenti (rispettivamente al 23,5 dal 26,8 del 2019 e al 75,2 dal 72,4 per cento).

*Le entrate della Città metropolitana di Bari e delle Province.* – Le entrate correnti, pari a 121 euro pro capite (in linea con la media delle RSO), nel 2021 hanno registrato una flessione del 15,6 per cento, rimanendo più elevate del 2,4 per cento rispetto al 2019. Il calo ha riguardato i trasferimenti e tutti i principali tributi provinciali (soprattutto Rc auto e imposta di iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico).

*Le entrate dei Comuni.* – Le entrate correnti dei Comuni sono aumentate rispetto al 2020 per effetto della dinamica delle entrate tributarie (12,2 per cento), che ha riflesso principalmente i maggiori incassi riguardanti la tassa sui rifiuti e le imposte sulla casa (IMU). L'aumento è in parte connesso all'incasso posticipato di alcune imposte di competenza del 2020, stabilito dalle misure di contrasto agli effetti economici negativi della pandemia. Tali entrate sono risultate superiori anche rispetto al 2019 per effetto soprattutto dell'aumento, a partire dal 2020, delle aliquote di alcuni tributi. Di contro, sono sensibilmente diminuiti i trasferimenti, che erano di molto cresciuti nel 2020 al fine di compensare i mancati incassi causati dalla crisi economica con essa con la pandemia. Nonostante il calo, i trasferimenti restano più elevati di oltre un terzo rispetto al 2019. Nel 2021 le entrate correnti pro capite dei Comuni, pari a 861 euro, sono risultate ancora inferiori alla media delle RSO (1.041 euro), soprattutto per la minore base imponibile.

*I trasferimenti agli enti territoriali conseguenti la pandemia.* – Durante il biennio 2020-21 Comuni, Province e Città metropolitane hanno ricevuto, sulla base dei fabbisogni stimati in itinere, fondi aggiuntivi sotto forma di trasferimenti, da utilizzare per fronteggiare le maggiori spese e le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria. Elaborazioni sui dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze mostrano che gli enti locali pugliesi hanno complessivamente ricevuto oltre 555 milioni di euro (142 euro pro capite).

*La capacità di riscossione degli enti territoriali.* – Le entrate degli enti locali pugliesi non risentono di particolari debolezze nell'attività di riscossione. Nella media del triennio 2017-19 la capacità di riscossione delle entrate correnti proprie è risultata sostanzialmente in linea con quella media delle RSO, nonostante il livello inferiore conseguito dai Comuni più piccoli (fino a 5.000 abitanti) e in quelli medio-grandi (da 60.000 a 250.000 abitanti). Circa il 60 per cento dei Comuni pugliesi si colloca sotto la mediana della distribuzione nazionale della capacità di riscossione



Fonte: elaborazioni su dati del Ministero dell'Interno e della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP); per la popolazione, Istat. (1) Rapporto tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti. (2) Quartili definiti in base alla distribuzione nazionale della capacità di riscossione dei Comuni.

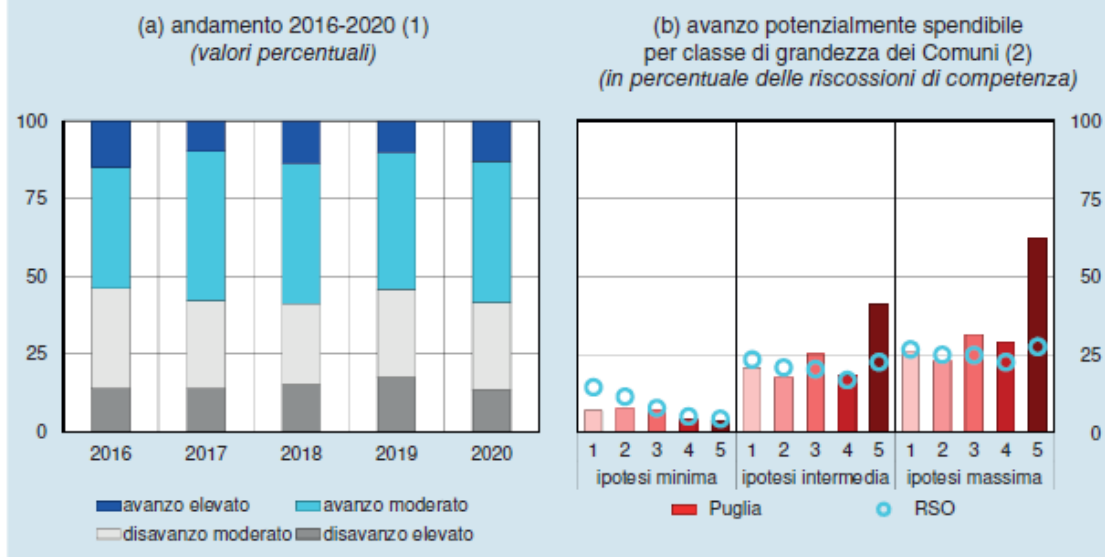
### **Il saldo complessivo di bilancio**

Nel 2020 gli enti territoriali pugliesi hanno evidenziato nel complesso un disavanzo di bilancio, inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione, ascrivibile per circa il 40 per cento alla Regione Puglia e per la restante parte quasi interamente ai Comuni. Il disavanzo della Regione è pari a 65 euro pro capite, meno di un decimo della media delle RSO. Il risultato deriva, come nel biennio precedente, da rilevanti quote vincolate e accantonate per la copertura di crediti inesigibili e per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali.

Tra le Province solo Lecce è risultata in disavanzo (-11 euro pro capite), mentre le altre, inclusa la Città metropolitana di Bari, hanno registrato un avanzo di bilancio, che si è attestato in media a 41 euro pro capite, valore superiore rispetto alle RSO.

Le condizioni finanziarie dei Comuni pugliesi negli ultimi cinque anni sono risultate sostanzialmente stabili, sebbene peggiori di quelle medie delle RSO. Alla fine del 2020 la quota dei Comuni pugliesi che ha conseguito un disavanzo, calcolata ponderando ciascun Comune per la rispettiva popolazione, è stata del 42 per cento (259 euro pro capite), 8 punti percentuali in più rispetto alla media delle RSO. Dalla fine del 2018 è stata ampliata la possibilità per i Comuni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare spese di investimento, facoltà estesa dal 2020 al finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza pandemica. Secondo stime Banca d'Italia, basate su una percentuale di spendibilità dei fondi accantonati e vincolati intermedia, lo scorso anno gli avanzi potenzialmente utilizzabili per finanziare nuove spese si attestavano nel complesso a 817 milioni (208 euro pro capite) tenendo conto delle effettive disponibilità di cassa l'importo scendeva a 742 milioni. La rilevanza degli avanzi spendibili si può valutare rapportando il loro importo al totale delle entrate: nell'ipotesi intermedia esso rappresentava circa un quinto delle riscossioni di competenza complessive, come nelle RSO; l'incidenza è superiore in Puglia rispetto alle RSO nelle classi demografiche più ampie.

## Condizioni di bilancio e avanzi potenzialmente spendibili dei Comuni



Fonte: elaborazioni su dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS); cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce *Stima degli avanzi potenzialmente spendibili dei Comuni*.

(1) La composizione percentuale è calcolata ponderando ciascun Comune per la rispettiva popolazione. Avanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione positiva e superiore (inferiore) al valore mediano della distribuzione nazionale riferita all'anno 2016; disavanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione negativa e risultato di amministrazione incapiente (capiente) rispetto alla somma del FCDE e del FAL. – (2) Le classi demografiche sono le seguenti: 1=fino a 5.000 abitanti; 2=tra 5.001 e 20.000; 3=tra 20.001 e 60.000; 4=tra 60.001 e 250.000; 5=oltre 250.000 abitanti.

### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011 è stata pubblicata in Amministrazione Trasparente il 14/01/2022.

## 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.



**Popolazione:**

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	32381
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	32168
di cui: maschi		n°	15855
femmine		n°	16313
nuclei familiari		n°	15985
comunità/convivenze		n°	2629
Popolazione al 1° gennaio 2022 (anno precedente)		n°	32168
Nati nell'anno	n°	254	
Deceduto nell'anno	n°	368	
Saldo naturale		n°	-114
Immigrati nell'anno	n°	453	
Emigrati nell'anno	n°	461	
Saldo migratorio		n°	-8
Popolazione al 31 dicembre 2022 (anno precedente)		n°	32116
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	1250
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	3076
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	5273
In età adulta (30/65 anni)		n°	15773
In età senile (oltre 65 anni)		n°	6744
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	7,6%
		2018	8,4%
		2019	7,5%
		2020	7,0%
		2021	7,90%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	8,7%
		2018	8,6%
		2019	8,4%
		2020	9,6%
		2021	11,4%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	
abitanti entro il			
Livello di istruzione della popolazione residente:			
Condizione socio-economica delle famiglie:			

## Popolazione: trend storico

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione complessiva al 31 dicembre	32989	32861	32063	32168	32116
In età prescolare (0/6 anni)	1437	1375	1273	1338	1250
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3317	3292	3184	3078	3076
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	5794	5692	5360	5330	5273
In età adulta (30/65 anni)	16276	16189	15797	15740	15773
In età senile (oltre 65)	6165	6313	6447	6682	6744

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

### SUPERFICIE

Kmq 125,00	
------------	--

### Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

### Strade:

Statali km 23,00	Provinciali km 62,00	Comunali km 84,00
Vicinali km 174,00	Autostrade km 0,00	

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

#### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

#### Servizi e Strutture

INDICATORE	Anno 2020	Anno 2021	Previsione 2022
<b>SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA E PER GLI ANZIANI</b>			
1. <b>Posti asili nido attivati (n. posti asili nido / tot. famiglie residenti * 1000)</b>	7,10‰	7,14‰	9,52‰
2. <b>% di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni</b>	14,05%	14,10%	14,20%
3. <b>Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (n. anziani/ tot. cittadini over 65 residenti*100)</b>	0,14%	0,36%	0,40%

INDICATORE	Anno 2020	Anno 2021	Previsione 2022
<b>FAMIGLIA</b>			
N. famiglie residenti nel Comune di Massafra	12466	12559	12565
N. posti scuole dell'obbligo (pubbliche e private) /tot residenti*1000	1000‰	1000‰	1000‰
N. posti trasporto scolastico/tot residenti*1000	4,97‰	5,00‰	5,93‰
N. residenti giovani (15-19)/tot residenti*1000	50,27‰	50,27‰	50,27‰
N. associazioni sportive/tot residenti* 1000	1,93‰	0,42‰	0,27‰

#### Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 31/12/2021 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette: (ultimo aggiornamento CC 114 del 16/12/2022 di RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175)

<b>Enti</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Stato</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
Banca di Credito Cooperativo di Massafra	Società Cooperativa	IN DISMISSIONE	0,301289%
Consorzio Volontario di Valorizzazione Turistica Litorale Tarantino	Ente strumentale partecipato	Liquidazione	
Carnevale Massafrese S.C. a R.L.	Ente strumentale partecipato	In corso tentativo di ricostituzione del CDA finalizzato alla liquidazione del Consorzio	19%
Consorzio Agrumicoltori Tarantini (C.A.T.) s.r.l.	Società partecipata	E' in corso la richiesta di convocazione assemblea	33,33%
ASI –Consorzio per l'Area Sviluppo Industriale di Taranto	Ente strumentale partecipato	Attivo	11,11%
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale partecipato	Attivo	1,09%
CTP-Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A.	Società per Azioni	Attivo	2,57%
GAL Luoghi del Mito scarl	Società Cooperativa	Attivo	2,74%

**Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**

**Risorse finanziarie**

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	17.886.336,06	17.565.852,12	18.455.075,67	18.658.799,01	19.428.428,31	19.442.226,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.394.454,74	11.152.327,81	10.684.082,38	7.095.743,64	4.038.531,87	3.976.286,87
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.614.435,45	3.401.856,79	3.594.695,29	3.372.839,09	3.397.735,93	3.213.371,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.110.467,45	7.912.579,55	25.242.904,85	30.862.117,93	19.645.962,00	607.962,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	13.289.677,60	13.383.348,63	8.030.009,00	8.030.009,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.395.473,89	3.524.858,68	4.923.544,00	5.138.544,00	5.138.544,00	5.138.544,00

**Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi**

Lungovalle N. Andria

Riqualificazione area zona Sant'Agostino

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	31.784.691,23	26.269.522,54	40.593.042,45	34.581.273,06	26.799.222,71	26.627.357,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.441.704,09	2.867.883,66	37.264.012,15	41.799.582,98	19.518.399,84	416.035,84
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	99.124,54	148.533,16	186.503,00	189.719,78	193.035,56	196.453,93
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	13.289.677,60	13.383.348,63	8.030.009,00	8.030.009,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.395.473,89	3.524.858,68	4.923.544,00	5.138.544,00	5.138.544,00	5.138.544,00

### Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

E' stata prevista la copertura di alcune spese legate agli incrementi tariffari energetici mediante l'utilizzo del contributo straordinario agli enti locali per fronteggiare le maggiori spese derivanti dagli aumenti dei prezzi di gas ed energia, e garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali.

### Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 0,29 % sul 2023

### Gestione del patrimonio (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	2021	Passivo	2021
Immobilizzazioni immateriali	56.007,39	Patrimonio netto	109.169.300,46
Immobilizzazioni materiali	129.294.033,55	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.729.976,70	Debiti	16.698.903,08
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	34.702.532,45
Crediti	14.742.853,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	12.735.938,31		
Ratei e risconti attivi	11.926,83		

La quota debiti comprende le voci B) Fondi per rischi ed oneri e C) Trattamento di fine rapporto.

### Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2023	CASSA 2023	SPESE	COMPETENZA 2023	CASSA 2023

<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>		16.764.854,32			
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	4.181.427,85		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	12.399.648,30				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	18.658.799,01	34.791.908,76	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	34.581.273,06	37.934.041,76
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	7.095.743,64	17.772.474,65			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	3.372.839,09	9.774.274,30	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	41.799.582,98	42.715.580,44
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	30.862.117,93	35.253.653,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	2.002.593,29	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>59.989.499,67</b>	<b>99.594.904,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>76.380.856,04</b>	<b>80.649.622,20</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	210.267,76	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	189.719,78	189.719,78
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	13.383.348,63	13.383.348,63	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	13.383.348,63	13.383.348,63
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	5.138.544,00	5.499.380,37	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	5.138.544,00	5.621.447,93
<b>Totale Titoli</b>	<b>95.092.468,45</b>	<b>118.687.900,76</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>95.092.468,45</b>	<b>99.844.138,54</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		35.608.616,54			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>95.092.468,45</b>	<b>135.452.755,08</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>95.092.468,45</b>	<b>99.844.138,54</b>

## Risorse Umane

Il prospetto sulla situazione del personale dell'Ente a tempo indeterminato al 31.12.2022 , ove all'interno dello stesso trova collocazione la programmazione del fabbisogno del personale 2023 per n. 10 posti complessivi programmati:

- n. 2 dirigenti;
- n. 1 funzionario di vigilanza;
- n. 1 progressione verticale area dei funzionari;
- n. 1 stabilizzazione assistente sociale;
- n. 2 istruttori (con profilo professionale da definire con certezza);
- n. 2 funzionari (con profilo professionale da definire con certezza);
- n. 1 assistente sociale (FSC).

Inoltre, sebbene non riportato, è prevista la figura di n. 1 istruttore staffista sino al 31.12.2024.

<b>Area Professionale</b>	<b>Posti coperti al 31.12.2022</b>	<b>Posti programmati – anno 2023</b>
Area degli Operatori	0	0
Area degli Operatori Esperti	21	0
Area degli Istruttori	48	2
Area dei Funzionari	24	6
Dirigenti	3	2

Totale personale a t.i. in servizio al 31.12.2022 = n. 96 unità

Totale Personale programmato = n. 10 unità

#### **SEGRETERIA GENERALE**

<b>Area Professionale</b>	<b>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</b>
Area degli Operatori Esperti	0
Area degli Istruttori	3
Area dei Funzionari	1

#### **PRIMA RIPARTIZIONE – Affari Generali - Demografici ed Elettorale - Comunicazione**

<b>Area Professionale</b>	<b>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</b>
Area degli Operatori Esperti	4
Area degli Istruttori	5
Area dei Funzionari	4

#### **SECONDA RIPARTIZIONE - Servizi economici e finanziari - Gestione giuridica ed economica del personale – Tributi**

<b>Area Professionale</b>	<b>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</b>
Area degli Operatori Esperti	2
Area degli Istruttori	6
Area dei Funzionari	4

#### **TERZA RIPARTIZIONE - Servizi educativi – Servizi assistenziali a sostegno delle persone in difficoltà – Servizi culturali, sport e turismo**

<b>Area Professionale</b>	<b>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</b>
---------------------------	---



Area degli Operatori Esperti	3
Area degli Istruttori	3
Area dei Funzionari	7

#### **QUARTA RIPARTIZIONE – Lavori Pubblici e Patrimonio**

<b><u>Area Professionale</u></b>	<b><u>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</u></b>
Area degli Operatori Esperti	5
Area degli Istruttori	5
Area dei Funzionari	1

#### **QUINTA RIPARTIZIONE - Urbanistica, SUE, SUAP**

<b><u>Area Professionale</u></b>	<b><u>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</u></b>
Area degli Operatori Esperti	0
Area degli Istruttori	6
Area dei Funzionari	2

#### **SESTA RIPARTIZIONE – Ambiente, ecologia e igiene – Trasporto – Gestione informatica reti**

<b><u>Area Professionale</u></b>	<b><u>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</u></b>
Area degli Operatori Esperti	7
Area degli Istruttori	1
Area dei Funzionari	2

#### **SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA**

<b><u>Area Professionale</u></b>	<b><u>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</u></b>
Area degli Operatori Esperti	0
Area degli Istruttori	0
Area dei Funzionari	1

#### **SERVIZIO AUTONOMO POLIZIA LOCALE**

<b><u>Area Professionale</u></b>	<b><u>Dipendenti in servizio al 31.12.2022</u></b>
Area degli Operatori Esperti	0
Area degli Istruttori	19
Area dei Funzionari	2

## 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

### INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI PER OGNI MISSIONE DI BILANCIO, DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO.

Gli **indirizzi strategici** che caratterizzeranno il governo cittadino per il prossimo quinquennio, individuati in questa sezione, sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di mandato. Gli **indirizzi strategici** rendono chiare le principali scelte politico-amministrative, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, che caratterizzeranno:

- il programma di amministrazione che può avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente comunale intende sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il *principio contabile applicato* richiede che nella Sezione strategica del documento (SeS), sulla base degli **indirizzi strategici** individuati, siano sviluppati gli **obiettivi strategici** organizzati per *Missione*, mentre nella Sezione operativa (SeO) sia contenuta l'ulteriore definizione degli obiettivi mediante la ripartizione per *Programmi*, valutando le risorse finanziarie che sarebbero necessarie per realizzarlo. Pertanto, tra gli indirizzi e gli obiettivi strategici e la ripartizione per programmi operativi esiste una stretta connessione dovuta al fatto che ciascun programma costituisce lo sviluppo di un obiettivo, che a sua volta è sviluppo di un indirizzo strategico perseguito dall'amministrazione.

Per chiarezza espositiva si ricorda che la spesa delle pubbliche amministrazioni è stata riclassificata per "Missioni" e "Programmi", al fine di mettere in evidenza le finalità della spesa, assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Attraverso la riclassificazione, tutti gli strumenti di programmazione hanno la stessa struttura.

Le **missioni** individuano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Ogni *missione* si realizza concretamente attraverso più **programmi** che rappresentano, quindi, aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Le *missioni* dei bilanci, fissate dal Ministero dell'economia e delle finanze nel bilancio, sono le seguenti:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 - Giustizia

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 - Turismo

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 - Soccorso civile

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 13 - Tutela della salute

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

- MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
- MISSIONE 20 - Fondi da ripartire
- MISSIONE 50 - Debito pubblico
- MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
- MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Le tabelle che seguono individuano gli indirizzi e gli obiettivi strategici organizzati per *missione* per ciascuna area tematica delle linee programmatiche di mandato.

Per facilitare la consultazione dell'intero DUP, accanto ad ogni obiettivo strategico sono stati indicati i numeri dei programmi e quelli degli obiettivi operativi, riportati nella prima parte della Sezione operativa (SeO), che attuano ogni obiettivo strategico.

### Guida alla lettura delle tabelle:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		1. TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE.		
INDIRIZZO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE	STRATEGICO			
		<p>La salute e l'ambiente rappresentano i due cardini dell'indirizzo strategico del Comune in ragione delle diverse fonti di inquinamento che colpiscono il nostro territorio.</p> <p>Missioni prioritarie dell'Amministrazione sono:</p> <p>1) la salvaguardia e la promozione della salute della comunità locale;</p> <p>2) gli interventi politici per la riduzione dei tassi di inquinamento;</p>		
	Numero e nome della missione di bilancio	OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	SeO	
			programmi	obiettivi
01	Organi istituzionali	Assicurare ai cittadini un'informazione corretta e continua in materia di inquinamento e salute.	01	01
		Azioni a favore della tutela della salute e dell'ambiente.	02	01
			02	02
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Impegno per ottimizzare la corretta gestione dei rifiuti e conseguente attivazione della tariffa puntuale.	08	01
			03	01
			03	02
			03	03
			03	04
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01

Il primo rigo riporta l'indicazione della linea programmatica di mandato a cui dà attuazione l'intera tabella

Il secondo rigo definisce l'indirizzo strategico perseguito nell'attuazione della linea programmatica di mandato indicata al primo rigo.

Gli OBIETTIVI STRATEGICI indicano come si attua la linea programmatica.

Indica i riferimenti alla SEZIONE OPERATIVA (SeO) del DUP dove si possono leggere gli OBIETTIVI OPERATIVI perseguiti.

Sono indicati il numero e nome della MISSIONE di bilancio, il cui elenco è riportato poco sopra.

Ciascuna MISSIONE è divisa in PROGRAMMI. Il programma è indicato dal numero nella prima colonna, mentre nella seconda colonna sono indicati i numeri degli OBIETTIVI OPERATIVI che si vogliono conseguire.

**TABELLE:**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO					
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		1. MASSAFRA PER LA BELLEZZA			
Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE		SeO	
				programm	obiettivi
03	Ordine pubblico e sicurezza	Potenziare le iniziative per la gestione condivisa degli spazi pubblici (attraverso protocolli di gestione condivisi con i Comitati di Quartiere e con le realtà associative del territorio che vogliono farne richiesta)		02	
		Rendere severissime e stringenti le azioni di repressione dei comportamenti antiecológicos, anche potenziando il sistema dei controlli e delle sanzioni.			
04	Istruzione e diritto allo studio	Partecipazioni a bandi PNRR riguardanti edilizia scolastica		02	04
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programmare e intraprendere progetti ed opere per il recupero, il restauro e la valorizzazione degli insediamenti rupestri del territorio, di concerto con l'ente museale del M.AR.TA per la nascita del "Museo Diffuso della Civiltà Rupestre";		01	01-02-03
				02	01
07	Turismo	Promuovere e introdurre eventi culturali per il comparto del Carnevale Storico di Massafra, a valle del completamento delle opere per la realizzanda Cittadella del Carnevale. Costituzione della Fondazione Carnevale Storico		01	Da 01 a 05
08	Assetto del territorio	Proseguire nella progettazione urbanistica e territoriale esecutiva.		01	01
		Dare seguito all'attuazione del Piano degli Arredi, per il mantenimento e la promozione del decoro urbano;			02 03
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Progettazione di rigenerazione urbana e delle marine.		01 02	01
		Avviare la progettazione del porticciolo turistico di Patemisco;			04 -

		Potenziamento manutenzione verde pubblico Realizzazione e completamento Grotte Parlanti e piazza antistante convento S. Agostino	08	05
		Continuare e potenziare la promozione delle best practices di differenziazione e riuso; - Realizzare un ulteriore centro di raccolta del rifiuto differenziato non odorigeno nella zona a nord dell'abitato; Implementare e potenziare il servizio di pulizia della città	03 04	03 01
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Predisporre ed ultimare pianificazioni, progettazioni e opere di reti infrastrutturali, rete di illuminazione pubblica;	05	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		2. MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE			
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		La salute e l'ambiente rappresentano i due cardini dell'indirizzo strategico del Comune in ragione delle diverse fonti di inquinamento che colpiscono il nostro territorio. Missioni prioritarie dell'Amministrazione sono: 1) la salvaguardia e la promozione della salute della comunità locale; 2) gli interventi politici per la riduzione dei tassi di inquinamento; 3) la tutela del territorio in termini di biodiversità, di conservazione e recupero del patrimonio naturale, che a Massafra è peculiare e abbiamo l'obbligo di trasmettere alle future generazioni.			
Numero e nome della missione di bilancio		<b>OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE</b>	SeO		
			programm	obiettivi	
01	Organi istituzionali	Criteri ambientali minimi in appalti	11		
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Riforestazione urbana e realizzazione aree produttive paesaggisticamente attrezzate	02	01 02 -	
			05	03 01	
		Ecosportello comunale digitale per segnalazioni, relazioni con pubblico, promozione di riciclo e riuso Obiettivo Massafra Plastic Free	03	01	01
				02	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Individuare aree per il parcheggio pubblico e di interscambio per la riduzione del traffico veicolare.	02	01	
			05	01	

		Incentivare il trasporto pubblico. Progettare e potenziare percorsi di mobilità dolce. Conversione delle isole ecologiche in punti di ricarica veicoli elettrici		02
				03

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO				
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		3. MASSAFRA PER IL LAVORO.		
Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	SeO	
			Programma	Obiettivo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Istituire presso la casa comunale un "Ufficio per il lavoro", che si occupi di fare da intermediario nella relazione tra richiesta e offerta lavorativa, di promuovere politiche di orientamento al lavoro e all'autoimpiego per le fasce più deboli della popolazione;	04	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Favorire la nascita di consorzi e associazioni per la valorizzazione dell'artigianato e dell'agricoltura locali, con un occhio di riguardo a quelli con vocazione "al femminile"	01	01
		Introdurre la Valutazione di Impatto Occupazionale (VIO) nei progetti, nei bandi e negli appalti pubblici comunali, per dare priorità alle aziende ed imprese che creano posti di lavoro sul territorio massafrese.	03	
		Mettere in campo politiche di Gender Procurement negli appalti pubblici, introducendo criteri di premialità per le imprese attente alla parità di genere;		

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO				
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		4. MASSAFRA PER GLI ALTRI		
		La coesione sociale e gli interventi a favore delle situazioni di bisogno dei cittadini costituisce una necessità, prima ancora che una priorità, per l'Amministrazione. Gli aspetti legati alla percezione della sicurezza sociale sono i più delicati e sensibili dell'azione amministrativa. Una corretta e lungimirante programmazione delle scelte rivolte a tali istanze è di fondamentale importanza e consente di fornire ai cittadini il contributo per una serena convivenza.		

Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	SeO	
			Programmi	Obiettivo
03	Ordine pubblico e sicurezza	Valorizzazione e supporto delle funzioni e del ruolo della Polizia Locale, soprattutto per quanto attiene al rapporto fiduciario e di prossimità con i cittadini.	01	01
			02	
		Incremento di misure in favore della sicurezza urbana, con l'inserimento in organico di nuove unità di Agenti di Polizia Locale, e la istituzione di un presidio di polizia locale nei quartieri del Centro Storico	02	01
11	Protezione civile	Istituzione del servizio di protezione civile sul territorio.	01	01
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, ai migranti, al sostegno della genitorialità e di tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità.	01	01-02
			02	01-02-03
			03	01-02-03
			04	01-02-03-04
		08		
		Istituzione dell'Emporio Solidale Approvazione piani di eliminazione Barriere Architettoniche	05	01-02-03
04	Istruzione e diritto allo studio	Rinnovo dei programmi di garanzia come il "Piano del diritto allo studio" che consente a tante famiglie di usufruire gratuitamente dei libri di testo scolastici per la scuola media inferiore;	01	01
			02	01-02-03
			06	01
		07	01	
		Istituzione di un servizio di Asilo pubblico che dovrà coprire tre fasce orarie durante l'arco della giornata che va dalle 3 del mattino fino alle 20 della sera. Dovrà essere un "Centro educativo per la prima infanzia" in cui si tenga conto delle diverse esigenze dei bambini distribuiti per fasce uniformi di età. La realizzazione del progetto sarà possibile attingendo a finanziamenti	01	02

		predisposti dalla Comunità Europea e dalla Regione;		
13	Tutela della salute	Individuazione dell'area e avvio della realizzazione del Canile Sanitario Comunale con annesso Rifugio, per rispondere sempre più efficacemente sia alle richieste di soccorso che di prevenzione dell'emergenza sanitaria derivante dall'abbandono e dalla crescita incontrollata della comunità dei randagi. Il rifugio potrà inoltre soddisfare l'esigenza di affidamento temporaneo e di custodia degli animali d'affezione. Individuazione di un'area da destinarsi alla realizzazione di un cimitero degli animali da affezione.	07	01-02
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	Istituzioni di reti di solidarietà contro gli sprechi alimentari	01	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO				
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		5. MASSAFRA PER PRODURRE		
Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	SeO	
			Programma	Obiettivo
07	Turismo	Promozione e partecipazione a fiere ed eventi per la promozione territoriale e turistica	01	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Ottimizzazione della mobilità e viabilità della SS7 "Appia";	02	
		Realizzazione degli assi viari previsti dal PUG per la logistica della zona industriale e terziaria Prosecuzione delle attività per la cantierizzazione del progetto del Cavalcaferrovia di via Ferrara	05	
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo artigianato e piccole medie imprese	01	01 -



				02
		Promozione di iniziative a sostegno del commercio e dell'artigianato attraverso il Distretto Urbano del Commercio (DUC);	02	01 - 02 - 03
		Promuovere le iniziative di Start-Up attraverso il supporto alla partecipazione di misure per il finanziamento predisposte dagli enti sovra ordinati (Regione e Stato)	03	
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	Promozione delle produzioni agricole tipiche, favorendo progetti per la diffusione dell'Agricoltura 4.0 Promozione degli "Orti Urbani"; - Valorizzazione e promozione della "Multifunzionalità" delle aziende agricole (intese non solo come centri di produzione ma anche come luoghi di interscambio culturale (masserie didatti-che, centri di Pet Therapy, etc.) Promozione di una piattaforma telematica di informazione e formazione per l'agricoltura biologica, la bio-economia e le pratiche di economia circolare e sostenibile del territorio, con il supporto di un gabinetto tecnico per l'assistenza alle imprese agricole e di uno Sportello delle Imprese che sia interfaccia pubblica tra le esigenze del mondo imprenditoriale e l'Amministrazione Comunale;	01	01 - 02 - 03

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		6. MASSAFRA PER LO SPORT		
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		Continuare a soddisfare la sempre crescente esigenza di efficienti spazi per lo sport attraverso sia interventi puntuali emersi dalle segnalazioni dei cittadini sia il miglioramento e l'efficientamento delle strutture sportive della città.		
Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE		SeO
				Programm a
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Realizzazione percorsi fitness, incrementare la diffusione della pratica sportiva	01	01 - 02 - 03

		Perseverare nelle iniziative a sostegno delle squadre cittadine di calcio, pallacanestro, pallavolo, arti marziali ed altro per la gestione condivisa dello Stadio Comunale, del Palazzetto dello Sport e del PalaSporting, per foraggiare nelle giovani generazioni sempre più l'interesse verso la pratica di questi sport, e stimolare la crescita dei nuovi talenti sportivi del territorio	02	01
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Migliorare e ristrutturare le aree ludiche dedicate ai bambini, promuovendo il gioco all'aperto e la gestione condivisa con i Comitati di Quartiere	01	
		Sostenere iniziative di promozione del movimento e dello sport per i cittadini anziani, nel solco di quanto già fatto con le iniziative avviate presso il "Centro Anziani";	03	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		7. MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		<p>Indirizzi prioritari sono:</p> <p>1) migliorare il funzionamento e la gestione della struttura comunale, in particolare per incrementare la produttività, l'efficienza, l'efficacia e l'economia del lavoro svolto dall'Ente ed elevare lo standard qualitativo dei servizi offerti ai cittadini.</p> <p>2) controllare in maniera puntuale la spesa e la sua correttezza, nonché verificare i beni demaniali e patrimoniali del Comune.</p> <p>3) dotarsi di una strategia di ottimizzazione che permetta di rendere la macchina amministrativa comunale pienamente efficiente ed efficace, al passo coi tempi e nel contempo sostenibile.</p> <p>4) valorizzare l'attività di programmazione dell'Ente, a partire dalla redazione del documento unico di programmazione (DUP), come presupposto per reindirizzare la macchina amministrativa verso una corretta gestione.</p> <p>5) realizzare interventi che incrementino informazione, partecipazione e trasparenza in favore dei cittadini.</p>		
Numero e nome della missione di bilancio		<b>OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE</b>	SeO	
			Programma	Obiettivo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Realizzazione di uno "Sportello Unico Virtuale" attraverso cui accedere a tutti i servizi che oggi funzionano ancora col front-office (richieste documentali, aggiornamenti di dati, operazioni anagrafiche, casellario fiscale virtuale, etc.), nell'intento di perseguire l'obiettivo "Zero Carta"	07	01-02
			08	
			01	

		Formazione e qualificazione del personale e degli amministratori. Tematiche legate all'ufficio avvocatura	10 11	01 04
		Implementazione di un "Cassetto digitale del cittadino";	11	
		Ricognizione e interventi sul patrimonio immobiliare del Comune di Massafra.	05	01
		Potenziamento e strutturazione dei sistemi di monitoraggio, verifica e quantificazione delle prestazioni e della performance degli uffici comunali e del personale in genere;	10	02-03
			02	Da 02 a 04
			03	02
		Rafforzamento delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, anche adeguandole alle novità legislative.	02	01
		Incremento dell'informazione e della trasparenza in favore dei concittadini. Questo obiettivo strategico si integra con specifici obiettivi strategici di altre missioni ed è trasversale a tutte le aree tematiche del programma.	01	01-02
			08	
		Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01
			06	01
			04	01
14	Sviluppo economico e competitività	Efficientamento degli sportelli unici telematici già funzionanti, attraverso il miglioramento delle funzioni di interscambio di informazioni e metadati (specie in ambito tecnico);	04	
		Potenziare e innovare il sistema di reti tecnologiche complesse a servizio dell'intera comunità (rete wi-fi free, installazione di centrali di ricarica per strumentazione tecnologica, predisposizione, sviluppo e potenziamento di applicazioni innovative di gestione e conoscenza dei servizi pubblici al cittadino, etc.).	03	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Potenziamento delle procedure digitalizzate e immateriali nelle relazioni Cittadini-Ente Comunale	01 02	04 01

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	3.568.814,99	2.977.906,83	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	31.895.226,25	32.120.036,72	32.733.853,34	29.127.381,74	26.864.696,11	26.631.885,45
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>31.895.226,25</b>	<b>32.120.036,72</b>	<b>36.302.668,33</b>	<b>32.105.288,57</b>	<b>26.864.696,11</b>	<b>26.631.885,45</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	6.997.684,41	3.720.045,57	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	453.190,06	340.032,58	271.437,84	207.073,84
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.544.494,35</b>	<b>3.380.012,99</b>	<b>-271.437,84</b>	<b>-207.073,84</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	9.339.764,07	9.421.741,47	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	160.535,94	461.382,28	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	4.287.883,17	10.089.995,27	25.242.904,85	30.862.117,93	19.645.962,00	607.962,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	453.190,06	340.032,58	271.437,84	207.073,84
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>4.287.883,17</b>	<b>7.912.579,55</b>	<b>35.196.394,92</b>	<b>41.085.274,26</b>	<b>19.917.399,84</b>	<b>815.035,84</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	13.289.677,60	13.383.348,63	8.030.009,00	8.030.009,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	3.395.473,89	3.524.858,68	4.923.544,00	5.138.544,00	5.138.544,00	5.138.544,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>39.578.583,31</b>	<b>45.734.890,67</b>	<b>96.256.779,20</b>	<b>95.092.468,45</b>	<b>59.679.211,11</b>	<b>40.408.400,45</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE
--	------------	------------	-----------	----------------------------

<b>Entrata</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	13.519.042,05	13.020.632,00	13.799.946,00	13.659.058,01	14.276.773,57	14.136.773,57
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.367.294,01	4.545.220,12	4.655.129,67	4.999.741,00	5.151.654,74	5.305.453,08
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.886.336,06</b>	<b>17.565.852,12</b>	<b>18.455.075,67</b>	<b>18.658.799,01</b>	<b>19.428.428,31</b>	<b>19.442.226,65</b>

#### Trasferimenti correnti (Titolo II)

<b>Entrata</b>	<b>Acc. Comp.</b>	<b>Acc. Comp.</b>	<b>Assestato</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.280.371,84	11.152.327,81	10.660.732,38	7.093.763,64	4.038.531,87	3.974.306,87
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	1.980,00	0,00	1.980,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	114.082,90	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	13.350,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.394.454,74</b>	<b>11.152.327,81</b>	<b>10.684.082,38</b>	<b>7.095.743,64</b>	<b>4.038.531,87</b>	<b>3.976.286,87</b>

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.052.965,41	1.837.190,27	2.150.477,58	1.944.101,09	1.922.778,93	1.922.778,93
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	732.256,96	1.175.606,06	914.817,70	880.000,00	880.000,00	880.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	316.903,11	5.194,25	3.150,00	23.019,00	20.150,00	20.150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	512.309,97	383.866,21	526.250,01	525.719,00	574.807,00	390.443,00
<b>Totale</b>	<b>3.614.435,45</b>	<b>3.401.856,79</b>	<b>3.594.695,29</b>	<b>3.372.839,09</b>	<b>3.397.735,93</b>	<b>3.213.371,93</b>

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.638.316,23	7.393.534,87	23.088.622,96	28.875.453,07	19.245.962,00	207.962,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	49.998,93	129.616,43	489.477,93	481.180,50	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	46.516,90	20.000,00	149.764,28	89.205,26	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	375.635,39	369.428,25	1.515.039,68	1.416.279,10	400.000,00	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.110.467,45</b>	<b>7.912.579,55</b>	<b>25.242.904,85</b>	<b>30.862.117,93</b>	<b>19.645.962,00</b>	<b>607.962,00</b>



**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.177.415,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

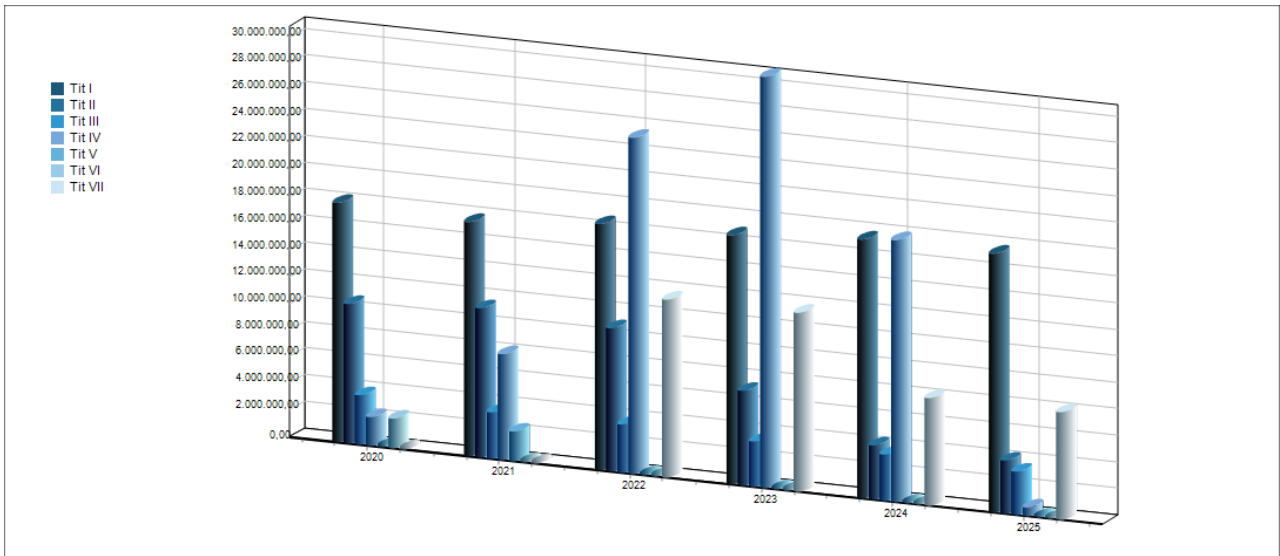
**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.177.415,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	13.289.677,60	13.383.348,63	8.030.009,00	8.030.009,00

Risulta previsto l'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria deliberato dalla giunta comunale.



## **2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**

### **.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**

- 1) Conferma dell'impianto base delle aliquote/tariffe tributarie già approvate nel 2022, con eccezione dell'aliquota IMU sui terreni agricoli non esenti;
- 2) Per la Tari lo sviluppo tariffario verrà elaborato sulla base del PEF già validato da AGER per il quadriennio 2022-2025. A seguito dell'affidamento al nuovo gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, l'Ente provvederà a richiedere una revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario;
- 3) I passi carrabili sono assoggettati a Canone Unico Patrimoniale come previsto dall'art. 1 commi da 816 a 836 della Legge n. 160/2019;
- 4) Tutte le altre occupazioni di suolo pubblico o di pubblicità sono assoggettate a Canone Unico Patrimoniale (L. 160/2019) e restano invariate per il 2023 le tariffe già approvate per il 2022.

### **Indirizzi generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

##### **Per quanto riguarda l'IMU:**

E' previsto un incremento dell'aliquota dallo 0,7% allo 0,8% dei terreni agricoli non esenti. Invariate le aliquote per le altre fattispecie di immobili imponibili.

##### **Per quanto riguarda la TARI:**

Le entrate tariffarie previste per l'anno 2023 sono pari ad euro 4.863.869,00 e sono determinate sulla base del PEF 2022-2025 già validato da Ager con determinazione n. 116 del 04.04.2022. A seguito dell'affidamento al nuovo gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, l'Ente provvederà a richiedere una revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021.

##### **Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF**

Si è previsto in bilancio un importo medio tenuto conto delle stime effettuate dal portale del federalismo fiscale del Ministero delle Finanze.

#### **Canone Unico Patrimoniale**

Le previsioni di entrata 2023 sono state incrementate per euro 60.000,00. A seguito dell'attività di verifica e censimento sul territorio di tutte le occupazioni di suolo, si è riscontrato un aumento della base imponibile già dal precedente esercizio finanziario di utenze prima sconosciute e non dichiarate.

#### **Proventi del recupero dell'evasione tributaria**

A seguito della verifica delle somme versate e di quelle dovute dai contribuenti, riscontrando omessi e carenti versamenti, l'Ente è in grado di stimare le seguenti entrate da lotta all'evasione:

Recupero evasione IMU euro 900.000,00;

Recupero evasione TASI euro 150.000,00;

Recupero evasione TARI euro 300.000,00.

## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Non è previsto ricorso a indebitamento

## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

#### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024	2025
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.320.110,44	8.208.808,11	6.930.866,84	6.641.663,78
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	948.683,53	1.048.432,69	941.727,91	428.497,91
04 - Istruzione e diritto allo studio	3.393.665,96	3.824.807,60	993.739,33	993.739,33
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.773.444,58	8.964.096,56	1.358.135,52	388.135,52
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.565.541,91	1.259.788,53	2.613.986,78	144.486,78
07 - Turismo	434.899,74	340.690,00	349.576,03	400.090,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.467.611,58	10.778.167,66	11.246.086,49	2.452.677,24
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.264.188,93	17.881.210,76	7.585.792,69	6.585.792,69
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.406.848,15	3.209.601,75	5.641.730,00	641.730,00
11 - Soccorso civile	161.289,68	114.994,23	25.000,00	45.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.917.821,29	15.457.043,06	4.686.659,59	4.342.836,04
13 - Tutela della salute	194.546,05	266.000,00	266.150,00	266.150,00
14 - Sviluppo economico e competitività	178.214,22	146.270,91	29.658,00	29.658,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	349.823,00	91.000,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	777.889,07	1.368.193,45	55.988,07	55.988,07
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	3.604.106,01	3.306.097,05	3.503.187,40	3.541.028,63
50 - Debito pubblico	284.873,46	284.373,46	282.373,46	282.373,46
60 - Anticipazioni finanziarie	13.289.677,60	13.383.348,63	8.030.009,00	8.030.009,00
99 - Servizi per conto terzi	4.923.544,00	5.138.544,00	5.138.544,00	5.138.544,00
<b>Totale</b>	<b>96.256.779,20</b>	<b>95.092.468,45</b>	<b>59.679.211,11</b>	<b>40.408.400,45</b>

Nell'ambito della missione 20 è stato stanziato parte del fondo di solidarietà da destinarsi all'implementazione dei servizi sociali, in attesa dell'apposito Decreto Ministeriale che fornisca il ricalcolo del fabbisogno standard dei servizi sociali. Non è invece ancora quantificato quello degli asili nido.

## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

La composizione del fondo pluriennale vincolato tiene conto delle variazioni di esigibilità effettuate con determina nel 2021 e anni precedenti per impegni e/o previsioni di esigibilità al 2022 .

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<i>Parte Corrente</i>	2.977.906,83	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	9.421.741,47	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.399.648,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Gestione della Spesa

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

**Missione 1****Programma 01 POP\_0101 - Organi istituzionali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025**

I cittadini chiedono di essere informati e di poter partecipare alla vita del Comune. Si intende garantire trasparenza, informazione e partecipazione dei cittadini rispetto alla vita amministrativa. Si intende potenziare l'ufficio del Sindaco attraverso l'assunzione di personale dedicato.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO numero 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	07-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Assicurare ai cittadini un'informazione corretta e continua in materia di inquinamento e salute. Incremento dell'informazione e della trasparenza in favore dei concittadini.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Predisposizione del nuovo Regolamento per l'esercizio dell'azione amministrativa del Consiglio Comunale	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2024/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ufficio Ambiente e ufficio del Sindaco



**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	621.958,12	656.362,00	656.362,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>621.958,12</b>	<b>656.362,00</b>	<b>656.362,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>621.958,12</b>	<b>656.362,00</b>	<b>656.362,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

Le fonti di finanziamento della missione sono riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma POP\_0102 - Segreteria generale***Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

La possibilità che il Comune offra un servizio migliore ai cittadini e alle imprese è collegata al continuo miglioramento della regolamentazione che stabilisce principi, organizzazione e funzionamento dell'Ente, nonché delle misure adottate per prevenire la corruzione.

Le misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione verranno riviste per adeguarle alle novelle legislative e incrementarne l'efficacia, sulla scorta delle indicazioni contenute nel piano nazionale anticorruzione (PNA), della condizione organizzativa dell'ente, dell'analisi del contesto interno e del contesto esterno.

All'interno della missione è inserito la porzione di investimenti destinati alla pluralità del personale e riguardanti le attrezzature di ambito.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>07-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento delle misure per la trasparenza e prevenzione della corruzione anche adeguandole alle novità legislative</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Adempimenti PTPCT.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE: gli assessori ciascuno per le sue competenze. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario comunale/ tutte le ripartizioni in base alle loro competenze.	

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>07-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Potenziamento e strutturazione dei sistemi di monitoraggio, verifica e quantificazione delle prestazioni e della performance degli uffici</i>

<i>comunali e del personale in genere;</i>	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Nuovo piano di auditing sui controlli successivi di regolarità amministrativa	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario comunale.	

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	07-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Potenziamento e strutturazione dei sistemi di monitoraggio, verifica e quantificazione delle prestazioni e della performance degli uffici comunali e del personale in genere;</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Coordinamento attività e predisposizione PIAO			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Ida Cardillo. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario Comunale			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	07-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità servizi erogati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario Generale.			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.347.432,71	1.277.380,47	1.248.659,67
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.347.432,71	1.277.380,47	1.248.659,67
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.347.432,71</b>	<b>1.277.380,47</b>	<b>1.248.659,67</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento della missione sono riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Le risorse economiche e finanziarie sono ridotte rispetto alle esigenze della città e alle sue possibilità di sviluppo. Per sopperire a tale situazione si investirà sulla progettazione e la ricerca di risorse esterne, nonché sulla verifica dell'oculatazza della spesa.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>Tutte le aree tematiche</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Ricerca e reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione anche attraverso la progettazione, soprattutto nell'ambito dei Fondi dell'Unione Europea (Fondi Strutturali, POR, PNRR), anche attraverso l'Unione dei Comuni.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco e tutti gli assessori per le proprie attribuzioni.			
RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigenti e ciascuna ripartizione per le proprie attribuzioni.			

**Al fine di conseguire un'ottimizzazione e un monitoraggio delle entrate comunali sarà perseguito il Progetto di riscossione delle entrate attraverso PAGO PA**

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	318.511,23	311.948,41	310.185,87
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>318.511,23</b>	<b>311.948,41</b>	<b>310.185,87</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>318.511,23</b>	<b>311.948,41</b>	<b>310.185,87</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Le fonti di finanziamento della missione sono riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0104** - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0104** - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

L'Amministrazione intende potenziare l'attività accertativa in materia di IMU e TASI, sia mediante l'incremento dell'attività tributaria dell'ufficio da svolgersi anche mediante progetti finalizzati, sia attraverso il supporto esterno di ditte specializzate nel settore.

Proseguirà l'accertamento TARI attraverso esternalizzazione, al fine di attenuare gli effetti dell'incremento dei costi dei rifiuti.

Per quanto riguarda la gestione in concessione dei tributi cosiddetti minori si prosegue con l'attività affidata all'esterno.

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7. MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Stipula convenzione per la cooperazione informatica con Agenzia delle Entrate al fine di effettuare segnalazioni qualificate	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Ida Cardillo. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente II Ripartizione.	

**La digitalizzazione e riordino delle procedure fallimentari delle imprese e delle persone fisiche per le quali il comune risulta creditore al passivo per crediti tributari principalmente ICI/IMU attraverso la creazione di un archivio digitale e la messa a regime di un sistema di monitoraggio trimestrali, la creazione di una lista di soggetti con requisito di invalidità agevolato ai fini TARI ed invio all' Asl per le verifiche relative al mantenimento dello stesso verranno perseguiti con il Progetto creazione banche dati per procedure fallimentari per IMU e agevolazioni per invalidità TARI. La ricognizione dei crediti ancora esigibili verrà perseguita con il Progetto Ricognizione Crediti Ancora Esigibili.**

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	746.301,68	836.720,68	799.847,68
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>746.301,68</b>	<b>836.720,68</b>	<b>799.847,68</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>746.301,68</b>	<b>836.720,68</b>	<b>799.847,68</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Le fonti di finanziamento della missione sono riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0105** - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0105** - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025**

È necessario mettere ordine nel patrimonio immobiliare del Comune di Massafra per verificarne la sua esatta consistenza, gli interventi che è necessario compiere e realizzare una visione unitaria della sua gestione. E' inoltre inserito nel programma delle opere pubbliche il recepimento del contributo statale (ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) finalizzato all'efficientamento energetico degli immobili comunali. Fra le spese di investimento, sono inserite spese riguardanti acquisti di prefabbricati di bagni chimici, nonché eventuali reinvestimenti per alienazioni e per sdemanializzazioni a privati. Preme sottolineare inoltre che verrà operata un'acquisizione a titolo gratuito di un immobile che verrà poi inserito nella programmazione, peraltro già avviata, dell'opera finanziata dal CIS "Sostegno alle famiglie" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Ricognizione e interventi sul patrimonio immobiliare del Comune di Massafra.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Progetto per il rilascio di certificati di destinazione urbanistica on-line			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. L.Traetta			

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE



OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Ricognizione e interventi sul patrimonio immobiliare del Comune di Massafra.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Affidamento e gestione dei beni confiscati alla Mafia. Regolamentazione			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Gli assessori ciascuno per le sue competenze RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario comunale/ tutte le ripartizioni in base alle loro competenze.			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI - E2215 per € 404.412,30
- ✓ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI – AVANZO per € 52.074.41
- ✓ ACQUISTO BAGNI CHIMICI PREFABBRICATI per € 104.000,00

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	14.920,00	14.920,00	14.920,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	14.920,00	14.920,00	14.920,00
II	Spesa in conto capitale	560.486,71	130.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>575.406,71</b>	<b>144.920,00</b>	<b>14.920,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento della missione sono riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata, oltre che:

fpv 183.905,77  
trasferimenti in conto capitale 376.580,94

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0106** - Ufficio tecnico

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0106** - Ufficio tecnico

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Le risorse economiche e finanziarie sono ridotte rispetto alle esigenze della città e alle sue possibilità di sviluppo. Per sopperire a tale situazione si investirà sulla progettazione e la ricerca di risorse esterne (finanziamenti pubblici e privati, fondi comunitari). E' necessario inoltre procedere al completamento delle fasi espropriative.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Monitoraggio e Rendicontazione Interventi Finanziari dal PNRR			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco e tutti gli assessori per la parte di competenza			
RESPONSABILE GESTIONALE: Tutte le Ripartizioni in base alle competenze			

**Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	815.671,84	537.556,06	513.700,90
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>815.671,84</b>	<b>537.556,06</b>	<b>513.700,90</b>
II	Spesa in conto capitale	184.073,84	198.437,84	134.073,84
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>999.745,68</b>	<b>735.993,90</b>	<b>647.774,74</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Le fonti di finanziamento della missione sono riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

OBIETTIVO 1	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7.MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità dei Servizi erogati</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Efficientamento e riduzione dei tempi di attesa per l'accesso agli sportelli dell'Ufficio Anagrafe	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Antonio D'Errico RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. L.Traetta	

OBIETTIVO 1	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7.MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità dei Servizi erogati</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Sistemazione archivio anagrafico relativo a pratiche di variazione/iscrizione anagrafica e rilascio CIE relative all'anno 2022	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Antonio D'Errico RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. L.Traetta	

OBIETTIVO 1	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7.MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità dei Servizi erogati</i>

<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Perfezionamento dei dati relativi agli atti riportati sui registri dello Stato Civile			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:</b>	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Antonio D'Errico RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. L.Traetta			

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	274.453,57	184.220,35	184.220,35
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>274.453,57</b>	<b>184.220,35</b>	<b>184.220,35</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>274.453,57</b>	<b>184.220,35</b>	<b>184.220,35</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 08 Statistica e sistemi informativi**

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 0108 Statistica e sistemi informativi**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025**

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Realizzazione di aggiornamenti informatici che consentano la digitalizzazione dell'Ente		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Aumento capienza archivio informatico e attivazione sistema di sicurezza antiintrusione			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Lasigna. RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci			

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	674.735,00	54.500,00	54.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	674.735,00	54.500,00	54.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>674.735,00</b>	<b>54.500,00</b>	<b>54.500,00</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0110** - Risorse umane

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0110 - Risorse umane**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025**

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Formazione e qualificazione del personale e degli amministratori. Tematiche legate ad ufficio contenzioso		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Predisposizione nuovo Regolamento di Polizia Locale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: A. D'errico RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. M. Tagliente			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione CCL Funzioni Locali 2019/2021 e delle modifiche normative in materia di accesso pubblico impiego			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: A. D'errico RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. M. Tagliente.			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento misure di Trasparenza e prevenzione della Corruzione</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Adeguamento Codice di Comportamento			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Ida Cardillo. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario Comunale			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento misure Trasparenza e Prevenzione della Corruzione</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione PIAO			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Ida Cardillo. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario Comunale			

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	201.374,57	298.708,35	300.636,35
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	201.374,57	298.708,35	300.636,35
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>201.374,57</b>	<b>298.708,35</b>	<b>300.636,35</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO



Le fonti di finanziamento della missione sono riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0111** - Altri servizi generali

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0111 - Altri servizi generali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Una delle missioni fondamentali del Comune è la soddisfazione del cittadino/utente e l'amministrazione efficiente attraverso la gestione di un sistema organizzativo orientato al miglioramento continuo. E' inoltre destinata la spesa di investimento riguardante il fondo dell'innovazione di cui all'art. 113 D.Lgs 50/16, nonché informatizzazioni straordinarie valide per tutto l'ente

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	07-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Consulenze strategiche richieste dal Sindaco e alla Dirigenza su problematiche giuridico legali di interesse interistituzionale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Ida Cardillo. RESPONSABILE GESTIONALE: Avv. G. Dimito			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	07-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Regolamento Avvocatura			

OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Ida Cardillo. RESPONSABILE GESTIONALE: Avv. G. Dimito			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	07-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Recupero entrate da sentenze favorevoli all'Ente			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Ida Cardillo. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario Comunale			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.410.888,84	2.392.112,68	2.386.557,12
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.410.888,84	2.392.112,68	2.386.557,12
II	Spesa in conto capitale	58.000,00	38.000,00	38.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.468.888,84</b>	<b>2.430.112,68</b>	<b>2.424.557,12</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione.

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

<b>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b> <b>Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa</b>
<i>Descrizione del programma dal glossario ministeriale:</i> Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Il Corpo di polizia locale necessita di mezzi, attrezzature ed apparecchiature tecnologicamente avanzati per lo svolgimento del servizio. L'Amministrazione intende porre rimedio a tali criticità. E' inoltre prevista la spesa per investimenti finanziata dai proventi del codice della strada.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2022/2024:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Valorizzazione e supporto delle funzioni e del ruolo della Polizia Locale, soprattutto per quanto attiene al rapporto fiduciario e di prossimità con i cittadini.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Potenziamento controlli sul territorio e nel centro storico da parte della Polizia Locale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Antonio D'Errico RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. M. Tagliente			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ CONTRIBUTO STATALE POC LEGALITA' - IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - E2252 per € 137.860,00

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	875.572,69	906.727,91	393.497,91
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	875.572,69	906.727,91	393.497,91
II	Spesa in conto capitale	172.860,00	35.000,00	35.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.048.432,69</b>	<b>941.727,91</b>	<b>428.497,91</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre ad € 137.860,00 di contributo poc legalità

**Missione 03** - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma POP\_0302** - Sistema integrato di sicurezza urbana

<b>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b> <b>Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana</b>
<i>Descrizione del programma dal glossario ministeriale:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

<b>Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025</b>
Si vuole migliorare il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza, mediante azioni di programmazione, di controllo e di supporto alla Polizia Locale, con l'obiettivo di soddisfare al meglio i complessi e molteplici bisogni della città.

<b>Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:</b>
--

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4-MASSAFRA PER GLI ALTRI
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi in materia di mobilità e circolazione
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Sicurezza Cittadinanza Attiva	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023      2024      2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Antonio D'Errico RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. M. Tagliente	

**Al fine di garantire un potenziamento dell'ordine pubblico e sicurezza delle entrate comunali sarà perseguito il Progetto di Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di istituto e sicurezza urbana integrante durante le manifestazioni del Carnevale Massafrese**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4-MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Ampliamento offerta formativa in sinergia tra pubblico e privato		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Garantire l'erogazione dei contributi per la scuola dell'infanzia paritaria senza fine di lucro, la continuità della sezione primavera pubblica e la continuità dell'erogazione dei Buoni Servizio per la sezione primavera privata			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 2			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4-MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Istituzione di un servizio di Asilo pubblico che dovrà coprire tre fasce orarie durante l'arco della giornata che va dalle 3 del mattino fino alle		

	20 della sera. Dovrà essere un “Centro educativo per la prima infanzia” in cui si tenga conto delle diverse esigenze dei bambini distribuiti per fasce uniformi di età. La realizzazione del progetto sarà possibile attingendo a finanziamenti predisposti dalla Comunità Europea e dalla Regione;		
DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Servizio asilo pubblico			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D’Elia			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'PNRR - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MATERNA CAPPUCETTO ROSSO - E2251/16 per € 1.503.546,00
- ✓ 'CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE - IMPIANTO FOTOVOLTAICO E INFISSI SC MAT ARCOBALENO - E2252/2 per € 115.717,00

#### Risorse Finanziarie

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	43.215,00	43.715,00	43.715,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>43.215,00</b>	<b>43.715,00</b>	<b>43.715,00</b>
II	Spesa in conto capitale	1.619.263,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.662.478,00</b>	<b>43.715,00</b>	<b>43.715,00</b>

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a  
 FPV € 136.686,00  
 ENTRATE IN CONTO CAPITALE € 1.482.577,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Si intende intervenire sulla rete scolastica comunale, costituita da tre istituti comprensivi, per garantire meglio il diritto allo studio della popolazione scolastica e migliorare i servizi.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Definizione dell'assetto della rete scolastica, sostegno all'offerta formativa delle scuole e ristrutturazione degli edifici.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attribuzione a ciascuno dei tre istituti comprensivi di spazi idonei e autonomi e interventi di manutenzione e ristrutturazione degli edifici.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Definizione dell'assetto della rete scolastica e sostegno all'offerta formativa delle scuole.</i>



<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Finanziamento di progetti extracurricolari ed extrascolastici in collaborazione con gli istituti comprensivi a completamento dell'offerta formativa garantita dalle Scuole, finalizzati alla conoscenza della storia della città di Massafra, del territorio, delle tradizioni e dell'arte della cartapesta, della danza e della conoscenza delle istituzioni locali, attraverso il Consiglio Comunale dei ragazzi			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

<b>OBIETTIVO 03</b>			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Completamento e ampliamento progetto terra delle gravine</i>		
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Finanziamento dei luoghi identitari della Puglia – POR Puglia 2014/2020 Finanziamento di € 30.000,00 più cofinanziamenti di 5.550,00 annui fino al 2025.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

<b>OBIETTIVO 04</b>			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Partecipazione a bandi PNRR per edilizia scolastica</i>		
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sismico edifici scolastici tramite inserimento nel piano OOPP.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci.			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE - INFISSI SCUOLA N.ANDRIA - E2252/1 per € 163.724,00
- ✓ 'CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE EFFICIENTAMENTO per € 155.062,00
- ✓ ENERGETICO SCUOLE - IMPIANTO FOTOVOLTAICO E INFISSI SC MEDIA MANZONI - E2252/3

- ✓ 'CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE - INFISSI FORNITURE SC. ELEMENTARE RODARI - E 2252/4 per € 194.9133,04
- ✓ 'FONDI CSE AMBIENTE - IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED INFISSI SCUOLA ELEMENTARE ANDERSEN - E2250/38 per € 169.560,00
- ✓ 'INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINOCCHIO" - FONDI REGIONALI - 2251/6 per € 21.338.61
- ✓ 'INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINOCCHIO" - AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI per € 10.934,65

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	293.954,52	298.954,52	298.954,52
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>293.954,52</b>	<b>298.954,52</b>	<b>298.954,52</b>
II	Spesa in conto capitale	715.532,30	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.009.486,82</b>	<b>298.954,52</b>	<b>298.954,52</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a

FPV 10.394,65

ENTRATE IN CONTO CAPITALE 704.597,65

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Per assicurare l'effettivo esercizio del diritto allo studio, in presenza di una crescita delle richieste, sarà migliorato il servizio di trasporto scolastico e incrementato il servizio di refezione.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2022/2024:**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4-MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Promozione del diritto allo studio.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Assicurare la refezione e il trasporto scolastico sull'intero territorio comunale, con miglioramento del servizio e razionalizzazione dei costi			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: dott.ssa L. D'Elia			

Nell'ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'PNRR - REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA RODARI - E2251/14 per € 509.102,00

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	503.810,81	498.520,81	498.520,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	503.810,81	498.520,81	498.520,81
II	Spesa in conto capitale	509.102,00	0,00	0,00

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.012.912,81</b>	<b>498.520,81</b>	<b>498.520,81</b>

### ***FONTI DI FINANZIAMENTO***

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a

FPV	46.282,00	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		462.820,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Sostegno all'acquisto dei libri per garantire il diritto allo studio degli studenti con ridotte capacità economiche.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2022/2024:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4-MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Promozione del diritto allo studio.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Assicurare i contributi per l'acquisto dei libri.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ ACQUISTO SCUOLABUS - AVANZO DESTINATO per € 3.380,97

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	136.549,00	152.549,00	152.549,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	136.549,00	152.549,00	152.549,00
II	Spesa in conto capitale	3.380,97	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

	<b>TOTALE</b>	<b>139.929,97</b>	<b>152.549,00</b>	<b>152.549,00</b>
--	---------------	-------------------	-------------------	-------------------

***FONTI DI FINANZIAMENTO***

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a FPV per € 3.380,97

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
**Programma POP\_0501** - Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**  
**Programma POP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Il territorio di Massafra possiede notevoli beni storico-architettonici-naturalistici che hanno necessità di interventi di ristrutturazione, recupero, messa in sicurezza, valorizzazione. A titolo esemplificativo: Castello, Chiesa Madre, Convento di S. Agostino, Palazzo De Notaristefani, Complesso dei Cappuccini e spalti gravinali che ospitano (in particolare) gli insediamenti rupestri e le cripte. Anche il centro storico necessita di importanti interventi per favorirne la rinascita. Nel corso del mandato – e nello specifico già nel prossimo triennio- si tenterà di intervenire sul maggior numero possibile di essi per poter garantirne la conservazione e la fruizione.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1-MASSAFRA PER LA BELLEZZA		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Valorizzazione convento Sant' Agostino			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano. RESPONSABILE GESTIONALE: ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1-MASSAFRA PER LA BELLEZZA.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici		

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione PNRR- affidamento lavori restauro castello			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante. RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1-MASSAFRA PER LA BELLEZZA		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di recupero e valorizzazione sui beni storico-architettonici-naturalistici presenti nel territorio comunale. Rivalutazione e recupero delle emergenze storiche, archeologiche, architettoniche e naturalistiche, che sono testimonianza tangibile della nostra storia e del nostro territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Recupero e rifunzionalizzazione delle strutture annesse al castello, attraverso inserimento dell'intervento nel programma OOPP.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano, Michele Bramante. RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci, arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1-MASSAFRA PER LA BELLEZZA.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Ricognizione e valorizzazione ex Polveriera MARINA MILITARE			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano. RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ CONTRIBUTO REGIONALE MASSAFRA PORTE DELLA CITTA' E-2250.11 COF U 9265/52 per € 30.000,00
- ✓ 'RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE STRUTTURE ANNESSE AL CASTELLO - FONDI CIS - E2250/29 per € 800.000,00
- ✓ 'RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZO DE NOTARISTEFANI (WORLDWIDE COMMUNITY DIGITAL BOOK LIBRARY) - FONDI COMUNITARI - E2337/7 per € 252.741,48



- ✓ 'RECUPERO BIBLIOTECA STORICA CR TRAMITE TPP-2338/1 per € 199.450,00
- ✓ 'INTERVENTI CHIESA RUPESTRE DELLA CANDELORA - c.r. per € 80.000,00
- ✓ 'INTERVENTI CHIESA RUPESTRE DELLA CANDELORA - AVANZO DESTINATO per € 53.798,00

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	1.423.989,48	300.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.423.989,48</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a  
 Entrate in conto capitale per € 1.362.191,48  
 Avanzo per € 53.798,00

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**Programma POP\_0502** - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**  
**Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

La cultura è potente volano di sviluppo economico e sociale. Gli interventi e le azioni in ambito culturale saranno finalizzati a far crescere l'identità locale e a potenziare i contenitori culturali e gli strumenti ad essi connessi, anche creandone di nuovi. E' inoltre inserito nel piano OOPP l'intervento denominato Musei diffusi della civiltà rupestre.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1-MASSAFRA PER LA BELLEZZA
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Rafforzamento dell'identità culturale massafrese e potenziamento dei contenitori culturali.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Attuazione progetto con Regione Puglia lascito librario don Cosimo Fonseca.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Lasigna	

RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ RIGENERAZIONE URBANA PNRR - RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CASTELLO PER MUSEO DIFFUSO CIVILTÀ RUPESTRE- E 2250/51 per € 3.982.000,00
- ✓ 'RIGENERAZIONE URBANA FONDI CIS - RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CASTELLO PER MUSEO DIFFUSO CIVILTÀ RUPESTRE- E 2250/53 2.500.000,00
- ✓ 'PROGETTAZIONE MUSEI DIFFUSI CIVILTA' RUPESTRE-2250/50 per € 259.661,65

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	399.445,43	258.135,52	388.135,52
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	399.445,43	258.135,52	388.135,52
II	Spesa in conto capitale	7.141.661,65	800.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.541.107,08</b>	<b>1.058.135,52</b>	<b>388.135,52</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a

FPV 362.000,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE 6.379.661,65

AVANZO 400.000,00

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero**

#### **Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

##### **Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.  
 Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.  
 Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.  
 Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.  
 Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

L'amministrazione perseguirà l'obiettivo di garantire la funzionalità e l'agibilità di cui necessitano gli impianti e le infrastrutture sportive di Massafra e di incrementare il supporto alla promozione delle attività sportive.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6 MASSAFRA PER LO SPORT.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Assicurare la funzionalità e l'agibilità degli impianti e delle infrastrutture destinate alle attività sportive.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi per garantire la manutenzione e l'agibilità degli impianti e delle infrastrutture destinate alle attività sportive.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite, Domenico Putignano. RESPONSABILE GESTIONALE: ing. G. Iannucci.			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6 MASSAFRA PER LO SPORT.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Promozione delle attività sportive.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Incremento delle iniziative per la promozione dell'attività sportiva anche mediante associazioni sportive, mediante la concessione di palestre e immobili comunali.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6 MASSAFRA PER LO SPORT		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Assicurare la funzionalità e l'agibilità degli impianti e delle infrastrutture destinate alle attività sportive.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione interventi finanziati con PNRR			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Domenico Putignano. RESPONSABILE GESTIONALE: ing. G. Iannucci.			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'REALIZZAZIONE AREA FITNESS - FONDI DPCM 12/01/2022 - E2250/28 per € 53.960,34
- ✓ 'COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "IO GIOCO LEGALE" – ONERI per € 6.803,41

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	78.524,78	60.024,78	88.524,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	78.524,78	60.024,78	88.524,78
II	Spesa in conto capitale	1.179.263,75	2.553.962,00	53.962,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.257.788,53</b>	<b>2.613.986,78</b>	<b>142.486,78</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a  
 Fpv 6.803,41  
 Trasferimenti in conto capitale 53.960,34  
 Avanzo 1.110.500,00

**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero  
**Programma POP\_0602** - Giovani

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma POP\_0602 - Giovani**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di investire sulle politiche giovanili come forma di investimento sul futuro.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6 MASSAFRA PER LO SPORT		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Attività destinate ai giovani per la promozione delle politiche giovanili.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Incremento delle iniziative rivolte ai giovani.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ REALIZZAZIONE AREA FITNESS - FONDI DPCM 12/01/2022 - E2250/28 per € 56.960,64
- ✓ COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "IO GIOCO LEGALE" – ONERI per € 6.803,41

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.000,00	0,00	2.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.000,00	0,00	2.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>

## ***FONTI DI FINANZIAMENTO***

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 07 - Turismo**

**Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Missione 07 - Turismo**

**Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025**

Massafra è una città che vuole far crescere la propria vocazione turistica al fine di valorizzare la città e sostenere l'economia.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2022/2024:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<b>1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA</b>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Intervento a sostegno delle attività del settore turistico e azioni per incrementare i flussi turistici.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Interventi per incrementare l'afflusso turistico, mediante il sostegno e/o lo sviluppo di strumenti di promozione, nonché attivazione di collaborazioni con realtà istituzionali e non.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023      2024      2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Lasigna. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia	

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<b>1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA</b>



OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Intervento a sostegno delle attività del settore turistico e azioni per incrementare i flussi turistici.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi per rafforzare il numero e la qualità dei servizi ricettivi.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Lasigna. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia.			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Progetto Carnevale Massafrese : attuazione Edizione 70^ Carnevale di Massafra			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Gli assessori ciascuno per le proprie competenze RESPONSABILE GESTIONALE: tutte le ripartizioni in base alle loro competenze			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1-MASSAFRA PER LA BELLEZZA		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento dell'identità culturale massafrese e potenziamento dei contenitori culturali.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione nuovo modello di gestione della "Cittadella del Carnevale"			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 05			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1-MASSAFRA PER LA BELLEZZA		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento dell'identità culturale massafrese e potenziamento dei contenitori culturali.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Costituzione della fondazione del Carnevale storico di Massafra per la promozione, la realizzazione e lo sviluppo permanente della manifestazione carnascalesca			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		

ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Domenico Lasigna  
RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	340.690,00	349.576,03	400.090,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>340.690,00</b>	<b>349.576,03</b>	<b>400.090,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>340.690,00</b>	<b>349.576,03</b>	<b>400.090,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Quota di entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Dal punto di vista urbanistico Massafra è ferma agli anni settanta del secolo scorso e ha subito una crescita spesso non rispettosa del suo territorio. Scopo dell'amministrazione è porre rimedio a questa situazione e restituire alla città spazi adeguati per ogni esigenza. Fra gli investimenti, si individuano gli interventi di questa missione inseriti nel piano delle OOPP e segnatamente:

Interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico - Realizzazione Canale Tre Ponti dalla ferrovia al Patemisco - fondi CIPE -

Bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione foce fiume Patemisco- fondi CIPE -

E' inoltre prevista una quota degli oneri di urbanizzazione secondaria destinata alla Curia ex L.R. 4/94, nonché la destinazione delle opere a scomuto, così come previsto dai principi contabili.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione degli strumenti urbanistici e di gestione del territorio per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Approvazione del Pug			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		

ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante  
 RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione degli strumenti urbanistici e di gestione del territorio per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Approvazione piano di recupero del Centro Storico			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione degli strumenti urbanistici e di gestione del territorio per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Rigenerazione centro storico mediante concessioni a fondo perduto a privati; progettazione e realizzazione lavori Via La Terra			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7 MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Potenziamento delle procedure digitalizzate e immateriali nelle relazioni cittadini ente</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Digitalizzazione archivi pratiche edilizie			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'L.R. 4/94 TRASFERIMENTI CURIA PER € 1.000,00

- ✓ 'POR PUGLIA 2014-2020 ASSE V AZ.5.1 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA VASTE AREE A RISCHIO IDRAULICO IMMISSIONE CANALE PATEMISCO 1 STRALCIO - E 2251/8 PER € 2.495.693,02
- ✓ 'NEXT GENERATION EU-PNRR-INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA VASTE AREE A RISCHIO IDRAULICO IMMISSIONE NEL CANALE PATEMISCO 2 STRALCIO E2251/13 PER € 4.030.557,60
- ✓ 'BONIFICA AREE INQUINATE - FONDI POR PUGLIA FESR FSE2014/2020 ASSE VI AZIONE 6.2 - E2330/17 PER € 57.708,67
- ✓ AZIONI TUTELA FLORA E FAUNA DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO - E2330/18 PER € 193.275,56
- ✓ COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E PIAZZE - AVANZO LIBERO per € 17.496,62
- ✓ PAVIMENTAZIONE VIA LATERRA AA LIBERO per € 212.485,78
- ✓ MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' - AVANZO VINCOLATO CDS per € 50.000,00
- ✓ 'MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO STORICO per € 491,22
- ✓ ARREDO URBANO E ATTREZZATURE per € 6.363,90
- ✓ COFINANZIAMENTO BANDO GIOSTRINA INCLUSIVA - AVANZO LIBERO per € 5.000,00
- ✓ ARREDO URBANO - REALIZZAZIONE STATUE - AVANZO DESTINATO per € 10.272.,35
- ✓ ARREDO URBANO - REALIZZAZIONE STATUE - AVANZO LIBERO per € 19.727,65
- ✓ MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' - AVANZO VINCOLATO CDS per € 15.000,00
- ✓ COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI P.I. -INCENTIVO PERSONALE DA PROJECT FINANCING - E2400/1 per € 3.608,37
- ✓ 'OPERE AMMESSE A SCOMPUTO PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE - E2350/1 per € 1.115.484,36

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.554.002,56	2.245.086,49	2.451.677,24
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.554.002,56	2.245.086,49	2.451.677,24
II	Spesa in conto capitale	8.224.165,10	9.001.000,00	1.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.778.167,66</b>	<b>11.246.086,49</b>	<b>2.452.677,24</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Quota di entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a

Fpv 3.524.150,04  
 Entrate in conto capitale 4.699.015,06

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Completamento del percorso già avviato di informatizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) per migliorare i servizi comunali offerti ai cittadini.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7-MASSAFRA PER L'INNOVAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Completamento dell'informatizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE).		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Mantenimento del servizio di pagamento on-line dei contributi concessori			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante			
RESPONSABILE GESTIONALE: Arch. L. Traetta			

***L'intervento pubblico in materia di edilizia residenziale verrà perseguito con il Progetto di Attuazione delle Politiche Inerenti la Gestione delle Assegnazioni dell'Edilizia Residenziale Pubblica***

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0901** - Difesa del suolo

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma POP\_0901 - Difesa del suolo**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Massafra è stata più volte interessata da fenomeni alluvionali. Si rende necessario continuare l'opera di studio e prevenzione del rischio idrogeologico del territorio comunale. Sono inoltre inseriti interventi nel piano delle oopp, a cui si rinvia, e in particolare l'intervento della ristrutturazione del ponte Garibaldi e della riqualificazione dell'intero fronte mare e realizzazione del sistema degli accessi al mare da finanziarsi nel 2023 con fondi PNRR

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione dei necessari strumenti di conoscenza del rischio idraulico ed idrogeologico del territorio, per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Effettuazione dello studio di Assetto Idrogeologico per la riclassificazione del rischio idraulico del territorio comunale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante RESPONSABILE GESTIONALE: Arch. L. Traetta			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO FRONTE MARE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ACCESSI AL MARE - FONDI PNRR-2250/32 per € 5.000.000,00



- ✓ PROGETTAZIONE ESECUTIVA RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO FRONTE MARE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ACCESSI AL MARE - FONDI STATALI - - E2250/3 per € 200.00,00

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	5.200.000,00	1.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.200.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate in conto capitale per € 5.200.000,00

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0902** - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

La continua aggressione all'ambiente e al patrimonio naturalistico del territorio massafrese impone all'amministrazione di intervenire per tutelare l'esistente, anche attraverso il contributo dei cittadini e i progetti sovra comunali, e per incrementare il verde.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Azioni a favore della tutela della salute e dell'ambiente.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Adozione di misure di tutela della biodiversità del nostro territorio (gravine, coste, macchia mediterranea, flora e fauna autoctone) che oltre a ricoprire un importante valore naturalistico e culturale per la città, lo caratterizzano in modo singolare			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Antonio D'Errico, Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di salvaguardia e valorizzazione delle gravine, del verde urbano, nonché incremento delle potenzialità di sviluppo e di gestione partecipata degli spazi urbani.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Ripresa e realizzazione dei progetti sul Parco delle Gravine. Collaborazione con gli enti sovraordinati per la predisposizione di piani di valorizzazione e riqualificazione territoriale e ambientale, anche attraverso finanziamenti regionali finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Antonio D'Errico, Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di salvaguardia e valorizzazione delle gravine, del verde urbano, nonché incremento delle potenzialità di sviluppo e di gestione partecipata degli spazi urbani.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Cura del verde urbano e incremento delle potenzialità di sviluppo e di gestione partecipata degli spazi urbani, favorendo l'affido di zone pubbliche attrezzate o di aree a verde pubblico ai Comitati di Quartiere. Pianificazione della gestione del verde pubblico			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Antonio D'Errico RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di recupero e valorizzazione sui beni storico-architettonico-naturalistici presenti nel territorio comunale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione lavori piazza antistante convento di S. Agostino			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 05			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi di recupero e valorizzazione sui beni storico-architettonico-naturalistici presenti nel territorio comunale.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione lavori progetto Grotte Parlanti			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'RIQUALIFICAZIONE AREA ANTISTANTE L'EX CONVENTO S. AGOSTINO - MUTUO - E2640/2 per € 1.214.652,81
- ✓ 'CONTRIBUTI REGIONALI ART. 4 L.R. 35/2020 GROTTI PARLANTI E 2251/11 per € 504.330,02
- ✓ 'RIQUALIFICAZIONE AREA GRAVINE - GROTTI PARLANTI ONERI per € 13.574,16
- ✓ 'CONTRATTI SVILUPPO AREA TARANTO - ADEGUAMENTO SISTEMA COLLETTAMENTO ACQUE ABITATO - FONDI CIPE - E2250 per € 2.612.682,23
- ✓ 'RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE - LA CASA NEL PARCO - FONDI REGIONALI - E2337/11 per € 350.000,00
- ✓ 'RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOVALLE NICCOLÒ ANDRIA A MASSAFRA "NUOVI PASSI SULLE ORIGINI" - E 1126/1- 1361/1 per € 1.179.129,82
- ✓ 'RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOVALLE NICCOLÒ ANDRIA A MASSAFRA "NUOVI PASSI SULLE ORIGINI" - AA LIBERO per € 77.771,07

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	5.952.140,11	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.952.140,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Fpv	2.660.127,86	
Entrate in conto capitale		3.292.012,25
Fondi di bilancio	7.000,00	

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0903 - Rifiuti**

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0903 - Rifiuti**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Il tema dei "rifiuti" è un'emergenza molto avvertita da tutta la cittadinanza e dagli amministratori. Tutti gli interventi saranno finalizzati all'adozione di soluzioni che facciano crescere la qualità della vita, la pulizia e il decoro della città, in direzione dell'obiettivo "rifiuti zero".

Comprende lo specifico intervento del piano OOPP, a cui si rinvia, denominato:

Bonifica vecchia discarica "Console" - POR FESR-FSE 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate per l'anno 2023

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Impegno per ottimizzare la corretta gestione dei rifiuti e conseguente attivazione della tariffa puntuale.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Promozione della Strategia «Rifiuti Zero», in virtù della quale si perseguirà la riduzione della produzione dei rifiuti, il recupero e l'incentivazione del consumo responsabile, attraverso azioni come campagne di sensibilizzazione della comunità e promozione del compostaggio domestico e di comunità, coinvolgendo progressivamente tutti i quartieri della città.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Garantire sia il decoro che la pulizia del territorio cittadino, delle contrade e della campagna.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Interventi per incrementare il decoro e la pulizia del territorio cittadino e delle campagne, anche attraverso l'acquisto di macchine e attrezzature, la formazione e informazione dei cittadini, nonché l'adozione di strumenti e misure per l'individuazione dei responsabili di azioni che deturpano il decoro e la pulizia del territorio comunale.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico
RESPONSABILE GESTIONALE:	Dott. M. Tagliente

OBIETTIVO 03	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1 MASSAFRA PER LA BELLEZZA
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Garantire il decoro degli spazi urbani ed extraurbani attraverso l'ottimizzazione del servizio di spazzamento.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Interventi per migliorare il servizio dello spazzamento stradale	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2024/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Interventi dedicati di pulizia e sfalcio cigli stradali	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico

RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci
--------------------------	------------------

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1 <i>Massafra per la Bellezza</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	5.662.770,04	6.066.939,50	6.066.939,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.662.770,04	6.066.939,50	6.066.939,50
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.662.770,04</b>	<b>6.066.939,50</b>	<b>6.066.939,50</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0904** - Servizio idrico integrato

<p><b>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>  <b>Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato</b></p>
<p><i>Descrizione del programma dal glossario ministeriale:</i>          Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza,</p>

ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025**

Mantenimento dei servizi esistenti

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA BELLEZZA
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Risanamento impianto trattamento acque meteoriche Via Masonghia	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	101.800,00	101.800,00	101.800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>101.800,00</b>	<b>101.800,00</b>	<b>101.800,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>101.800,00</b>	<b>101.800,00</b>	<b>101.800,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata,



**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0905** - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025**

Mantenimento dei servizi esistenti, nonché, per quanto attiene le opere pubbliche, realizzazione centro comunale di raccolta da finanziarsi con fondi regionali.

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Maggior cura per il verde urbano e gli spazi condivisi</i> ..
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Spese di funzionamento in ambito paesaggistico	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO - AVANZO VINCOLATO ONERI per € 4.671,34
- ✓ 'CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DPCM 12/01/2020 - COMPLETAMENTO NUOVO PARCO MADRE TERESA DI CALCUTTA - E2250/36 per € 53.962,00

✓ 'PROGETTAZIONE IN AMBITO FORESTALE AVANZO VINCOLATO per € 10.939,00

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	445.474,27	417.053,19	417.053,19
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>445.474,27</b>	<b>417.053,19</b>	<b>417.053,19</b>
II	Spesa in conto capitale	519.026,34	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>964.500,61</b>	<b>417.053,19</b>	<b>417.053,19</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata, oltre a

Fpv	4.671,34	
Entrate in conto capitale		503.962,00
Avanzo	10.393,00	

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0906** - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

POP\_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma POP\_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	adozione strumenti urbanistici e di gestione del territorio..
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Avvio n. 1 Linea Trasporto scolastico con veicolo elettrico	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Antonio D'Errico
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1001 - Trasporto ferroviario**

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1001 - Trasporto ferroviario**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1002 - Trasporto pubblico locale**

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1002 - Trasporto pubblico locale**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

In considerazione dell'espansione della città e delle aree abitate extraurbane si intende migliorare il servizio di trasporto pubblico.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi in materia di mobilità e circolazione</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Incentivazione Trasporto Pubblico Locale	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Sindaco

RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci
-----------------------------	------------------

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	607.530,00	631.730,00	631.730,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>607.530,00</b>	<b>631.730,00</b>	<b>631.730,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	5.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>607.530,00</b>	<b>5.631.730,00</b>	<b>631.730,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata,

**Missione 10** - Trasporti e diritto alla mobilità

**Programma POP\_1003** - Trasporto per vie d'acqua

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma POP\_1003 - Trasporto per vie d'acqua**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1004 - Altre modalità di trasporto**

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1004 - Altre modalità di trasporto**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.



**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.  
 Comprende le spese per gli impianti semaforici.  
 Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.  
 Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Si intraprenderanno azioni per migliorare la mobilità e la situazione del traffico in città, ridurre i tassi di inquinamento e favorire la sostenibilità ambientale, proponendo anche un modello di mobilità a bassa intensità di tipo non motorizzato per gli spostamenti di breve raggio. E' stato recepito l'intervento "INFRASTRUTTURE VERDI PER RIQUALIFICAZIONE CITTA'" finanziato con i fondi PNRR. E' inoltre stato applicato al bilancio l'avanzo vincolato per iscrivere l'opera, già inserita nel precedente piano delle opere pubbliche, denominato "Strada per strada" e finanziato da contributi regionali.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi in materia di mobilità e circolazione.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Formazione e attuazione del Piano Urbano della Mobilità avendo particolare riguardo alla progettazione ed istituzione di isola pedonale, approvazione ed attuazione del Piano del Traffico			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi in materia di mobilità e circolazione.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Promozione di un modello di mobilità a bassa intensità di tipo non motorizzato per gli spostamenti di breve raggio.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi in materia di mobilità e circolazione.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione di opere volte al miglior funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane e rurali, della segnaletica stradale, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano, Antonio D'Errico RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. M. Tagliente, ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2 MASSAFRA PER LA NATURA E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione PNRRR- affidamento lavori infrastrutture verdi			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bramante RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'REALIZZAZIONE CAVALCAFERROVIA SP 38 E RAZIONALIZZAZIONE INTERSEZIONI INTERESSATE - FONDI REGIONE - E2330/15 - E2330/16 per € 286.392,34

- ✓ 'REALIZZAZIONE CAVALCAFERROVIA SP 38 E RAZIONALIZZAZIONE INTERSEZIONI INTERESSATE - FONDI REGIONE -AVANZO VINC per € 126.614,64
- ✓ 'RIGENERAZIONE URBANA PNRR - INFRASTRUTTURE VERDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PORTE DI ACCESSO ALLA CITTÀ E 2250/20 per € 1.518.000,00
- ✓ 'MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - E2250/52 per € 62.500,00
- ✓ 'MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE- AAVV per € 580.564,77

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	2.592.071,75	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.602.071,75</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata, oltre a

Fpv 1.131.571,75  
 Entrate in conto capitale 1.442.500,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Organizzazione del servizio di protezione civile sul territorio per poter far fronte alle varie situazioni di emergenza, anche in ragione delle restrizioni sanitarie. Questi ultimi interventi sono stati pianificati attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dal cosiddetto "fondone COVID"

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4.MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Protezione civile.</i>		
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Organizzazione di servizio di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi per emergenze, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.) attraverso convenzioni con associazioni regolarmente iscritte negli albi previsti dalla legge per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Ida Cardillo			
RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. G. Iannucci			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ PIANO DI EMERGENZA COMUNALE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - TRASF REG - E2330/19 per € 12.116,43

- ✓ PIANO DI EMERGENZA COMUNALE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - TRASF REG - DOTAZIONE STRUMENTALE E INCENTIVI - E2330/19 per € 9.663,40
- ✓ INCARICHI PER STUDI MICROZONIZZAZIONE SISMICA - E2330/2 per € 48.214,40

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	45.000,00	25.000,00	45.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>45.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>45.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	69.994,23	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>114.994,23</b>	<b>25.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

Quote di entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a  
Fpv 69.994,23

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali**

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

A Massafra ci sono numerose lavoratrici madri che svolgono attività lavorativa, in particolare in agricoltura, già dalle primissime ore del mattino. Per conciliare i tempi famiglia/lavoro sarà organizzato un servizio di nido e infanzia a partire dalle ore notturne.

Inoltre, ci sono numerosi bambini i cui genitori necessitano di essere affiancati nella gestione dei figli per difficoltà temporanee. A tutela di tali bambini il Comune promuove e sostiene l'istituto dell'affidamento familiare, per esprimere il valore della solidarietà sociale mediante l'accoglienza.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi per le famiglie affidatarie.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi di inclusione sociale a favore dei minori		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Istituzione garante dei diritti dei minori.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Nati per leggere			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'PNRR - REALIZZAZIONE ASILO NIDO VIALE MARCONI - E2251/15 per € 1.112.716,00

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	595.816,00	665.461,05	627.462,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	595.816,00	665.461,05	627.462,50
II	Spesa in conto capitale	1.112.716,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.708.532,00</b>	<b>665.461,05</b>	<b>627.462,50</b>

Quota parte delle spese è finanziata con entrate correnti oltre a  
fpv 101.156,00  
entrate in conto capitale 1.011.560,00



**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2022/2024:**

Le barriere architettoniche costituiscono un limite insuperabile per le persone con disabilità. Al fine di eliminarle perseguendo il fine di consentire a tutti di vivere la città e usufruire dei servizi, verranno studiate modalità di intervento, valutati progetti e realizzati interventi. E' di imminente istituzione la commissione garante dei diritti dei disabili

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2022/2024:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone disabili.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Progettazione e interventi per eliminare le barriere architettoniche nelle strutture gestite e legate all'Amministrazione Pubblica: uffici comunali, aree ricreative, aree di svago, spazi verdi, spazi dedicati allo sport, spazi dedicati ai servizi e all'istruzione, strade.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi, Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone svantaggiate dei comuni appartenenti all'ambito.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	

Realizzazione e rendicontazione interventi di ambito sociale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi di inclusione sociale a favore delle persone diversamente abili		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Istituzione garante dei diritti dei disabili.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'INTERVENTI DI GARANZIA DI ACCESSIBILITA ALLE SPIAGGE PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI - E436 per € 20.000,00
- ✓ 'INTERVENTI DI GARANZIA DI ACCESSIBILITA ALLE SPIAGGE PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI – FOB per € 11.544,32

### Risorse Finanziarie

#### ***IMPIEGHI***

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	682.556,54	141.000,00	140.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	682.556,54	141.000,00	140.500,00
II	Spesa in conto capitale	31.544,32	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>714.100,86</b>	<b>141.000,00</b>	<b>140.500,00</b>

#### ***FONTI DI FINANZIAMENTO***

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, oltre a fpv per 31.544,32

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani**

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2022/2024:**

Le persone anziane sono un'importante risorsa alla quale l'amministrazione intende fornire attenzione attraverso azione che hanno il fine di sostenere l'invecchiamento attivo, dare aiuto nei momenti di bisogno e incoraggiare la partecipazione alle iniziative comunali.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2022/2024:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, ai migranti, al sostegno della genitorialità e di tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
1) Attività di animazione degli anziani festività e stagione estiva 2) Interventi nella stagione estiva a sostegno delle fasce deboli			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI

OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, ai migranti, al sostegno della genitorialità e di tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
1) Interventi per la gestione in continuità di uno sportello per le dipendenze patologiche ai fini della rilevazione delle problematiche del territorio;			
2) Realizzazione di una struttura di accoglienza per adulti in difficoltà e relativa gestione			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi, Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia e ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, ai migranti, al sostegno della genitorialità e di tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
1) Attivazione del PIS Pronto Intervento Sociale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	172.818,79	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	172.818,79	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>172.818,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1204** - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Interventi a favore delle persone a rischio di esclusione sociale il cui numero va crescendo, rappresentando un'emergenza, al fine di favorire l'integrazione e il contributo che ciascuno può dare alla vita della comunità.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi rivolti alle persone a rischio di esclusione sociale.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, alle famiglie, ai migranti, al sostegno della genitorialità e a tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità. In particolare sono obiettivi operativi dell'Amministrazione: 1) far corrispondere ad ogni prestazione economica erogata a persone e nuclei familiari che vivono situazioni di disagio economico, un servizio o un'opera svolta a favore della collettività, come misura atta a favorire la formazione e/o a contrastare l'esclusione sociale di chi non ha un lavoro, anche attraverso la fruizione del Reddito di Cittadinanza 2) avviare un Emporio solidale che fornisca beni primari a un costo inferiore a quelli di mercato, da acquistare con una card che eroga il comune, previa necessaria ristrutturazione dell'immobile individuato	

OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia e ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi per incrementare le relazioni e gli scambi culturali tra i massafresi e le comunità straniere che vivono nel nostro territorio o le persone migranti. Interventi di inclusione sociale a favore delle persone straniere presenti sul territorio comunale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Iniziative di scambio culturale e inclusione sociale dei migranti residenti a Massafra.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone straniere presenti sul territorio comunale. Questo obiettivo strategico si integra con quello relativo alla cultura stabilito nell'area tematica n. 5 del programma.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Creazione di una rete territoriale (scuole, comune, forze di polizia, associazioni III settore ecc.) per monitoraggio e azioni inclusive.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attivazione della mensa dei poveri			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025

ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi.  
 RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Istituzione dell' Emporio solidale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Povertà estrema – Stazioni di posta / Centro Servizi			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

***Al fine di salvaguardare i diritti sociali, politiche sociali e potenziare interventi di inclusione sociale sarà perseguito il progetto di Realizzazione di Interventi e Attività conto spreco***

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'GESTIONE SPORTELLLO SOCIALE CURIA-2250/2- per € 70.000,00
- ✓ 'RIGENERAZIONE E SOSTEGNO SOCIALE FAMIGLIE CENTRO STORICO-2250/3- per € 4.494.981,46
- ✓ 'POLO DELLE FRAGILITA-2250/4- per € 2.232.537,06
- ✓ 'PNRR M5C2 SUB 1.3.2 - POVERTA' ESTREMA - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PER ATTIVITA DI PRONTA ACCOGLIENZA - E 2250/35 per € 264.000,00

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	267.950,00	83.000,00	83.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>267.950,00</b>	<b>83.000,00</b>	<b>83.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	4.058.518,52	462.000,00	154.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.326.468,52</b>	<b>545.000,00</b>	<b>237.000,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione oltre a  
fpv 1.135.698,96  
entrate in conto capitale 2.922.819,56



**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1205** - Interventi per le famiglie

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Interventi a favore delle famiglie a rischio di povertà ed esclusione sociale il cui numero va crescendo, rappresentando un'emergenza, al fine di favorire l'integrazione e il contributo che ciascuno può dare alla vita della comunità.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi a favore delle famiglie.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Continuità nell'ampliamento del Centro ascolto famiglie (CAF), a tutte le famiglie che richiedono ascolto o un sostegno nelle più svariate situazioni (ad esempio si potranno organizzare incontri di sostegno alla genitorialità con esperti, oppure iniziative con i figli).			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 2			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi a favore delle famiglie.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi di supporto alle famiglie con disagio economico a favore degli adolescenti con disagio psicologico e minori a rischio di dispersione scolastica			

OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone svantaggiate dei comuni appartenenti all'ambito.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione progetto emporio solidale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'PROGRAMMA PRONTO INTERVENTO SOCIALE - ACQUISTO ARREDI - 755/1- per € 2.680,00

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	7.739.484,71	3.100.671,16	3.103.346,16
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.739.484,71	3.100.671,16	3.103.346,16
II	Spesa in conto capitale	372.680,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.112.164,71</b>	<b>3.100.671,16</b>	<b>3.103.346,16</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali e a trasferimenti regionali con vincolo di destinazione alla spesa sociale, oltre a

fpv 2.680,00  
entrate in conto capitale 370.000,00

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1206** - Interventi per il diritto alla casa

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a favore delle famiglie.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
interventi di sostegno all'accesso alle abitazioni con contributi per canoni di locazione			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	325.581,80	177.151,00	177.151,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>325.581,80</b>	<b>177.151,00</b>	<b>177.151,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>325.581,80</b>	<b>177.151,00</b>	<b>177.151,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali e a trasferimenti regionali con vincolo di destinazione alla spesa sociale

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1208** - Cooperazione e associazionismo

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1208 - Cooperazione e associazionismo**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi a favore delle persone a rischio di esclusione sociale.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Continuità nel servizio civile, che verrà implementato ed ampliato.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: Dott.ssa L. D'Elia			

**Risorse Finanziarie**

***IMPIEGHI***

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.500,00	8.500,00	8.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1209** - Servizio necroscopico e cimiteriale

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi a favore della cittadinanza.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Informatizzazione anagrafe cimiteriale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: ing. G. Iannucci			

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Miglioramento e promozione qualità dei Servizi erogati e dei Servizi Interni		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Istituzione del registro dell'affidamento delle urne cenerarie e/o dispersione delle ceneri			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: A. D'errico RESPONSABILE GESTIONALE: Arch. L. Traetta			

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

'COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DI CIMITERI - PROJECT FINANCING - E 2336 – per € 40.000,00

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	48.876,38	48.876,38	48.876,38
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>48.876,38</b>	<b>48.876,38</b>	<b>48.876,38</b>
II	Spesa in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>88.876,38</b>	<b>48.876,38</b>	<b>48.876,38</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata, oltre a  
Entrate in conto capitale 40.000,00

#### Missione 13- Tutela della salute

#### Programma POP\_1307 Ulteriori spese in materia sanitaria

#### Missione 13- Tutela della salute Programma POP\_1307 Ulteriori spese in materia sanitaria

##### Descrizione del programma dal glossario ministeriale:

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

#### Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>4 MASSAFRA PER GLI ALTRI.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione politiche di prevenzione randagismo</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Mantenimento delle prestazioni legate al canile rifugio	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Ida Cardillo
RESPONSABILE	Ing. G. Iannucci

GESTIONALE:	
-------------	--

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4 MASSAFRA PER GLI ALTRI.
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Adozione politiche di prevenzione randagismo
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Realizzazione canile sanitario	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023/2025
ASSESSORE RESPONSABILE:	Ida Cardillo
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. G. Iannucci

**La prevenzione al randagismo verrà perseguita con il Progetto Prevenzione Randagismo Canino**

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	266.000,00	266.150,00	266.150,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	266.000,00	266.150,00	266.150,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>266.000,00</b>	<b>266.150,00</b>	<b>266.150,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1401 - Industria PMI e Artigianato**

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1401 - Industria PMI e Artigianato**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2022/2024:**

Il tessuto di imprese industriali, artigianali e commerciali di Massafra si presenta ricco e variegato ma con alcune criticità che l'azione del Comune può contribuire a migliorare o risolvere.

A tal fine si prevede l'adozione di interventi a favore delle imprese per dar vita ad una consolidata collaborazione con l'assetto imprenditoriale del territorio avente quali obiettivi: maggiore sviluppo economico del territorio, incremento dell'occupazione, incremento della ricchezza e sua conseguente redistribuzione.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5 MASSAFRA PER PRODURRE
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese artigianali e industriali per accrescere l'economia locale.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Creazione di un Tavolo di Partecipazione e Vigilanza artigianale e industriale per l'Ambiente e lo Sviluppo Economico, al fine di rendere permanente e partecipata la relazione tra il Comune e il tessuto produttivo, conoscendone in tempo reale problematiche e necessità, condividendo le	



opportunità economiche e di sviluppo, affrontando di concerto le criticità che ricadono nell'ambito occupazionale, individuando e proponendo eventuali miglioramenti su attività ad impatto ambientale ed esigendo il costante rispetto delle regole, che così saranno più largamente accettate e condivise.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5 MASSAFRA PER PRODURRE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi a sostegno delle imprese artigianali e industriali per accrescere l'economia locale.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Eventuale riduzione, ove possibile e comunque compatibilmente con le esigenze di bilancio, del carico fiscale che grava sulle imprese, con riferimento alle imposte ed ai tributi di derivazione comunale. Incentivi per l'avvio di nuove attività imprenditoriali/commerciali nel centro storico di Massafra.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite, Ida Cardillo RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	6.858,00	21.858,00	21.858,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.858,00	21.858,00	21.858,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.858,00</b>	<b>21.858,00</b>	<b>21.858,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata,

**Missione 14** - Sviluppo economico e competitività

**Programma POP\_1402** - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2023/2025:**

Le imprese del settore commercio di Massafra sono state messe a durissima prova dalla pandemia per tale motivo è necessario che il Comune si attivi per facilitare la ripresa e il rilancio. Saranno adottate iniziative per garantire una collaborazione costante, ridurre la burocrazia e intervenire a sostegno delle imprese.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2023/2025:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5 MASSAFRA PER PRODURRE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi a sostegno delle imprese commerciali per accrescere l'economia locale.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Promozione di politiche di valorizzazione e incremento delle realtà commerciali del territorio. L'Istituzione di un Tavolo Permanente sul Commercio, quale organo di pianificazione partecipata, potrà assolvere all'importante compito di interfaccia con l'Amministrazione. In esso dovranno confrontarsi e collaborare con i rappresentanti dell'Amministrazione le componenti del mondo del commercio, dell'artigianato e dei consumatori, nella convinzione che solo con strumenti di tale natura sia possibile, in modo consapevole e sinergico, accedere alle istanze dirette degli operatori del settore per affrontarne le criticità e fornire le più adeguate misure di azione.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE	5 MASSAFRA PER PRODURRE		

DI MANDATO			
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese commerciali per accrescere l'economia locale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione di specifiche manifestazioni (ad es. percorsi eno-gastronomici) nel corso dell'anno tendenti alla valorizzazione dei prodotti tipici locali nonché allo sviluppo del turismo di settore. Rilancio dell'intero settore agro-alimentare			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>5 MASSAFRA PER PRODURRE</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese commerciali per accrescere l'economia locale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione di tutte le misure relative ai Distretti Urbani del Commercio, in relazione anche a nuove linee di finanziamento.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2023	2024	2025
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

***Al fine di migliorare la fruizione del mercato settimanale verrà perseguito il Progetto di adeguamento dell'area del mercato settimanale – Zona di Sant' Oronzo.***

Nell' ambito delle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ 'DUC-PAVIMENTAZIONE SS MEDICI AAVV per € 10.154,17
- ✓ 'DUC-PAVIMENTAZIONE SS MEDICI - E636 per € 48.958,74

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	78.100,00	5.600,00	5.600,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>78.100,00</b>	<b>5.600,00</b>	<b>5.600,00</b>
II	Spesa in conto capitale	59.112,91	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>137.212,91</b>	<b>5.600,00</b>	<b>5.600,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata, oltre a fpv per 10.154,17

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale**  
**Programma 1501-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

**Missione 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale**  
**Programma 1501-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2022/2024:**

Promuovere iniziative per la incentivazione e la difesa dell'occupazione dei cittadini nel loro territorio. Inserimento nel piano delle opere pubbliche dell'opera finanziata dal canone concessorio e riguardante la manutenzione straordinaria dell'immobile in cui sorge il centro per l'impiego ad ARPAL

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2022/2024:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	3 MASSAFRA PER IL LAVORO		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Promuovere iniziative per la incentivazione e la difesa dell'occupazione dei cittadini nel loro territorio.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Inserimento nel piano delle opere pubbliche dell'opera finanziata dal canone concessorio e riguardante la manutenzione straordinaria dell'immobile in cui sorge il centro per l'impiego ad ARPAL			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Domenico Putignano RESPONSABILE GESTIONALE: ing. G. Iannucci			

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	91.000,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	91.000,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>91.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Quota di finanziamento derivante da canone concessorio.

**Missione 16** - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Programma POP\_1601** - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**  
**Programma POP\_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2022/2024:**

L'agricoltura gioca un ruolo primario nell'economia cittadina.

Gli interventi che il Comune metterà in campo saranno finalizzati a far crescere il *know how* per un più efficace sviluppo dell'agricoltura e della commercializzazione dei prodotti, anche in chiave di sviluppo locale sostenibile e di applicazione di nuove tecnologie applicabili alle attività di produzione agricola.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2022/2024:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5 MASSAFRA PER PRODURRE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno dell'agricoltura, anche attraverso la sinergia con scuole e centri di ricerca o il recupero di terreni abbandonati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attivazione di collaborazioni con Enti del settore agricolo, con il nostro Istituto Tecnico Agrario, (anche con interventi che lo facciano crescere) e con le Università.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5 MASSAFRA PER PRODURRE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno dell'agricoltura, anche attraverso la sinergia con scuole e centri di ricerca o il recupero di terreni abbandonati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Promozione dell'utilizzo dei terreni agricoli incolti e/o abbandonati, anche a fini sociali, come ad esempio la creazione di orti urbani.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5 MASSAFRA PER PRODURRE		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno dell'agricoltura, anche attraverso la sinergia con scuole e centri di ricerca o il recupero di terreni abbandonati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Predisposizione di misure in favore dell'agricoltura anche attraverso nuove forme di pubblicizzazione dei prodotti locali attraverso sagre e manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2022	2023	2024
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: arch. L. Traetta			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.368.193,45	55.988,07	55.988,07
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.368.193,45</b>	<b>55.988,07</b>	<b>55.988,07</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.368.193,45</b>	<b>55.988,07</b>	<b>55.988,07</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata e ad iscrizione di quota di avanzo vincolato 2022 derivante da trasferimenti.

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2001 - Fondo di riserva**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	107.719,00	83.627,16	95.720,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>107.719,00</b>	<b>83.627,16</b>	<b>95.720,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>107.719,00</b>	<b>83.627,16</b>	<b>95.720,00</b>

Fondo di riserva in linea con la previsione normativa



**Missione 20 - Fondi da ripartire**

**Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.997.404,05	3.200.160,67	3.203.863,12
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.997.404,05	3.200.160,67	3.203.863,12
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.997.404,05</b>	<b>3.200.160,67</b>	<b>3.203.863,12</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2003 - Altri fondi**

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2003 - Altri fondi**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Accantonamenti ad altri fondi.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	200.974,00	219.399,57	241.445,51
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>200.974,00</b>	<b>219.399,57</b>	<b>241.445,51</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>200.974,00</b>	<b>219.399,57</b>	<b>241.445,51</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 50 - Debito pubblico**  
**Programma POP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	94.653,68	89.337,90	85.919,53
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>94.653,68</b>	<b>89.337,90</b>	<b>85.919,53</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>94.653,68</b>	<b>89.337,90</b>	<b>85.919,53</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Massafra -  
RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Avviso di Intenzione dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale ammortamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ed comma 2 art.1 DM 420/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo riutilizzato dell'Opera	Deduzione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica di cui all'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (6)	Oneri per la riabilitazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di ammortamento dei lavori rispetto al quadro progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
IANNUCCI Giuseppe

**Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'esecuzione dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche, contrarie al contratto o circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale  
 c) cause tecniche, contrarie al contratto  
 d) approvazione nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, riduzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamento  
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**  
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 420/13)  
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non susseguendo alla data, le condizioni di servizio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 420/13)  
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 420/13)

**Tabella B.5**  
 a) prevede il progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Massafra -  
RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,431,860.00	18,092,000.00	154,000.00	24,677,860.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	677,415.72	0.00	0.00	677,415.72
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	486,792.28	0.00	0.00	486,792.28
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>7,596,068.00</b>	<b>18,092,000.00</b>	<b>154,000.00</b>	<b>25,842,068.00</b>

Il referente del programma  
IANNUCCI Giuseppe

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Massafra - RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice unico immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isola			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo oneroso di cui all'art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art. 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già inclusa in programma di dissesto di cui all'art. 21 comma 5 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile rilevante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**  
 (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile + cf amministrativo + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre.  
 (2) Ripetere il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) e quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui il progetto ha semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.  
 (4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale possiede, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione.

Il referente del programma

IANNUCCI Giuseppe

**Tabella C.1**

1. no
2. cessione
3. titolo

**Tabella C.2**

1. no
2. K, cessione
3. M, M, diritto di godimento, e titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e necessariamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. M, come valorizzazione
3. M, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della disponibilità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della disponibilità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Massafra - RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio dell'attività di finanziamento (4)	Responsabile dell'intervento (5)	Lotto (6)	Lotto (7)	Lotto (8)	Lotto (9)	Lotto (10)	Lotto (11)	Lotto (12)	Lotto (13)	Lotto (14)	Lotto (15)	Lotto (16)	Lotto (17)	Lotto (18)	Lotto (19)	Lotto (20)	Lotto (21)	Lotto (22)	Lotto (23)	Lotto (24)	Lotto (25)	Lotto (26)	Lotto (27)	Lotto (28)	Lotto (29)	Lotto (30)	Lotto (31)	Lotto (32)	Lotto (33)	Lotto (34)	Lotto (35)	Lotto (36)	Lotto (37)	Lotto (38)	Lotto (39)	Lotto (40)	Lotto (41)	Lotto (42)	Lotto (43)	Lotto (44)	Lotto (45)	Lotto (46)	Lotto (47)	Lotto (48)	Lotto (49)	Lotto (50)	Lotto (51)	Lotto (52)	Lotto (53)	Lotto (54)	Lotto (55)	Lotto (56)	Lotto (57)	Lotto (58)	Lotto (59)	Lotto (60)	Lotto (61)	Lotto (62)	Lotto (63)	Lotto (64)	Lotto (65)	Lotto (66)	Lotto (67)	Lotto (68)	Lotto (69)	Lotto (70)	Lotto (71)	Lotto (72)	Lotto (73)	Lotto (74)	Lotto (75)	Lotto (76)	Lotto (77)	Lotto (78)	Lotto (79)	Lotto (80)	Lotto (81)	Lotto (82)	Lotto (83)	Lotto (84)	Lotto (85)	Lotto (86)	Lotto (87)	Lotto (88)	Lotto (89)	Lotto (90)	Lotto (91)	Lotto (92)	Lotto (93)	Lotto (94)	Lotto (95)	Lotto (96)	Lotto (97)	Lotto (98)	Lotto (99)	Lotto (100)	Lotto (101)	Lotto (102)	Lotto (103)	Lotto (104)	Lotto (105)	Lotto (106)	Lotto (107)	Lotto (108)	Lotto (109)	Lotto (110)	Lotto (111)	Lotto (112)	Lotto (113)	Lotto (114)	Lotto (115)	Lotto (116)	Lotto (117)	Lotto (118)	Lotto (119)	Lotto (120)	Lotto (121)	Lotto (122)	Lotto (123)	Lotto (124)	Lotto (125)	Lotto (126)	Lotto (127)	Lotto (128)	Lotto (129)	Lotto (130)	Lotto (131)	Lotto (132)	Lotto (133)	Lotto (134)	Lotto (135)	Lotto (136)	Lotto (137)	Lotto (138)	Lotto (139)	Lotto (140)	Lotto (141)	Lotto (142)	Lotto (143)	Lotto (144)	Lotto (145)	Lotto (146)	Lotto (147)	Lotto (148)	Lotto (149)	Lotto (150)	Lotto (151)	Lotto (152)	Lotto (153)	Lotto (154)	Lotto (155)	Lotto (156)	Lotto (157)	Lotto (158)	Lotto (159)	Lotto (160)	Lotto (161)	Lotto (162)	Lotto (163)	Lotto (164)	Lotto (165)	Lotto (166)	Lotto (167)	Lotto (168)	Lotto (169)	Lotto (170)	Lotto (171)	Lotto (172)	Lotto (173)	Lotto (174)	Lotto (175)	Lotto (176)	Lotto (177)	Lotto (178)	Lotto (179)	Lotto (180)	Lotto (181)	Lotto (182)	Lotto (183)	Lotto (184)	Lotto (185)	Lotto (186)	Lotto (187)	Lotto (188)	Lotto (189)	Lotto (190)	Lotto (191)	Lotto (192)	Lotto (193)	Lotto (194)	Lotto (195)	Lotto (196)	Lotto (197)	Lotto (198)	Lotto (199)	Lotto (200)	Lotto (201)	Lotto (202)	Lotto (203)	Lotto (204)	Lotto (205)	Lotto (206)	Lotto (207)	Lotto (208)	Lotto (209)	Lotto (210)	Lotto (211)	Lotto (212)	Lotto (213)	Lotto (214)	Lotto (215)	Lotto (216)	Lotto (217)	Lotto (218)	Lotto (219)	Lotto (220)	Lotto (221)	Lotto (222)	Lotto (223)	Lotto (224)	Lotto (225)	Lotto (226)	Lotto (227)	Lotto (228)	Lotto (229)	Lotto (230)	Lotto (231)	Lotto (232)	Lotto (233)	Lotto (234)	Lotto (235)	Lotto (236)	Lotto (237)	Lotto (238)	Lotto (239)	Lotto (240)	Lotto (241)	Lotto (242)	Lotto (243)	Lotto (244)	Lotto (245)	Lotto (246)	Lotto (247)	Lotto (248)	Lotto (249)	Lotto (250)	Lotto (251)	Lotto (252)	Lotto (253)	Lotto (254)	Lotto (255)	Lotto (256)	Lotto (257)	Lotto (258)	Lotto (259)	Lotto (260)	Lotto (261)	Lotto (262)	Lotto (263)	Lotto (264)	Lotto (265)	Lotto (266)	Lotto (267)	Lotto (268)	Lotto (269)	Lotto (270)	Lotto (271)	Lotto (272)	Lotto (273)	Lotto (274)	Lotto (275)	Lotto (276)	Lotto (277)	Lotto (278)	Lotto (279)	Lotto (280)	Lotto (281)	Lotto (282)	Lotto (283)	Lotto (284)	Lotto (285)	Lotto (286)	Lotto (287)	Lotto (288)	Lotto (289)	Lotto (290)	Lotto (291)	Lotto (292)	Lotto (293)	Lotto (294)	Lotto (295)	Lotto (296)	Lotto (297)	Lotto (298)	Lotto (299)	Lotto (300)	Lotto (301)	Lotto (302)	Lotto (303)	Lotto (304)	Lotto (305)	Lotto (306)	Lotto (307)	Lotto (308)	Lotto (309)	Lotto (310)	Lotto (311)	Lotto (312)	Lotto (313)	Lotto (314)	Lotto (315)	Lotto (316)	Lotto (317)	Lotto (318)	Lotto (319)	Lotto (320)	Lotto (321)	Lotto (322)	Lotto (323)	Lotto (324)	Lotto (325)	Lotto (326)	Lotto (327)	Lotto (328)	Lotto (329)	Lotto (330)	Lotto (331)	Lotto (332)	Lotto (333)	Lotto (334)	Lotto (335)	Lotto (336)	Lotto (337)	Lotto (338)	Lotto (339)	Lotto (340)	Lotto (341)	Lotto (342)	Lotto (343)	Lotto (344)	Lotto (345)	Lotto (346)	Lotto (347)	Lotto (348)	Lotto (349)	Lotto (350)	Lotto (351)	Lotto (352)	Lotto (353)	Lotto (354)	Lotto (355)	Lotto (356)	Lotto (357)	Lotto (358)	Lotto (359)	Lotto (360)	Lotto (361)	Lotto (362)	Lotto (363)	Lotto (364)	Lotto (365)	Lotto (366)	Lotto (367)	Lotto (368)	Lotto (369)	Lotto (370)	Lotto (371)	Lotto (372)	Lotto (373)	Lotto (374)	Lotto (375)	Lotto (376)	Lotto (377)	Lotto (378)	Lotto (379)	Lotto (380)	Lotto (381)	Lotto (382)	Lotto (383)	Lotto (384)	Lotto (385)	Lotto (386)	Lotto (387)	Lotto (388)	Lotto (389)	Lotto (390)	Lotto (391)	Lotto (392)	Lotto (393)	Lotto (394)	Lotto (395)	Lotto (396)	Lotto (397)	Lotto (398)	Lotto (399)	Lotto (400)	Lotto (401)	Lotto (402)	Lotto (403)	Lotto (404)	Lotto (405)	Lotto (406)	Lotto (407)	Lotto (408)	Lotto (409)	Lotto (410)	Lotto (411)	Lotto (412)	Lotto (413)	Lotto (414)	Lotto (415)	Lotto (416)	Lotto (417)	Lotto (418)	Lotto (419)	Lotto (420)	Lotto (421)	Lotto (422)	Lotto (423)	Lotto (424)	Lotto (425)	Lotto (426)	Lotto (427)	Lotto (428)	Lotto (429)	Lotto (430)	Lotto (431)	Lotto (432)	Lotto (433)	Lotto (434)	Lotto (435)	Lotto (436)	Lotto (437)	Lotto (438)	Lotto (439)	Lotto (440)	Lotto (441)	Lotto (442)	Lotto (443)	Lotto (444)	Lotto (445)	Lotto (446)	Lotto (447)	Lotto (448)	Lotto (449)	Lotto (450)	Lotto (451)	Lotto (452)	Lotto (453)	Lotto (454)	Lotto (455)	Lotto (456)	Lotto (457)	Lotto (458)	Lotto (459)	Lotto (460)	Lotto (461)	Lotto (462)	Lotto (463)	Lotto (464)	Lotto (465)	Lotto (466)	Lotto (467)	Lotto (468)	Lotto (469)	Lotto (470)	Lotto (471)	Lotto (472)	Lotto (473)	Lotto (474)	Lotto (475)	Lotto (476)	Lotto (477)	Lotto (478)	Lotto (479)	Lotto (480)	Lotto (481)	Lotto (482)	Lotto (483)	Lotto (484)	Lotto (485)	Lotto (486)	Lotto (487)	Lotto (488)	Lotto (489)	Lotto (490)	Lotto (491)	Lotto (492)	Lotto (493)	Lotto (494)	Lotto (495)	Lotto (496)	Lotto (497)	Lotto (498)	Lotto (499)	Lotto (500)	Lotto (501)	Lotto (502)	Lotto (503)	Lotto (504)	Lotto (505)	Lotto (506)	Lotto (507)	Lotto (508)	Lotto (509)	Lotto (510)	Lotto (511)	Lotto (512)	Lotto (513)	Lotto (514)	Lotto (515)	Lotto (516)	Lotto (517)	Lotto (518)	Lotto (519)	Lotto (520)	Lotto (521)	Lotto (522)	Lotto (523)	Lotto (524)	Lotto (525)	Lotto (526)	Lotto (527)	Lotto (528)	Lotto (529)	Lotto (530)	Lotto (531)	Lotto (532)	Lotto (533)	Lotto (534)	Lotto (535)	Lotto (536)	Lotto (537)	Lotto (538)	Lotto (539)	Lotto (540)	Lotto (541)	Lotto (542)	Lotto (543)	Lotto (544)	Lotto (545)	Lotto (546)	Lotto (547)	Lotto (548)	Lotto (549)	Lotto (550)	Lotto (551)	Lotto (552)	Lotto (553)	Lotto (554)	Lotto (555)	Lotto (556)	Lotto (557)	Lotto (558)	Lotto (559)	Lotto (560)	Lotto (561)	Lotto (562)	Lotto (563)	Lotto (564)	Lotto (565)	Lotto (566)	Lotto (567)	Lotto (568)	Lotto (569)	Lotto (570)	Lotto (571)	Lotto (572)	Lotto (573)	Lotto (574)	Lotto (575)	Lotto (576)	Lotto (577)	Lotto (578)	Lotto (579)	Lotto (580)	Lotto (581)	Lotto (582)	Lotto (583)	Lotto (584)	Lotto (585)	Lotto (586)	Lotto (587)	Lotto (588)	Lotto (589)	Lotto (590)	Lotto (591)	Lotto (592)	Lotto (593)	Lotto (594)	Lotto (595)	Lotto (596)	Lotto (597)	Lotto (598)	Lotto (599)	Lotto (600)	Lotto (601)	Lotto (602)	Lotto (603)	Lotto (604)	Lotto (605)	Lotto (606)	Lotto (607)	Lotto (608)	Lotto (609)	Lotto (610)	Lotto (611)	Lotto (612)	Lotto (613)	Lotto (614)	Lotto (615)	Lotto (616)	Lotto (617)	Lotto (618)	Lotto (619)	Lotto (620)	Lotto (621)	Lotto (622)	Lotto (623)	Lotto (624)	Lotto (625)	Lotto (626)	Lotto (627)	Lotto (628)	Lotto (629)	Lotto (630)	Lotto (631)	Lotto (632)	Lotto (633)	Lotto (634)	Lotto (635)	Lotto (636)	Lotto (637)	Lotto (638)	Lotto (639)	Lotto (640)	Lotto (641)	Lotto (642)	Lotto (643)	Lotto (644)	Lotto (645)	Lotto (646)	Lotto (647)	Lotto (648)	Lotto (649)	Lotto (650)	Lotto (651)	Lotto (652)	Lotto (653)	Lotto (654)	Lotto (655)	Lotto (656)	Lotto (657)	Lotto (658)	Lotto (659)	Lotto (660)	Lotto (661)	Lotto (662)	Lotto (663)	Lotto (664)	Lotto (665)	Lotto (666)	Lotto (667)	Lotto (668)	Lotto (669)	Lotto (670)	Lotto (671)	Lotto (672)	Lotto (673)	Lotto (674)	Lotto (675)	Lotto (676)	Lotto (677)	Lotto (678)	Lotto (679)	Lotto (680)	Lotto (681)	Lotto (682)	Lotto (683)	Lotto (684)	Lotto (685)	Lotto (686)	Lotto (687)	Lotto (688)	Lotto (689)	Lotto (690)	Lotto (691)	Lotto (692)	Lotto (693)	Lotto (694)	Lotto (695)	Lotto (696)	Lotto (697)	Lotto (698)	Lotto (699)	Lotto (700)	Lotto (701)	Lotto (702)	Lotto (703)	Lotto (704)	Lotto (705)	Lotto (706)	Lotto (707)	
-----------------------------------	--------------------------	----------------	---	----------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--





## Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	560.486,71	130.000,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	184.073,84	198.437,84	134.073,84
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	38.000,00	38.000,00	38.000,00



**Missione 02 - Giustizia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Polizia locale e amministrativa	172.860,00	35.000,00	35.000,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Istruzione prescolastica	1.619.263,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	715.532,30	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	509.102,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	3.380,97	0,00	0,00

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.423.989,48	300.000,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.141.661,65	800.000,00	0,00

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sport e tempo libero	1.179.263,75	2.553.962,00	53.962,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

**Missione 07 – Turismo**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Urbanistica e assetto del territorio	8.224.165,10	9.001.000,00	1.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Difesa del suolo	5.200.000,00	1.000.000,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	5.952.140,11	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	519.026,34	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	5.000.000,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.592.071,75	0,00	0,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sistema di protezione civile	69.994,23	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	69.994,23	0,00	0,00

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.112.716,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	31.544,32	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.058.518,52	462.000,00	154.000,00
05 - Interventi per le famiglie	372.680,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	40.000,00	0,00	0,00

**Missione 13 - Tutela della salute**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00

05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	59.112,91	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

**Missione 19 - Relazioni internazionali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2023	2024	2025
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>41.849.577,21</b>	<b>19.518.399,84</b>	<b>416.035,84</b>

### 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Premesso che:

- l'art. 2 del Decreto Legislativo n° 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo n° 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo n° 75/2017, stabilisce che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”*;

Tenuto conto che:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n° 449, prevede che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”*;
- l'art. 91 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) approvato con il Decreto Legislativo n°267/2000, stabilisce che *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n° 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'art. 89, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33, del Decreto Legislativo n° 165/2001 stabilisce che le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

In materia di dotazione organica,

- l'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo n° 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità

finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- l'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo n° 75/2017 ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del Decreto Legislativo n° 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del Decreto Legislativo n° 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo n° 165/2001 si applica a decorrere dal 30-3-2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 08-5-2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Rilevato che le Linee di indirizzo, sottolineano che:

- a. *"il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:*
  - *alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
  - *strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese";*
- b. con il programma triennale del fabbisogno del personale viene realizzato *"il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica"* intesa, nella disciplina precedente, come *"contenitore rigido da cui partire per definire il Piano triennale dei fabbisogni di personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate"*, determinando la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le Linee di indirizzo, potendo procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, fermo restando che *"l'eventuale modifica in corso di anno del Piano triennale dei fabbisogni di personale è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata"*;
- c. secondo la citata nuova formulazione, l'art. 6 del Decreto Legislativo n° 165/2001, richiamando alla coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, individua una centralità specifica del piano triennale dei fabbisogni connotandolo quale strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione degli uffici;
- d. *"i rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP"* (Linee di indirizzo, 2.2);
- e. relativamente al costo del personale, *"per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente"*, ossia:
  - gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il

contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio della spesa del triennio precedente alla data di entrata in vigore della Legge n° 114/2014 (triennio 2011-2013), per il personale a tempo indeterminato;

- l'art. 1, commi 557, della Legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Legge finanziaria 2007), prevede che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali”*;

Dato atto che:

- le Linee di indirizzo (...) non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le Linee di indirizzo, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una *“spesa potenziale massima”*, affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*.
- il Decreto Legislativo n° 75/2017 dispone che tutte le amministrazioni pubbliche devono approvare il piano del fabbisogno del personale, che costituisce il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli Enti, con valenza triennale, ma adottato annualmente e allegato al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

### **IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP)**

Sulla base dei richiamati riferimenti normativi, è necessario approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP), in coerenza con:

- gli indirizzi generali di governo;
- le esigenze connesse ai processi lavorativi che si intendono potenziare al fine di perseguire gli obiettivi a medio-lungo termine;
- le modalità di gestione dei servizi comunali, adeguati ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- i vincoli in materia di spesa del personale.

Il PTFP, con un orizzonte triennale, aggiornato annualmente, in termini di attività da rendere con continuità in modo da soddisfare con contratti di lavoro a tempo indeterminato e attività connesse ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, dovrà indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, distinguendo, per ogni anno, le risorse per:

- a) il personale in servizio a tempo indeterminato; la spesa del personale in part-time è da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno;

- b) i costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni (in uscita) per valutare gli effetti in caso di rientro;
- c) i rapporti di lavoro flessibile;
- d) le cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- e) le assunzioni in ragione delle capacità assunzionali;
- f) le eventuali assunzioni delle categorie protette;
- g) l'acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti;

### **MISURE PER LA DEFINIZIONE DELLE FACOLTÀ ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI COMUNI**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d'ora in poi, Decreto 2020), "Misure per la definizione delle facoltà assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", datato 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n°108 del 27-4-2020, di attuazione del comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n° 34, cd (cosiddetto "decreto crescita") coordinato con la Legge di conversione 28 giugno 2019, n° 58, a decorrere dal 20 aprile 2020 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, con il superamento delle tradizionali regole fondate sul turn-over e del limite previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n° 296, che ponevano il limite nella media della spesa del triennio 2011-2013, per un sistema flessibile fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il nuovo sistema introdotto con il Decreto 2020 prevede nuovi parametri i quali, in rapporto alla spesa del personale, come definita dal Decreto 2020, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente e con esclusione dell'IRAP, vedono individuati:

- a. i comuni sono suddivisi per fasce demografiche sulla base del numero di abitanti;
- b. con la Tab. 1 sono stabiliti i valori della massima spesa del personale non superiore al valore soglia in relazione alla fascia demografica di appartenenza;
- c. sulla base del rapporto fra media delle entrate correnti risultante dagli ultimi tre rendiconti e la spesa di personale, colloca i comuni in tre categorie:
  - c.1 quelli che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio;
  - c.2 quelli che si collocano al di sopra del valore soglia individuato dalla Tab. 3 devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale della spesa del personale fino al conseguimento nel 2025 del suddetto valore soglia;
  - c.2 quelli che si collocano fra il valore soglia e il valore soglia superiore (o "valore soglia di rientro della maggiore spesa"), possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia con riferimento all'ultimo rendiconto di gestione approvato e asseverato dall'organo di revisione, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- d. ai soli enti "virtuosi" che rientrano nei valori soglia stabiliti dalla Tab. 1, nella Tab. 2 sono indicati i

valori dell'incremento della spesa del personale in prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 in relazione alla fascia demografica di appartenenza;

- e. inoltre, per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare, in alternativa, le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tab. 2, fermo restando il limite di valori soglia stabiliti dalla Tab. 1.

Il nuovo sistema delle facoltà assunzionali fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale implica alcune conseguenze e le opportune decisioni in ordine alla presente programmazione:

- a. *“nel sistema delineato dall’art. 33, comma 2, del decreto legge n° 34/2019, la c.d. neutralità della mobilità non appare utilmente richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali, essendo questi fundamentalmente legati alla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, (...) con la conseguenza che la mobilità non può più ritenersi “neutra” (Sez. regionale di controllo per la Lombardia, parere n° 74/2020) e in tal senso è orientata la presente programmazione;*
- b. il sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, poiché non riporta alcuna eccezione, sembra introdurre la disapplicazione dell’art. 3, comma 6, decreto legge n° 90/2014 convertito con la Legge n° 114/2014 che escludeva dal calcolo delle facoltà assunzionali e, quindi, dal turn over le assunzioni del personale appartenente alle categorie protette nell’ambito della quota d’obbligo. Intanto che eventuali interpretazioni giurisprudenziali, pareri della Corte dei Conti o interventi ministeriali chiariscano tale questione, la presente programmazione è orientata prudenzialmente a considerare la spesa per assunzioni del personale appartenente alle categorie protette, nell’ambito della quota d’obbligo, nel totale delle facoltà assunzionali e della spesa del personale;
- c. se da un lato la spesa per il personale a tempo determinato è presa in considerazione nella spesa complessiva del personale come definita dal Decreto 2020 (spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego), dall’altro si afferma che l’ente può incrementare la spesa per assunzione limitatamente al personale a tempo indeterminato fino al valore soglia, lasciando intendere che persista ancora il limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 per le assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato stabilito dall’art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n° 78 e in tal senso è orientata la presente programmazione.

#### PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

La programmazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato è basata sulla seguente previsione di assunzioni:

- n. 2 dirigenti;
- n. 1 funzionario di vigilanza;
- n. 1 progressione verticale area dei funzionari;
- n. 1 stabilizzazione assistente sociale;
- n. 2 istruttori
- n. 2 funzionari
- n. 1 assistente sociale (FSC).



La spesa prevista per tali assunzioni, in termini finanziari totali, è quella descritta nella tabella seguente, fermo restando il ridimensionamento di tale previsione riferito alle mensilità successive alla conclusione delle procedure di reclutamento:

FIGURA PROFESSIONALE	COMPETENZE	ONERI
N. 1 DIRIGENTE	77.503,74	27.091,64
N. 1 D ASS. SOC. (FSC)	12.888,58	4.861,56
N. 1 D VIGILE	13.530,92	5.105,26
N. 1 DIRIGENTE	39.861,27	14.781,85
N. 2 B3 GIUR. OPERAI	22.844,57	7.970,13
N. 2 C ISTRUTTORI	23.732,01	8.953,03
N. 2 D FUNZIONARI	25.777,17	9.723,14
N. 4 VIGILI P.T. 50	25.016,67	9.440,41
N. 1 PROGRESSIONE VERTICALE	35.090,82	12.877,19
<b>PREVISIONE ANNUA</b>	<b>377.049,96</b>	

#### PIANO DEL LAVORO FLESSIBILE

Il Piano di lavoro flessibile per l'anno 2022-2023, dato atto che la spesa per lavoro flessibile non supera il limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 pari a € 442.131,80, come attestato nella Determinazione dirigenziale n. 1590 del 15.09.2014, seguendo i principi stabiliti dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie con la Deliberazione n. 2/Sezaut/2015/QMIG del 9 febbraio 2015, prevede:

- la proroga dei contratti, per anni 1 (sino al 31.12.2022), di n. 2 assistenti sociali, cat. D, Progetto PON inclusione, già effettuata e relativamente alla quale si registrano le dimissioni di una delle dipendenti interessate dalla proroga di che trattasi con decorrenza 24.04.2022 (ultimo giorno lavorativo 23.04.2022);
- l'assunzione di n. 2 assistenti sociali, cat. D, Progetto PON inclusione, mediante scorrimento di graduatoria di altro Ente, sino al 31.12.2022 (procedura in fase di definizione);
- la somministrazione di lavoro mediante agenzia interinale di n. 1 educatore professionale, cat. D, Progetto PON inclusione, sino al 31.12.2022 (già effettuata);
- la somministrazione di lavoro mediante agenzia interinale di n. 1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D, Progetto PON inclusione, sino al 31.12.2022;
- l'assunzione in servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 36 mesi, della professionalità di cat. D assegnata al Comune di Massafra all'esito del Concorso Coesione Sud 2022 unità (G.U.R.I. - 4ª Serie speciale - Concorsi ed esami n. 82 del 15 ottobre 2021), con decorrenza 12.08.2022, in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1, comma 179, della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di Bilancio 2021) e con oneri a carico delle disponibilità del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020;
- l'assunzione di n. 1 assistente sociale, cat. D, Fondo Povertà, mediante scorrimento di graduatoria di altro Ente, sino al 31.12.2022;
- l'utilizzo condiviso, ex art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004, di un istruttore tecnico geometra, cat. C, per 12 ore settimanali, periodo 01.09.2022-31.08.2023;
- l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo, cat. C, presso l'Ufficio di Staff al Sindaco ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000, periodo 01.09.2022-31.08.2023;
- l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo contabile, cat. D, Fondo Globale Socio-Assistenziale, periodo

01.01.2023 - 31.12.2024, in attuazione della Delibera di Coordinamento n. 14 del 25.05.2022 con cui è stato dato indirizzo in tal senso all'Ente Capofila tenuto alla gestione della relativa procedura di reclutamento mediante selezione, ai fini del potenziamento dell'Ufficio di Piano;

Successivamente ad una prima programmazione, si è ritenuto necessario aggiornare il PTFP 2022/2024 – Piano del Lavoro Flessibile, così come approvato con D.C.C. n. 7 del 08.04.2022 nell'ambito del DUP 2022/2024 e da ultimo integrato con D.G.C. n. 228 del 04.08.2022, con la seguente programmazione:

- assunzione di n. 2 assistenti sociali, cat. D, Piano Povertà 2021, mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente, per mesi n. 12;
- assunzione di n. 2 assistenti sociali, cat. D, Piano Povertà 2020, mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente, per mesi n. 12;
- somministrazione di lavoro mediante agenzia interinale per n. 1 assistente sociale, cat. D, Piano Povertà 2020, dal 01.01.2023 al 30.06.2023;
- somministrazione di lavoro mediante agenzia interinale per n. 1 tecnico inserimento lavorativo, PON inclusione AV1/2019 PaIS, dal 01.01.2023 al 31.05.2023;
- somministrazione di lavoro mediante agenzia interinale per n. 1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D, PON inclusione AV1/2019 PaIS, dal 01.01.2023 al 31.05.2023;
- proroga di contratto, per mesi n. 8 (dal 01.01.2023 al 31.08.2023), di n. 1 assistente sociale, cat. D, PON inclusione AV1/2019 PaIS;

dando atto che:

- per l'assunzione di n. 2 assistenti sociali, cat. D, Piano Povertà 2021, mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente, per mesi n. 12, la relativa spesa trova copertura nel Bilancio 2023 ai capitoli 3390 (trattamento economico), 3390/1 (oneri riflessi) e 3390/2 (Irap);
- per l'assunzione di n. 2 assistenti sociali, cat. D, Piano Povertà 2020, mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente, per mesi n. 12, la relativa spesa trova copertura nel Bilancio 2022, finanziata da avanzo vincolato, ai capitoli 3390/10 (trattamento economico), 3390/11 (oneri riflessi) e 3390/13 (Irap);
- per la somministrazione di lavoro mediante agenzia interinale per n. 1 assistente sociale, cat. D, Piano Povertà 2020, dal 01.01.2023 al 30.06.2023, la relativa spesa trova copertura nel Bilancio 2022, finanziata da avanzo vincolato, al capitolo 3390/14;
- per la somministrazione di lavoro mediante agenzia interinale per n. 1 tecnico inserimento lavorativo e n. 1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D, PON inclusione AV1/2019 PaIS, dal 01.01.2023 al 31.05.2023, la relativa spesa complessiva trova copertura nel Bilancio 2022, finanziata da avanzo vincolato, al capitolo 3389/18;
- per la proroga di contratto, per mesi n. 8 (dal 01.01.2023 al 31.08.2023), di n. 1 assistente sociale, cat. D, PON inclusione AV1/2019 PaIS, la relativa spesa trova copertura nel Bilancio 2022, finanziata da avanzo vincolato, ai capitoli 3389/19 (trattamento economico), 3389/20 (oneri riflessi) e 3389/21 (Irap);

Nel corso del 2023, in sede di definizione del PIAO, si è ulteriormente tenuto conto di nuove esigenze, prevedendo

- di sostituire un dipendente in assenza dal lavoro per maternità anticipata, stante la molteplicità di misure regionali e procedimenti di cui la lavoratrice è responsabile e il costante monitoraggio dagli stessi richiesto, attraverso utilizzo della graduatoria in corso di validità presso questa Amministrazione di "Istruttore amministrativo", categoria C, a valere sul Fondo Globale Socio-Assistenziale (FGSA);

- di sostituire, relativamente all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 2 assistenti sociali, cat. D, Piano Povertà 2021, per mesi n. 12, e all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 2 assistenti sociali, cat. D, Piano Povertà 2020, per mesi n. 12, la modalità di reclutamento dell'"utilizzo di graduatoria di altro Ente", già prevista nell'ambito della D.G.C. n. 376/2022, con la modalità di reclutamento della "selezione pubblica", posto che la procedura di interpello avviata ai fini dell'acquisizione di graduatorie approvate da altri enti.

La spesa prevista per tali assunzioni, in termini finanziari totali, è quella descritta nella tabella seguente, fermo restando il ridimensionamento di tale previsione riferito alle mensilità successive alla conclusione delle procedure di reclutamento:

FIGURA PROFESSIONALE	COMPETENZE	ONERI
N. 1 D FGSA	25.761,27	9.717,12
N. 1 STAFFISTA C1	11.866,00	4.476,51
N. 2 D PIANO POVERTA'	51.522,54	19.434,23
N. 2 D PIANO POVERTA' ULTERIORI	51.522,54	19.434,23
<b>PREVISIONE ANNUA</b>	<b>193.734,44</b>	

#### **Piano delle collaborazioni:**

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs.n. 165/2001 che recita: "6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività

*informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)*".

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

La spesa prevista è pari a 36.000,00, al di sotto dei limiti previsti per legge (1,2% della spesa personale 2012 da conto annuale di € 4.930.363)

### 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

## PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N° 133/2008 TESTO VIGENTE Anno 2023

#### **Premesso:**

- Che l'art. 151, secondo e terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000/267, dispone che i Comuni e le Province deliberano il Bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale e degli allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs.267/2000;
- Che l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Che gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del Bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Che con D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e D.P.R. 03/08/1998 n. 326, sono stati emanati i regolamenti per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs.267/2000;
- Che allo schema di Bilancio annuale di previsione per l'anno 2018 deve essere allegato l'"Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione" ai sensi dell'art. 58 c.1 L. 133/08;

#### **Visto**

- l'elenco dei beni immobili comunali, sulla "base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici" è possibile allo stato attuale confermare l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, già individuato in sede di Bilancio 2018;

Che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico- ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

Si prevede che nell'arco dell'anno possano pervenire istanze di sdemanializzazione di porzioni di aree su richiesta di privati cittadini. Pertanto si ritiene opportuno prevedere in via preventiva tale eventualità, nell'ambito del presente piano.

Con Delibera di G.C. n. 345 del 06.12.2022 con oggetto:" CONCESSIONE DEL FABBRICATO BAR-SERVIZI DI PROPRIETA' COMUNALE SITO NELLA PIAZZA UBICATA AD ANGOLO TRA LE VIE NOCERA E P.P. PASOLINI. DETERMINAZIONI." è stato stabilito di concedere in locazione il fabbricato di recente realizzazione ubicato come sopra indicato. In data 17.01.2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la concessione dell'immobile di che trattasi.

**Pertanto, con la presente, si individuano ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 i seguenti beni immobili di proprietà comunale da sottoporre ad alienazione per l'anno 2023:**

- **Sdemanializzazione di porzioni di aree su richiesta di privati cittadini: valore stimato € 20.000,00;**
- **Concessione del fabbricato bar-servizi di proprietà comunale sito nella piazza ubicata ad angolo tra le vie Nocera e P.P. Pasolini. Importo canone annuo a base d'offerta (in rialzo) : € 4.000,00 – in fase di aggiudicazione.**

3.4.

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI  
STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO  
ABITATIVO E DI SERVIZIO**

(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

**TRIENNIO 2023 -2025**

**PREMESSA**

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) ha previsto all'art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Un Ente ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con le norme statali e comunitarie, deve adottare uno stile parsimonioso nell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a vantaggio degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità dei cittadini/utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di

personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il Comune di Massafra ha messo in campo iniziative diverse mirate ad ottenere risparmi di gestione in campi diversi: efficientamento degli apparecchi di illuminazione, innovazione complessiva del sistema di comunicazioni, introduzione di un software per la gestione amministrativa dell'Ente, gara di projectfinancing per l'efficientamento della pubblica illuminazione, adesione al progetto di efficientamento degli impianti di gestione del calore tramite convenzione Consip. Di seguito si illustrano più in dettaglio le iniziative nei vari settori.

### **DOTAZIONI INFORMATICHE**

Le dotazioni strumentali ed informatiche che corredano gli uffici del Comune di Massafra sono dislocate presso le seguenti sedi:

<b>SEDI</b>	<b>UFFICI</b>
Via Livatino (sede centrale)	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sindaco</li><li>▪ Segretario generale e avvocatura</li><li>▪ Commissioni consiliari</li><li>▪ Protocollo generale</li><li>▪ Assessori</li><li>▪ Ufficio Relazioni Pubblico</li><li>▪ Servizi sociali</li><li>▪ Polizia Locale</li><li>▪ Pubblica istruzione e cultura</li><li>▪ Servizi Affari Generali</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Servizi Finanziari e Personale</li> <li>▪ Servizi Tecnici</li> <li>▪ Servizi culturali ed associazionismo</li> <li>▪ Sportello Unico Attività Produttive</li> <li>▪ Centro Sociale Anziani</li> </ul>
Via Vittorio Veneto (Palazzo De Notaristefani)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sindaco - sede rappresentanza</li> </ul>
Piazza Garibaldi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Servizi Demografici</li> <li>▪ Servizi Elettorali</li> <li>▪ Servizi Anagrafici</li> </ul>
Castello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Biblioteca Civica</li> </ul>

Tale dislocazione, utile per un bilanciamento nella erogazione dei servizi alla cittadinanza, comporta sforzi organizzativi ed efficienza del sistema informatico che deve garantire la continuità nel funzionamento degli uffici oltre che delle attrezzature che consentono il collegamento in rete di

tutti gli uffici comunali ed il salvataggio in loco dei dati. Sulla base di tali premesse, la suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard di efficiente funzionamento degli uffici.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un software di gestione integrata degli atti amministrativi con utenza personalizzata per ogni dipendente, che consente la dematerializzazione di tutti gli atti, la gestione della posta, del protocollo, dell'albo, dei messi e di servizi specifici ad ogni ripartizione;
- una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;
- un telefono connesso alla rete di proprietà dell'Ente.

#### **CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE**

Il Servizio informatico si avvale inoltre di un contratto esterno di gestione dell'apparato informatico, per assicurare l'installazione, la manutenzione e la gestione in house dei Server, dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e per provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Le Forniture vengono di norma effettuate utilizzando le convenzioni Consip attive e il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, se le attrezzature da acquistare risultano presenti nei rispettivi elenchi.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC avvengono solo nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, tenendo inoltre conto del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del Servizio informatico;
- nel caso in cui un PC non abbia più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, esso viene comunque riutilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori o, lì dove possibile, potenziato tramite implementazione della memoria;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, viene sempre sottoposto all'approvazione del dirigente di riferimento che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi.

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile, manifesta obsolescenza di hardware o sistema operativo. L'eventuale dismissione di apparecchiature derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita.

E' stata analizzata la consistenza delle strumentazioni elettroniche in uso presso tutte le sedi dell'Ente, della loro tipologia e del loro effettivo utilizzo e si è redatto un inventario base.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle principali apparecchiature in uso:

	<b>Totale</b>	<b>Proprietà</b>	<b>Noleggjo</b>
<b>Personal computer</b>	111	111	
Gruppi di continuità	36	36	
Stampanti/scanner	104	87	17
Monitor	115	115	
Notebook	40	40	

La situazione economica generale degli Enti e la volontà di continuare a rispettare i vincoli di riduzione della spesa generale del Comune richiedono un costante impegno nella razionalizzazione dei processi e nella ottimizzazione nell'uso delle apparecchiature.

Allo stato dell'arte, sono stati dismessi tutti i vecchi software in uso ed è in uso un sistema integrato che accorpa la gran parte delle attività amministrative svolte dall'Ente; il sistema è stato ulteriormente implementato con significativi miglioramenti nel processo di dematerializzazione degli atti; l'utilizzo del sistema si è rivelato particolarmente efficace con l'introduzione della fatturazione elettronica e la conservazione degli atti amministrativi, adottati in armonia con le norme e senza alcun problema di continuità operativa.

L'attuale dotazione di stampanti continuerà a vedere ulteriori dismissioni delle costose stampanti a getto d'inchiostro privilegiando, quando necessario, l'acquisto di stampanti laser in grado di stampare fronte/retro, condivise in rete, ottenendo risparmi anche nell'ambito degli acquisti di materiali di consumo.

Come negli anni passati, anche nel triennio 2023/2025, ai fini della riduzione delle spese per dotazioni strumentali e sviluppo applicativo, pur salvaguardando le necessità utili per il regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali, sarà garantito la naturale manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software.

Verrà inoltre rafforzata l'architettura informatica dell'Ente tramite l'acquisto di servizi e forniture utili a innalzare il livello di sicurezza dell'intera infrastruttura e a garantire la ridondanza dei dati e la continuità operativa dell'Ente.

Per quanto concerne la gestione delle pratiche urbanistiche, viene utilizzato un software per lo sviluppo del SIT (Sistema Informativo Territoriale), a cui è collegato il software per la gestione dello sportello unico dell'edilizia; grazie all'implementazione dei detti strumenti, la gestione delle procedure è completamente informatizzata. Anche lo sportello unico per le attività produttive è completamente informatizzato mediante la convenzione "impresa in un giorno" stipulata con la Camera di Commercio.

### **CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE**

Le apparecchiature di fotoriproduzione attualmente in uso, di seguito elencate, sono state acquisite in noleggio con la convenzione CONSIP, sono dotate di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante in rete, e sono state collocate tenendo presente le esigenze di fotoriproduzione e stampa di ogni singola area di lavoro per massimizzare il rapporto costo/beneficio.

Il contratto di noleggio è inoltre inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo, ad esclusione della carta, permettendo di evitare una separata gestione di tali attività e materiali.

<b>Sede di collocazione</b>	<b>Aree di lavoro</b>	<b>Scadenza contratto</b>
Via Livatino (sede centrale)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Piano terra tre fotocopiatori: Protocollo, Vigili Urbani;</li><li>2. Primo piano tre fotocopiatori: Urbanistica, Lavori Pubblici, Servizi Sociali;</li><li>3. Secondo piano due fotocopiatori: Commercio, Pubblica istruzione Cultura;</li></ol>	30 giugno 2023

	4. Terzo piano tre fotocopiatori: Servizi Finanziari, Affari Generali, Avvocatura;	
Piazza Garibaldi	5. Piano terra un fotocopiatore: Anagrafe; 6. Primo piano due fotocopiatori: Servizi Elettorali, Stato Civile;	30 giugno 2023
Viale Marconi – Primo Istituto Comprensivo E. De Amicis	7. un fotocopiatore	30 giugno 2023
Corso Roma – Secondo Istituto Comprensivo G. Pascoli	8. un fotocopiatore	30 giugno 2023
Via Nuova – Terzo Istituto Comprensivo San G. Bosco	9. un fotocopiatore	30 giugno 2023

Al fine di conseguire la massima ottimizzazione dell'utilizzo di dette apparecchiature si sono favoriti i collegamenti alle sole stampanti di rete e sono state dismesse, di volta in volta, le piccole stampanti obsolete e non più funzionanti.

### **RIDUZIONE UTILIZZO DI CARTA**

Lo struttura organizzativa ed il modello di gestione degli atti del Comune di Massafra mira ad ottenere un sistema integrato di gestione documentale in formato digitale. Il trattamento dei documenti in ingresso e in uscita deve essere interamente basato su processi informatici: dal protocollo all'archiviazione, dalla creazione e condivisione, all'invio verso l'esterno, l'intero percorso dei documenti amministrativi deve permettere al Comune di eliminare la circolazione della carta negli uffici.

Ai fini del perseguimento dell'obiettivo di riduzione dell'utilizzo della carta, in linea con l'art. 27 del D.L. 25/06/2008 n. 112 l'ente deve tendere ad adottare nuove modalità di trasmissione atti e documenti e di comunicazione.

Al fine di raggiungere tale obiettivo il Comune di Massafra ha messo in campo azioni ed investimenti per un sistema tecnologicamente complesso che necessita di un avanzamento progressivo. Ad oggi, l'Ente ha raggiunto un ottimo livello di informatizzazione con i seguenti obiettivi già conseguiti:

- E' stato potenziato il server nella sede di viale Magna Grecia dotato di sistema di Backup; i Backup vengono effettuati sul NAS posizionato nella sala CED e una copia di sicurezza sul NAS posizionato nella sede della Polizia Locale;
- E' stato attivato un archivio centralizzato degli uffici;
- E' stato implementato il nuovo sistema integrato dei servizi informatici per la gestione delle procedure amministrative di TINN, sulla nuova partizione server nel CED di viale Magna Grecia;
- E' presente una postazione di lavoro per ogni dipendente;
- Protocollo informatico;
- Albo Pretorio e Messaggi gestiti informaticamente dalle postazioni di lavoro;
- PEC gestite dalle postazioni di lavoro individuale;
- Casella di posta elettronica per ogni dipendente;
- Delibere, Determine, atti di liquidazione, ordinanze e delibere completamente informatizzati con firma digitale (nell'iter non è prevista la stampa di alcun documento cartaceo).

### **CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO**

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, l'Ente ha già attive una serie di procedure che hanno portato benefici e risparmi. Inoltre riteniamo siano abbastanza "metabolizzate" modus operandi utili alla riduzione dei costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta:

- stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete, ciò per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;

- cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);
- trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece di copie cartacee;
- evitare di utilizzare la stampa a colori;
- riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e per le fotocopie interne;
- massimizzare per gli acquisti l'uso delle convenzioni CONSIP ed il mercato telematico della Pubblica Amministrazione.

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Allo stato attuale, in materia di razionalizzazione delle spese relative alle autovetture, si deve rilevare la necessità, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2017 e seguenti, del rispetto della norma introdotta dall'art. 6 comma 14 del D.Lgs 78/2010, convertito in L. 122/2010, che stabilisce il tetto massima di spesa per *"l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi"*.

Rimangono escluse dalla norma di riduzione obbligatoria della spesa, i mezzi utilizzati dalla Polizia Municipale per i quali comunque valgono tutti i principi di razionalizzazione.

### **GESTIONE DEL PARCO MEZZI**

Nel triennio 2023-2025, come per il precedente triennio si continuerà il monitoraggio dello stato delle autovetture e dei mezzi di servizio al fine di dismettere quei mezzi vetusti che hanno conseguenti alti costi di manutenzione e gestione. Non si procederà alla loro sostituzione se non previa verifica del loro reale utilizzo e delle effettive necessità dell'Ente.

Le autovetture di servizio sono quelle elencate nell'Inventario dei Beni Mobili tenuto dal Servizio Economico-Finanziario.

## **Foglio di marcia**

Ogni automezzo di proprietà e/o nella disponibilità dell'Ente è stato dotato di un foglio di marcia, che serve come foglio di viaggio dal quale risultano:

- la data dell'utilizzo;
- la persona che lo utilizza;
- la località e il motivo del viaggio;
- il chilometraggio percorso

Il foglio di marcia viene, di volta in volta, firmato da chi guida.

## **Acquisto carburante per autotrazione**

A partire dal decreto legge n° 168 del 12 luglio 2004 (cd. "tagliaspese"), convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004 n° 191, è stato nuovamente incentivato, per esigenze di razionalizzazione e di risparmio nell'approvvigionamento di beni e servizi, il ricorso alle convenzioni Consip, le cui condizioni di offerta costituiscono il parametro alla cui stregua occorre

necessariamente valutare la convenienza dei contratti di fornitura di beni e servizi conclusi in autonomia. Il Comune di Massafra ormai da diversi anni utilizza la convenzione per carburante attiva sulla CONSIP. La fornitura di carburante per autotrazione mediante acquisto (benzina/gasolio) tramite consip, assicura benefici rivolti alle pubbliche amministrazioni tra cui:

- Benefici economici: prezzi vantaggiosi e dilazioni di pagamento esclusivi;
- Benefici gestionali: semplificazione delle procedure amministrative di approvvigionamento, modalità di fornitura e fatturazione espressamente previste e tempi di consegna rapidi e predefiniti;
- Benefici organizzativi: consegne a domicilio su tutto il territorio nazionale, validità dei buoni acquisto su tutto il territorio nazionale coperto dalla rete distributiva del fornitore aggiudicatario della convenzione e presenza di fornitori con adeguata organizzazione logistica.



Sulla base di quanto sopra evidenziato il Settore di competenza procede con regolarità all'approvvigionamento del carburante per autotrazione mediante il ricorso alle convenzioni Consip attive.

Attualmente è in stipula una convenzione Consip per la fornitura di carburanti e lubrificanti con scadenza con la Italia Petroli.

### **TELEFONIA MOBILE**

L'Ente dispone di direttive emanate al personale per disciplinare le modalità di assegnazione e utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile. E' comunque molto alta l'attenzione su una serie di aspetti, quali:

- continua azione di verifica delle assegnazioni, nell'ottica delle eventuali rivisitazioni organizzative;
- monitoraggio della spesa in maniera da evidenziare potenziali consumi anomali e, comunque, per richiamare ad un uso più razionale e contenuto dello strumento;

In tal senso, il nostro ufficio economato, che riceve periodicamente le fatture ed i dati di traffico, informa tempestivamente il dirigente responsabile della telefonia e se del caso fornendo i dati di spesa, suddivisi per area di competenza e per tutte le utenze attive. I dati trasmessi diventano oggetto di discussione nell'ambito della Conferenza dei Dirigenti e, nella stessa sede, si concordano

le eventuali azioni da intraprendere per la gestione di situazioni che meritano approfondimenti e chiarimenti.

### **Procedura di concessione e norme di utilizzo dei telefoni cellulari e degli altri strumenti di connettività**

Per motivate esigenze di servizio il personale comunale (dipendenti e figure assimilate) può essere dotato di telefono cellulare e di altri strumenti di connettività in mobilità, secondo le procedure e nel rispetto delle norme di utilizzo di seguito indicate.

In nessun caso può essere concesso il telefono di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione (consulenti, dipendenti di imprese appaltatrici).

### **Esigenze di servizio**

L'uso del telefono cellulare e di altri strumenti per la connettività in mobilità può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente, ovvero in relazione a particolari forme di prestazione dell'attività lavorativa (ad esempio: telelavoro).

### **Concessione**

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune alla data odierna sono telefoni cellulari con gestore TIM .

Il Servizio Informatico provvede alla fornitura dei telefoni cellulari tramite convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" del gestore TIM ed all'attivazione delle relative utenze.

Sia il terminale sia la Sim card e la relativa utenza sono concessi in uso al dipendente fino ad esplicita revoca. Pertanto, al venire meno dei requisiti indicati o in caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Servizio Informatico dovrà revocare la concessione e provvederà al ritiro del materiale fornito ed alla conseguente disattivazione dell'utenza.

La concessione del telefono cellulare può essere disposta anche per periodi di tempo limitati, in relazione ad esigenze contingenti (eventi, missioni, servizi straordinari).

### **Norme di utilizzo**

L'assegnatario del dispositivo di comunicazione mobile è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

Nel caso in cui un apparecchio sia concesso a più utilizzatori, l'assegnatario è individuato nel Dirigente di Ripartizione. In ogni caso, la struttura dovrà tenere nota degli effettivi utilizzatori per tutta la durata della concessione.

In caso di furto o smarrimento dell'apparecchio il dipendente dovrà darne immediata comunicazione al proprio Settore ed al Servizio Informatico, ai fini dell'immediato blocco dell'utenza.

Se il furto o lo smarrimento si verificano in circostanze in cui non è possibile comunicare con il Servizio Informatico, il dipendente dovrà provvedere personalmente al blocco della Sim contattando il gestore di telefonia mobile.

Il dipendente dovrà quindi presentare la formale denuncia di furto o smarrimento e farne pervenire copia al Servizio Informatico per gli adempimenti successivi.

In caso di cattivo funzionamento o di guasto dell'apparecchio o della Sim il dipendente dovrà rivolgersi al Servizio Informatico.

### **Utilizzo dei telefoni cellulari e di altri strumenti di connettività per titolari di cariche istituzionali**

Per lo svolgimento delle attività istituzionali connesse all'incarico ricoperto, al Sindaco e altri amministratori possono essere concessi il telefono cellulare e relativa sim card o altro strumento di connettività in mobilità su esplicita richiesta del Sindaco e previa deliberazione di Giunta Comunale.

Trovano applicazione le norme di utilizzo definite per il personale comunale.

### **TELEFONIA FISSA**

Il Comune di Massafra per ottenere significativi risparmi in materia di telefonia, adeguandosi agli standard di contenimento delle spese imposti dalle vigenti normative, si è dotato di sistema telefonico di tipo "VOIP": tutte le comunicazioni telefoniche viaggiano su una

rete virtuale interna parallela alla rete dati. Questo sistema, tecnologicamente complesso ha richiesto un adeguamento complessivo dei sistemi informatici dell'Ente, nonché dei centralini di collegamento tra le sedi. Ad oggi è stato conseguito un buon livello di comunicazione con i seguenti obiettivi già conseguiti:

- Attivazione e utilizzo di un firewall per la gestione del traffico internet, utile al controllo bidirezionale del traffico web, impedendo l'accesso a tutti gli utenti a siti non strettamente connessi al lavoro;
- E' stato attivato il controller di dominio;
- Tutte le postazioni di tutte le sedi fanno parte del dominio;
- E' stato attivato il sistema WSUS;
- Tutti i client del dominio aggiornano i propri sistemi dal server centrale senza effettuare download da internet al fine di preservare la banda internet ed errori utente;
- E' stato attivato il sistema antivirus centralizzato di ESET;
- Tutti i client del dominio sono gestiti centralmente dal sistema antivirus;
- Attivazione e utilizzo del collegamento in fibra ottica della sede principale di viale Magna Grecia alle due sedi collegate di piazza Garibaldi e via Vittorio Veneto, il tutto all'interno dei costi attualmente sostenuti;
- Dematerializzazione a norma degli atti dei vari uffici comunali;

In linea con le direttive nazionali comunitarie e regionali in materia, si sono migliorati i servizi in essere, potenziando la banda disponibile per le comunicazioni tra le sedi e con il mondo esterno mediante adesione alla convenzione Consip – Accordo Quadro SPC con contestuale aumento di prestazioni e riduzione dei costi; per la telefonia fissa si è aderito alla convenzione Consip "Telefonia Fissa 5".

Per il corrente anno si procederà al potenziamento e miglioramento della gestione sistemistica, nonché della gestione del sito del Comune al fine di migliorare i servizi di trasparenza ed al tempo stesso razionalizzare i costi.

Per quanto concerne i controlli, premesso che anche il telefono d'ufficio deve essere utilizzato unicamente per fini istituzionali, l'ufficio dei servizi informatici potrà procedere ad attivare il sistema di verifiche su descritto per la telefonia mobile o quanto meno ad effettuare controlli a campione.

## **CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI**

Per quanto riguarda i costi di gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, si può notare che, nella maggior parte dei casi, essi non producono redditi in quanto adibiti ad Uffici dell'Ente ovvero destinati a finalità istituzionali. L'azione da tempo intrapresa dall'Ente consiste nell'adottare tutti i possibili accorgimenti utili a determinare un risparmio delle spese, compatibilmente con la destinazione dell'immobile.

Per quanto concerne i sistemi di illuminazione, la Giunta Municipale con delibera n° 03 del 10/01/2011 aveva approvato la proposta di "Beghelli Servizi srl assunta al protocollo dell'Ente al n° 22448 del 6/07/2010, formulando al dirigente della ripartizione LL.PP. Patrimonio gli indirizzi per il servizio di illuminazione integrata a risparmio energetico che garantisce, senza alcun investimento per l'ente, di risparmiare sui costi di fornitura di energia elettrica. La ripartizione LL.PP. ha dato corso alle direttive ricevute provvedendo alla sottoscrizione con Beghelli Servizi srl, del contratto al fine di abbassare i consumi energetici nelle sedi e scuole comunali, in funzione dell'abbattimento della spesa complessiva e delle politiche energetiche in materia ambientale.

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione del servizio integrato di illuminazione a risparmio energetico costituito in modo inscindibile dai seguenti servizi:

- a. sostituzione degli apparecchi di illuminazione attualmente installati presso gli edifici dell'Ente e che attualmente costituiscono l'impianto di cui all'allegato 1, con apparecchi di tipologia idonea dotati di alimentatore elettronico a flusso variabile a risparmio energetico e dotati del Sistema Contariparmino;
- b. installazione di apparati di alimentazione di emergenza;
- c. telediagnosi energetica e funzionale, intendendosi per tale il monitoraggio, eseguito in modalità remota, dei consumi dell'impianto costituito dagli Apparecchi Sostitutivi installati e coperti da garanzia ai sensi del presente contratto, effettuato mediante l'impiego di uno o più apparati in collegamento via modem dalla sede del Cliente con il Centro di Controllo di Beghelli Servizi;

- d. effettuazione di servizi integrativi di supporto alle procedure di sicurezza, manutenzione periodica programmata degli Apparecchi Sostitutivi e sostituzione gratuita degli Apparecchi Sostitutivi e dei loro componenti non funzionanti;
- e. la totale proprietà degli apparecchi forniti e la totale disponibilità del beneficio in termini di risparmio sui costi di fornitura dell'energia elettrica al termine del contratto;

Per quanto concerne la gestione degli impianti di riscaldamento, anche alla luce dei numerosi controlli già effettuati dagli Enti preposti (vigili del Fuoco e Provincia) era necessario quanto indifferibile, ipotizzare di migliorare le procedure di espletamento dei servizi con la individuazione di un interlocutore unico che assuma il ruolo di Terzo Responsabile, per garantire tutti gli aspetti e le attività previste dal servizio stesso, quali l'approvvigionamento dei combustibili, la responsabilità del servizio, la programmazione delle attività manutentive, la garanzia del pronto intervento e della reperibilità in tempi certi, il tutto nell'ambito di costi altrettanto certi, sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsivoglia responsabilità. In tal ottica la Quarta Ripartizione, ha aderito alla Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia" che prevede la manutenzione, l'efficientamento e ammodernamento e la fornitura del gas naturale relativamente agli impianti termici installati nella maggior parte degli edifici comunali.

E' stato installato un impianto fotovoltaico sul lastrico solare dell'edificio comunale sito in Via Livatino e si prevede di installare n. 3 impianti fotovoltaici su edifici scolastici attingendo ai fondi PNRR. Parimenti si prevede di sostituire gli infissi , installando infissi performanti sotto il profilo energetico, in 5 edifici scolastici, sempre con fondi messi a disposizione dal PNRR.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI QUARTA RIPARTIZIONE  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MASSAFRA

ELENCO DEI SERVIZI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento OUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	OUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO AL NETTO DI IVA					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Accordo quadro per la manutenzione della segreteria studies	Normale	Iannucci	36	NO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Estensione Global Service Manutenzione Verde pubblico-Servizio manutenzione cigli stradali	Normale	Iannucci	36	NO	61.475,00			61.475,00	-	-	codice 0000328041	Unione dei comuni Massafra, Statte, Crispiano	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Servizi pulizia (igiene Urbana)	Normale	Iannucci	24	SI	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00	9.774.000,00	-	-	codice 0000328041	Unione dei comuni Massafra, Statte, Crispiano	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Servizi ingombri, Legno e altri ser	Normale	Iannucci	24	SI	296.307,10	296.307,10	296.307,10	895.101,30	-	-	codice 0000328041	Unione dei comuni Massafra, Statte, Crispiano	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Forniture infissi Scuole Arcobaleno Fondi CSE 2022	Normale	Iannucci	4	NO	94.050,00			94.050,00	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Forniture infissi Scuole Andersen Fondi CSE 2022	Normale	Iannucci	4	NO	138.983,81			138.983,81	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Forniture infissi Scuole Rodot Fondi CSE 2022	Normale	Iannucci	4	NO	159.764,79			159.764,79	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Forniture infissi Scuole Andri Fondi CSE 2022	Normale	Iannucci	4	NO	134.200,00			134.200,00	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Forniture infissi Scuole Marconi Pat A Fondi CSE 2022	Normale	Iannucci	4	NO	127.100,00			127.100,00	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	C21C22004570006	NO	-	No				Trasferimento 1.3 ABBILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	Normale	Iannucci	12	NO	206.854,10			206.854,10	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	C21F22000140006	NO	-	No				Misure 1.41 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI	Normale	Iannucci	12	NO	230.272,13			230.272,13	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Mensa scolastica	Normale	D'Elia	24	SI	125.961,54	125.961,54		251.923,08	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Affidamento in concessione della faccenda coltiva delle entrate tributarie, CCE e patrimoniali con esecuzione di CLP, TOBAP e COP	Normale	D'Elia	36	NO	124.000,00	124.000,00	124.000,00	372.000,00	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Affidamento dei servizi di notifica a mezzo raccomandata e atto giudiziario CCE e contenzioso debitoria	Normale	Tranetta	36	NO	163.000,00	163.000,00	163.000,00	489.000,00	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Affidamento dei servizi di notifica a mezzo raccomandata atti tributari con servizio Hot to Hot	Normale	D'Elia	12	NO	120.000,00			120.000,00	-	-	-	-	
codice	80009410731	2023	2023	-	NO	-	No				Luminarie notturne	Normale	Iannucci	2	NO	65.573,77			65.573,77	-	-	-	-	



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI SOCIALI DELL'AMBITO  
Anni 2023-2025**

IDENTIFICATIVI DELL'ENTE: COMUNE DI MASSAFRA



**AMBITO TERRITORIALE TA/2**

**COMUNI DI: MASSAFRA (ENTE CAPOFILA) – MOTTOLA – PALAGIANO – STATTE**

**ASL Taranto**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2023 - TASSO DI COPERTURA (Art.6 D.L. 55/1983 e Decreto Interministeriale 31/12/1983)							
SERVIZI	PERSONALE		ALTRE SPESE		TOTALE	RISORSE	
	CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO		CAPITOLO	IMPORTO
Assistenza domiciliare integrata e non integrata (SAD e ADI) per ANZIANI e DISABILI			cap. 3300.08 - cap. 3300.18 - cap. 3374	€ 596.100,00	€ 596.100,00	1160.00	€ 43.000,00
Trasporto assistito disabili			cap. 3385 - cap. 3374	€ 487.080,00	€ 487.080,00	1160.00	€ 1.000,00
					<b>€ 1.083.180,00</b>		<b>€ 44.000,00</b>